CON IL FAC-SIMILE DEL GIORNALE D'EPOCA

Mercoledì 2 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 239

BREEZE
freschezza per due
IL DEODORANTE BIOLOGICO
da Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

vacanze

Supplemento di 12 pagine

Cronache dal mare e dai monti

Giochi giganti per chi è in città o in ferie

Oroscopo Fumetti

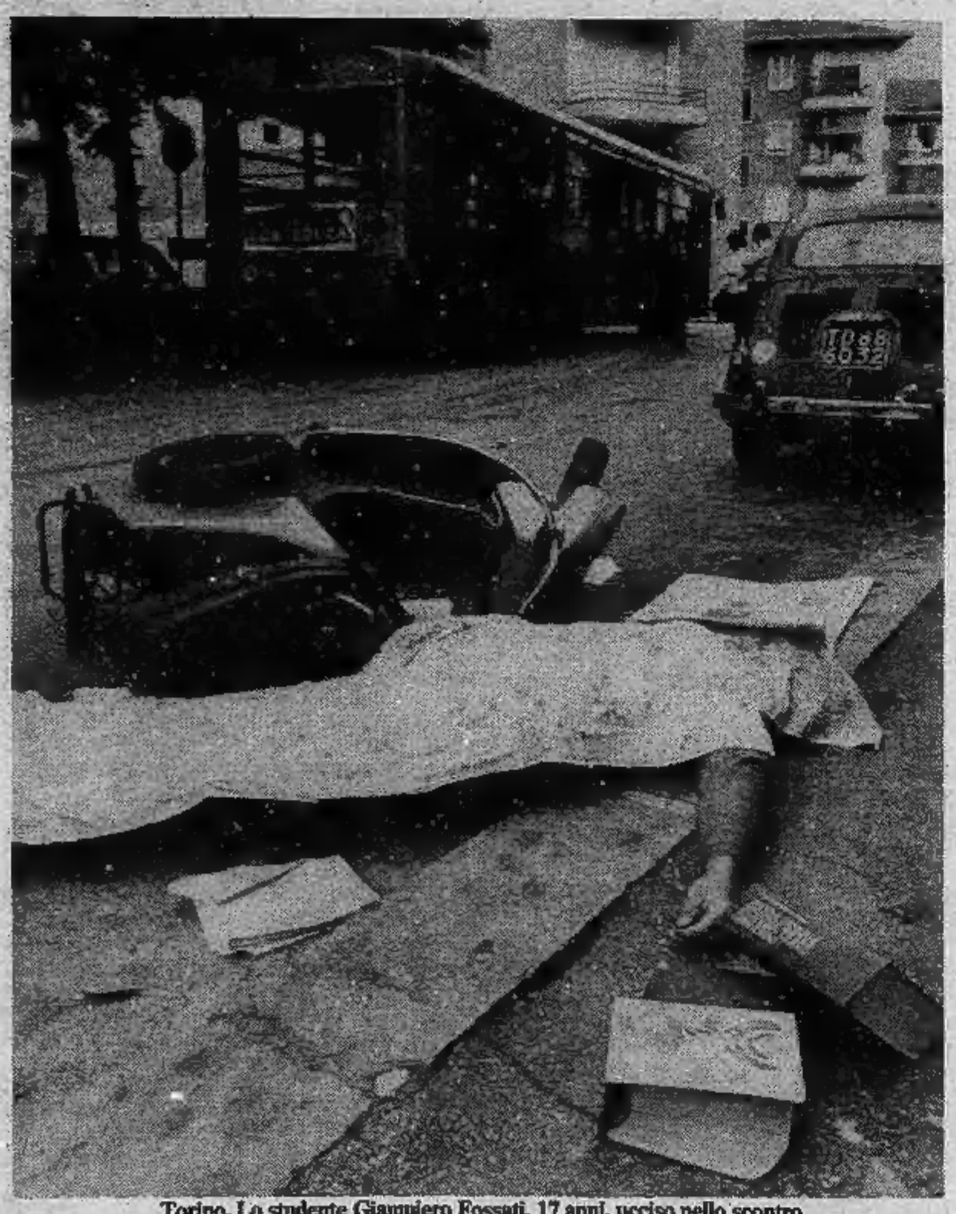
Il Festival di Venezia

● A PAGINA 27 ●

vacanze

TORINO - In piazza Cavalcanti Vespa contro autobus

Muore in uno scontro mentre va all'esame



Torino. Lo studente Giampiero Fossati, 17 anni, ucciso nello scontro

Un pullman dell'Atm ha investito, questa mattina, una «Vespa» su cui viaggiavano due studenti che si recavano a scuola per l'esame scritto di inglese.

Il guidatore dello scooter, Giampiero Fossati, 17 anni, di Pino Torinese, è morto sul colpo. La ragazza che viaggiava con lui, Alessandra Vinattieri, 16 anni, è rimasta ferita in modo non grave.

L'incidente è avvenuto in una via precollinare in cui il traffico, in questi giorni, si è intensificato a causa dei lavori in corso che bloccano l'arteria di corso Casale.

● SERVIZIO A PAGINA 4 ●

IL TEMPO DI SETTEMBRE

Bello instabile

SETTEMBRE non è un mese dall'andamento regolare per cui risulta arduo tracciarne un profilo. Negli ultimi 25 anni ha subito frequenti scarti dalla media.

Nel tentativo di dare una indicazione utile sia pure di massima, viste appunto le premesse, non ci attendiamo lo stesso successo ottenuto il mese scorso.

Partendo dalle temperature, possiamo dire che molto probabilmente nella prima e nella seconda settimana si presenteranno leggermente superiori alla media sulle regioni nord occidentali, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia mentre su tutte le altre ed in particolare su quelle nord orientali ed adriatiche risulteranno inferiori. Decisamente inferiori alla media mensile lo saranno, dalla metà della terza settimana sino alla fine del mese.

Per quanto concerne l'andamento medio delle condizioni atmosferiche una indicazione potrebbe essere la seguente:

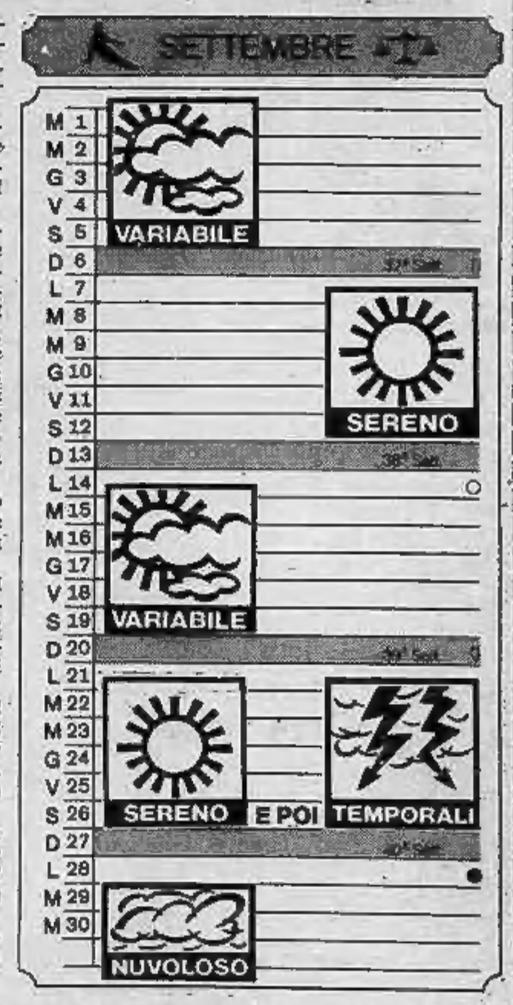
●**Prima settimana:** *Prevalenti condizioni di variabilità specialmente al Nord e sulle adriatiche con piogge e temporali sporadici più probabili sulle nord orientali e centrali adriatiche.*

●**Seconda settimana:** *Prevarrà il bel tempo ma sulle regioni nord orientali e sulle regioni adriatiche compariranno degli annuvolamenti temporanei con qualche pioggia o temporale.*

●**Terza settimana:** *Buono l'inizio, dalla metà in poi variabilità sempre più accentuata sino a sfociare nel cattivo tempo con frequenti piogge e temporali su quasi tutte le regioni.*

●**Quarta settimana:** *Sarà caratterizzata da un tempo variabile e solo a tratti piovoso al Nord.*

Carlo Rocci



Coppa Italia (ore 20,30) al Comunale

Stasera il Toro

Pulici guida il Toro contro la Cavese nella partita di Coppa Italia stasera al Comunale.

● Nelle pagine dello sport ●

Entro sabato sarà pronto il «paniere vigilato»

Per 16 prodotti prezzi congelati

Ma non sono previste sanzioni per i trasgressori - Funzionerà?

ROMA — Entro sabato il governo vuole definire nei dettagli l'accordo sui prezzi raggiunto ieri. Si tratta di un argomento di larga presa sul pubblico, ma con scarse possibilità di applicazione e di controllo.

Questi i punti principali

• **I prodotti** — Sono sedici i prodotti nazionali «autocontrollati», che elenchiamo nella tabella qui accanto.

• **Il blocco** — Si articola in tre fasi:

1) dal 15 settembre al 15 novembre i prodotti saranno venduti ai prezzi praticati il 29 agosto scorso;

2) dal 30 novembre '81 al 31 gennaio '82 i prezzi saranno adeguati sulla base delle variazioni registrate sia alla produzione sia all'ingrosso. Il ministero dell'Industria ne darà comunicazione ai presidenti delle Camere di Commercio;

3) dopo il 31 gennaio entrerà in funzione «l'osservatorio economico» dei costi, dei prezzi e dell'andamento dei mercati.

• **Modalità** — L'accordo prevede:

1) saranno predisposti listini-prezzi che verranno depositati nelle Camere di Commercio.

2) Il governo ha anche in progetto una vasta campagna di educazione alimentare.

3) Il prezzo controllato potrà, però, variare da provincia a provincia. Sul prezzo finale di un prodotto incide infatti la distanza del luogo di vendita da quello di produzione.

4) Comunque, se l'attuazione di questo accordo dovesse fallire perché commercianti e produttori lo disattendono, il blocco dei prezzi non sarà imposto per legge, secondo quanto ha assicurato il ministro dell'agricoltura Marcora. Questo «calmiere» si basa dunque esclusivamente sull'autoregolamentazione dei commercianti e dei produttori.

• **Sanzioni** — Chi trasgredisce il prezzo massimo di vendita, definito in base all'accordo, non incorrerà in sanzioni. Sono quindi annullate le multe — da uno a dieci milioni — previste in un primo tempo.

Resta ora da vedere se questa sperimentazione avrà maggior successo di altri analoghi provvedimenti, come «l'esperimento blocco» del '73: quando finì, i prezzi balzarono dell'1,4 per cento, un livello mai toccato prima del carovita italiano. L'attuale accordo, d'altronde, suscita perplessità: non si vede infatti quale efficacia possa avere dal momento che i trasgressori non rischiano nulla.

Sono sedici i prodotti con prezzi vigilati, tutti nazionali, suddivisi in 200-250 categorie. Dal provvedimento sono però esclusi i tipi più pregiati. Speciali commissioni dovranno stabilire al più presto l'elenco esatto di questi generi che non entreranno nel paniere. I negozianti vorrebbero naturalmente restringere al massimo l'area controllata.

Ed ecco i prodotti che non dovrebbero rincarare, almeno per due mesi:

1) **pane**
2) **Paste alimentari secche**
3) **riso lavorato**
4) **olio d'oliva e di semi**
5) **carni fresche e congelate di qualunque specie animale**
6) **burro**
7) **margarina**
8) **formaggi in genere**
9) **salumi e prosciutti**
10) **prodotti alimentari comunque conservati (compresi i surgelati)**
11) **acque minerali**
12) **birra**
13) **vino da tavola**
14) **alimenti dietetici per l'infanzia**
15) **patate**
16) **nova**

Stamane in banca ad Anzio

Tentata rapina con due morti

ANZIO — Furibonda sparatoria stamane a Lavinio tra vigili di servizio all'esterno di una banca ed alcuni rapinatori: un agente di guardia e un bandito sono rimasti uccisi; un terzo malvivente, raggiunto da alcuni proiettili, è riuscito a darsi alla fuga con due complici a bordo di una macchina rubata; ferita gravemente anche una passante.

Il tentativo di rapina è avvenuto alle 9,10. Tre malviventi armati, giunti a bordo di un'Alfetta davanti alla sede della Cassa di Risparmio di via Ardeatina, hanno cercato di immobilizzare il vigile di servizio appartenente all'istituto dell'Agro Pontino. L'uomo, Alberto Moriconi, 30 anni, si è difeso esplodendo alcuni colpi di pistola.

In suo aiuto è accorso un collega. E' nato un conflitto a fuoco mentre la gente impaurita cercava rifugio nei negozi. Il vigile Moriconi, raggiunto da alcuni proiettili, è stramazzato al suolo. Pochi istanti dopo anche un bandito è caduto sull'asfalto senza più muoversi. Un secondo rapinatore è stato visto raggiungere a fatica l'auto che si è allontanata.

Nella sparatoria è rimasta ferita casualmente anche Lucilla Galli, di 30 anni. La donna si trovava alla finestra di uno stabile vicino alla banca, quando un proiettile l'ha colpita alla testa. E' stata sottoposta ad intervento chirurgico.

La macchina dei banditi, un'Alfetta che è risultata rubata, è stata rinvenuta più tardi, abbandonata alla periferia di Lavinio. I sedili macchiati di sangue mostravano chiaramente che uno dei malviventi era stato ferito in maniera grave.

Sia il vigile Moriconi sia il bandito sono stati trasportati al vicino ospedale di Nettuno, dove i sanitari di turno non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il rapinatore non è ancora stato identificato.

E' in corso una vasta battuta in tutta la zona dell'Agro Pontino con l'aiuto di due elicotteri che si sono subito levati dall'aeroporto di Pratica di Mare. Sul luogo dello scontro sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile e gli agenti della squadra mobile.

Sequestrata porta in banca il bandito e lo fa arrestare

BOLOGNA — *Accompagnata da un bandito in banca per ritirare la chiave della cassaforte che conteneva preziosi per un miliardo, la moglie di un gioielliere di Milano Marittima Cervia, sequestrato in casa da due rapinatori, è riuscita a far comprendere agli impiegati il pericolo ed a far intervenire i carabinieri.*

Durante il tragitto di ritorno il malvivente, identificato per il pregiudicato di Torre Annunziata Giuseppe Pino di 39 anni, è stato catturato e pochi minuti più tardi i suoi due complici, Vincenzo Biondo di 31 anni, da Palermo e Pasquale Fratolillo, di 31, da Bologna, hanno fatto identica fine.

Il movimentato episodio che ha condotto all'arresto delle cinque persone ha avuto inizio verso l'una della scorsa notte quando tre banditi armati sono riusciti a penetrare, introducendosi da una finestra, nell'abitazione del gioielliere Leonardo Ancarani di 61 anni, immobilizzandolo assieme alla moglie, Lia Velluccini di 52 anni. Dopo essersi fatti consegnare le chiavi per aprire la gioielleria i malviventi hanno chiesto al commerciante anche la chiave della cassaforte.

L'Ancarani ha risposto di non essere in grado di darla poiché ogni sera la deposita- va assieme al denaro, nella cassa continua della banca. Dopo aver sottoposto il gioielliere ad una serie di violenze i rapinatori non si sono dati per vinti: si sono accomodati nell'appartamento attendendo l'apertura dell'istituto bancario. Alle 9,15 la moglie del gioielliere ed un bandito hanno lasciato l'appartamento diretti in banca per ritirare la chiave. In casa, erano rimasti il gioielliere e i due complici che avevano minacciato serie rappresaglie se la donna non avesse seguito le disposizioni impartite o avesse chiamato la polizia.

Precipita comandante delle «Frecce tricolori»

UDINE — Un tragico incidente aereo ha privato la pattuglia acrobatica nazionale «Frecce tricolori» del suo leader, il tenente colonnello Antonio Gallus.

E' accaduto nel corso di un'esercitazione, stamane nel cielo di Rivolto dove ha sede la pattuglia. Erano le 10,10 quando Gallus si è scontrato con un altro aereo pilotato dal capitano Bosca Vito.

I piloti stavano eseguendo la figura denominata «Apollo 33», una delle più spettacolari. Ad un tratto il velivolo pilotato da Bosca ha toccato d'ala. Mentre l'aereo del tenente colonnello Gallus scoppiava in volo, l'altro riusciva ad atterrare riportando solo danni meccanici.

CITTA' DEL GUATEMALA: strage sul pullman — Ventiquattro persone sono morte e altre 27 sono rimaste gravemente ferite, in un pullman precipitato in un burrone. Il pullman, che faceva servizio sulla linea Quetzaltenango-Santa Maria de Jesus, a Ovest della capitale, è precipitato in un burrone, probabilmente in seguito a un guasto meccanico.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Molti miliardi al Lotto giocati sul 69 a Torino

L'estrazione del numero tarda da 102 settimane

ROMA — *Caduta a Milano la «Monaca», è il 69 sulla ruota di Torino che detiene il massimo ritardo: sono 102 settimane, infatti, che non viene estratto dall'urna. Per battere, tuttavia, il record fatto registrare dal 33 — conosciuto appunto come il numero della Monaca — dovrebbero trascorrere altre 19 settimane.*

Accanto al 69 un altro numero, sempre della ruota di Torino, che non esce da 98 settimane: è l'89 che, nel novero delle simpatie sui ritardi, viene preso in considerazione soltanto dai giocatori regionali (Piemonte-Liguria), poiché su scala nazionale la maggior attenzione di chi si dedica alle «ambate» sui numeri in ritardo, viene rivolta ad un numero di Napoli, il 67, che vanta ben 94 settimane di ritardo.

In questa singolare graduatoria — seguita da migliaia di persone — la ruota di Milano, nonostante la comparsa del 33 che ha fatto registrare una valanga di vincite, non è uscita dall'ordine dei ritardi: è rimasta anche in lizza con il 19 che da 92 settimane non viene estratto. Ogni ruota ha il suo massimo ritardo: Firenze enumera l'87 che non esce da 95 settimane, Bari l'1 che non compare da 76 settimane, Cagliari il 33 con 79 settimane, Genova (ancora una volta a distanza di soli 15 giorni) con l'84 da 76 settimane, Palermo il 25 con 71 settimane, Roma il 57 con 78 settimane e Venezia l'8 con 83 settimane.

Sono tre settimane di seguito — e questo potrebbe essere interpretato come un «segno caratteristico» dai giocatori del lotto — che alcuni numeri in ritardo vengono regolarmente estratti. La scorsa settimana è uscito il 33 sulla ruota di Milano che ha posto in crisi le strutture dei botteghini già scosse dalle uscite del 10 e del 20 sulla ruota di Palermo di una settimana prima (22 agosto) e dalla estrazione del 17 agosto del tanto atteso 39 sulla ruota di Genova. Il gioco del lotto ha portato allo Stato nel 1980 un'entrata di 490 miliardi, che dovrebbero diventare, secondo le previsioni, 540 nell'anno in corso. Il lotto costituisce circa l'85% della cifra relativa a tutti i giochi e lotterie gestiti dallo Stato attraverso il ministero per le Finanze. L'anno scorso su 490 miliardi di entrate totali il 45%, pari a 220 miliardi, è stato speso per pagare le vincite, per gli aggi ai gestori e per i compensi al personale.

Per l'anno in corso lo Stato prevede che gli incassi lordi del lotto salgano di circa 50 miliardi, arrivando a 540. Vincite e oneri dovrebbero portare via poco più di 240 miliardi, per cui l'utile netto del lotto raggiungerà a fine 1981 i 300 miliardi.

Da ciò si vede quanto svantaggioso sia il lotto per il giocatore e di conseguenza, quanto vantaggioso per lo Stato, che pagando per le vincite meno della metà di quanto incassa dalle giocate ha a suo vantaggio oltre il doppio delle probabilità.

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Mahdavi-Kani nuovo premier iraniano.** *Il Parlamento iraniano ha approvato stamane la nomina del ministro dell'Interno Hojatoleslam Mohammad Reza Mahdavi-Kani a primo ministro in sostituzione dello scomparso Mohammad Javad Bahonar.*

• **Rapito in Guatemala un ministro.** *Il ministro della Sanità e dell'assistenza sociale guatemalteco, Roquelinos Recinos, è stato sequestrato nella notte tra lunedì e martedì da un gruppo di uomini armati. Lo si è appreso a Città del Guatemala da fonte ufficiale.*

• **Attraversa il Pacifico a remi.** *Peter Birdi, il fotografo britannico che aveva già tentato senza successo di attraversare il Pacifico su una barca a remi, ha detto ieri che ritenterà l'impresa partendo probabilmente alla fine di novembre o all'inizio di dicembre da Los Angeles. Bird, con un compagno, era riuscito nel 1974 ad attraversare l'Atlantico con lo stesso mezzo.*

• **Condanne esemplari in California.** *Il proprietario di un ristorante giapponese di Santa Monica, in California, è stato condannato a fornire pasti a metà prezzo per tre mesi ai pensionati della zona. Lo stesso proprietario, che sconta così il fatto di essere stato scoperto a coltivare piante di marijuana, dovrà inoltre pubblicizzare l'iniziativa sul giornale locale.*

• **La prima centrale nucleare jugoslava.** *Alla fine di questa settimana cominceranno le reazioni a catena nel reattore della prima centrale nucleare jugoslava, costruita presso la cittadina slovena di Krsko. E' prevista anche la costruzione di una seconda centrale nucleare.*

• **«Guernica» presto in Spagna.** *Il quadro di Picasso «Guernica» dovrebbe arrivare in Spagna fra il 20 e il 25 di questo mese, ceduto definitivamente, secondo la volontà stessa dell'autore, dal Museo di Arte Moderna di New York. Il quadro sarà installato nel Cason del Buen Retiro, annesso al Museo del Prado a Madrid.*

• **«Giustiziato» a Palermo.** *E' stato ucciso a colpi di pistola ieri sera poco dopo le 21 Vincenzo Lombardo, 56 anni; da un'auto gli sono stati esplosi contro alcuni colpi di pistola. La polizia ritiene si tratti di un regolamento di conti tra cosche mafiose.*

• **Prometteva assunzioni.** *Antonio Capuano, di 35 anni, impiegato della Sepsa (la ferrovia secondaria napoletana che collega il capoluogo con i comuni della zona Cumana) è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Pozzuoli per aver truffato circa 180 milioni di lire ad una sessantina di persone che aspiravano ad essere assunte dall'azienda.*

• **Gen. Santini capo di S. M. della Difesa.** *Il generale Aldo De Carlini è il nuovo comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa (Fiase). Succede al generale Vittorio Santini, che domani assume la carica di Capo di Stato Maggiore della Difesa.*

• **Evade da ospedale di Bolzano.** *Un detenuto per furti e rapine, Roberto Megozzi, 27 anni, di Roma, è evaso la scorsa notte dal reparto isolamento dell'ospedale di Bolzano dove era stato ricoverato per sospetta epatite virale. Megozzi era già riuscito a evadere circa 2 mesi fa dal carcere di Bolzano.*

• **Evaso catturato.** *Un cittadino italiano, in attesa di giudizio nel carcere di Lugano, ed evaso il 19 agosto, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri di Bergamo nella sua abitazione. E' Giovanni Battista Zambetti, 24 anni.*

• **Terremoto nel Pacifico.** *Un forte terremoto ha scosso l'area del Pacifico occidentale vicino alle isole Samoa, raggiungendo i 7,5 gradi della scala Richter, fra il nono e il decimo grado Mercalli. Non si hanno ancora notizie di vittime o danni.*

LA MORTE DI ALBERT SPEER

Fu il Vulcano di Hitler

Produsse (sotto i bombardamenti) le armi della guerra, sfruttando milioni di deportati

Albert Speer, ministro di Hitler per la produzione bellica, è morto improvvisamente ieri sera a Londra, dove si trovava per un'intervista televisiva. Aveva 76 anni; a Norimberga era stato condannato a venti anni per crimini di guerra. Era uscito dal carcere nel '66. Speer alloggiava al Park Court Hotel. Nella mattinata di ieri un giornalista della Bbc lo aveva intervistato alla tv sul progetto di una costruzione di un Centro culturale dedicato a Hitler, che dovrebbe sorgere a Linz, città natale del dittatore. Era presente anche un noto storico inglese. Speer si era comportato normalmente, pareva in eccellente salute. Nel pomeriggio, alle 16,30, invece, lo ha colto un collasso. In stato di incoscienza è stato portato all'ospedale St. Mary, a Paddington. Malgrado le cure, la morte è sopravvenuta alle 20,30. Secondo i medici, il decesso è dovuto ad emorragia cerebrale.

Speer, genio dell'organizzazione, era nato a Mannheim nel 1905, figlio di un ricco architetto; egli stesso si laureò in architettura nel 1927. Vide per la prima volta Hitler nel 1931: fu una specie di colpo di fulmine. Speer, uomo di studio, ragionatore freddo, mente abituata ai calcoli, fu stranamente affascinato dall'oratoria convulsa del führer e andò subito ad iscriversi al partito nazionalsocialista, che proprio in quell'anno raccoglieva le masse e si avviava alla conquista del potere. Nel '32 ebbe il primo incarico dal partito: l'arredamento della sede di Berlino. Hitler intuì il suo genio, lo raccomandò a Goebbels. Speer si improvvisò scenografo di moltitudini, comprese ciò che piaceva sia ad Hitler che alle folle e costruì quel raduno nazista di Norimberga, che resta un esempio, forse mai superato, di parata politica propagandistica.

Come si sa, Hitler si vantava di essere un artista: Speer, su idee del führer, costruì la nuova Cancelleria di Berlino, il nuovo «centro» di questa città, lo stadio di Norimberga. Nel frattempo si era sposato ed aveva avuto sei figli. Allo scoppio della guerra, Speer restava però un architetto incaricato di progetti di pace, ma Hitler non lo dimenticava. Speer fu al fianco del dittatore trionfante durante la breve visita a Parigi nel giugno '40. A lui Hitler confidò: *«Ho sognato tutta la vita questo momento. Non riesco ad esprimere la felicità che sento»*.

Raggiunse clamorosamente la massima ribalta nel '42, dopo la morte improvvisa e tuttora misteriosa di Fritz Todt: Speer, che non conosceva nulla di armi, fu nominato ministro della produzione bellica. Un impegno colossale, dato che occorreva alimentare la portentosa macchina da guerra tedesca proprio nel momento del massimo sforzo, quando si trattava di far cedere l'Unione Sovietica, ma già la Germania era tempestata dalle bombe della Raf. Speer si mise al lavoro e dimostrò una incredibile capacità organizzativa. Basti dire, per mostrare la sua abilità, che la produzione bellica continuò a salire, nonostante i bombardamenti e la penuria di materie prime. I vertici della produzione di aerei furono raggiunti, come uno studio recente ha dimostrato, addirittura alla fine del '44, quando ormai il sogno di conquista di Hitler si stava sgretolando e la Russia e gli alleati premevano alle porte della Germania, semisepolta sotto le bombe. Speer aveva raggiunto questo obbiettivo, come egli stesso riconobbe, anche servendosi di mano d'opera coatta, facendo lavorare i prigionieri ed i deportati: fu uno dei capi d'accusa che portarono poi alla sua condanna.

Ricordiamo che il 19 marzo '45, quando Hitler ordinò che tutte le installazioni industriali dovevano essere distrutte prima che cadessero nelle mani del nemico, Speer si oppose: *«La distruzione significa privare fin d'ora il popolo tedesco di ogni futura possibilità di vita»*. Nelle sue memorie egli racconta di avere anche elaborato per qualche tempo il progetto di uccidere Hitler, invadendo il suo bunker con gas asfissianti. Non ne fece nulla. Allo sfacelo nazista, fu catturato il 23 maggio '45. Al processo di Norimberga fu l'uomo che tenne il contegno più lineare ammettendo le sue colpe: *«La mia attività* — disse — *è stata ricapitolata dal pubblico accusatore nel modo più imparziale. Ho richiesto insistentemente che i prigionieri di guerra russi fossero impiegati nell'industria degli armamenti, pur sapendo che questo era contrario alle convenzioni internazionali. E' vero: durante l'attuazione dei miei piani non ho lasciato trasparire alcuna considerazione etica ed umana. Lo riconosco e mi pento pubblicamente»*.

Albert Speer a ventotto anni fu l'architetto prediletto di Hitler. Per il Führer aveva progettato una nuova Berlino «capitale del Reich del Duemila». Per fortuna dell'Europa e del mondo, il sogno folle del dittatore non si è avverato. Speer fu condannato a vent'anni scontati a Spandau

Il maresciallo Goering si intrattiene con Speer. Nel 1944, sotto i furiosi bombardamenti, raggiunse la massima produzione di aerei

Pentimento autentico o puro calcolo? Non lo sapremo mai. Nelle sue memorie Speer ribadisce questi concetti, dichiarando che desiderava espiare. Gli alti gerarchi nazisti, durante il processo, lo considerarono un traditore della causa e lo tennero ostentatamente lontano. Speer fu condannato a vent'anni, scontati nel carcere di Spandau (lo stesso dove è tuttora chiuso Hess). Uscì il primo ottobre '66, tornò in famiglia, iniziò una fortunata attività di consulente industriale. Era rimasto quel vulcano di idee, che Hitler aveva promosso al massimo grado.

Dei gerarchi nazisti condannati a Norimberga non resta in vita che Rudolph Hess, solo nell'immenso carcere.

Carlo Moriondo

Tragico incidente questa mattina alle 7,50 nei pressi di piazza Cavalcanti

Andavano in «Vespa» a scuola per l'esame scontro con l'autobus: lui morto, lei ferita

I due ragazzi (17 anni lui, 16 lei) percorrevano via Lomellina - L'autista del bus li ha visti all'ultimo momento e non ha potuto evitarli - La protesta degli abitanti della zona: «Non ci sono vigili né semafori a regolare il traffico aumentato dopo la chiusura di corso Casale»

Giampiero Fossati, la vittima

Alessandra Vinattieri è ferita

Il conducente del pullman, Giuseppe Ugas

Una «Vespa» su cui viaggiavano due studenti si è scontrata stamane, a un incrocio, con un pullman dell'Atm. Il guidatore dello scooter, Giampiero Fossati, 17 anni, via dei Pioppi a Pino Torinese, è morto sul colpo. La ragazza che viaggiava con lui, Alessandra Vinattieri, 16 anni, via Boccardi 5, sempre a Pino Torinese, è rimasta lievemente ferita.

L'incidente è avvenuto alle 7,50 in piazza Cavalcanti. I due giovani, che pochi minuti prima erano partiti dalla collina, percorrevano via Lomellina, una strada che, nelle ore di punta, costituisce una alternativa più veloce al lento traffico di corso Casale. E' uno dei percorsi preferiti abitualmente da quanti hanno fretta. Da qualche giorno, poi, la situazione è peggiorata per la chiusura al traffico di corso Casale tra il ponte di corso Regina Margherita e il motovelodromo. La stretta via deve, quindi, smaltire un traffico insolito.

Il pullman, della linea «61», guidato da Giuseppe Ugas, 40 anni, scendeva da via Tabacchi verso corso Casale.

«Quando sono arrivato all'incrocio — ha raccontato il conducente del pullman ai vigili urbani — *ho visto lo scooter che arrivava a forte andatura. Se avessi fermato, avrebbe certamente urtato contro la parte anteriore del pullman. Allora ho accelerato, sperando di riuscire a passare prima che la "Vespa" mi raggiungesse. Invece non ce l'ho fatta».*

Giampiero Fossati, probabilmente, vedendo il lungo pullman (12 metri) sbucare dalla sinistra, deve aver pensato che si sarebbe fermato per dargli la precedenza e, forse, non ha rallentato. Quando ha visto che il grosso automezzo proseguiva per la sua strada, ha tentato una frenata disperata ma era, ormai, troppo tardi.

La «Vespa», con i due studenti, è andata a sbattere, in pieno, nel centro del pullman, in corrispondenza della porta centrale. Scooter e ragazzi sono stati trascinati per una decina di metri, andando a fermarsi davanti al portone al numero 3 di piazza Cavalcanti.

Giampiero Fossati ha battuto il capo contro uno dei montanti della porta del pullman ed è morto, pochi minuti dopo l'incidente, prima che le ambulanze giungessero sul posto.

Alessandra Vinattieri è stata portata all'Astanteria Martini di largo Gottardo dove è stata trattenuta in osservazione per una sospetta frattura al piede destro.

Sull'asfalto sono rimasti i vocabolari di inglese dei due ragazzi. Entrambi allievi dell'Istituto Offidani, si recavano a scuola per la prova scritta dell'esame di riparazione.

I rilievi dell'incidente sono stati compiuti dai vigili urbani. Il corpo della giovane vittima è stato portato all'Istituto di medicina legale

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.582
Corso Vittorio Emanuele, 107

PANORAMA DELL'ARTE IN ESTATE

Chivasso

• **Pittori piemontesi dell'800** — La galleria «L'Ariete» (via Torino 35, tel. 910.1434) propone una scelta di opere legate alle esperienze figurative dell'800 piemontese: dal «Sottobosco nei dintorni di Chivasso» di Cosola al «Paesaggio montano» di Ajmone, dall'«Autunno» di Piacenza all'«Isola di Ponza» di Lupo ed ancora Camillo Merlo, Ghivarello, la Ferrettini Rossotti e Giovanni Colmo, Leonardo Roda, Sofia di Bricherasio allieva di Lorenzo Delleani, i torinesi Serralunga e Morgari, Giacinto Bo e Giuseppe Falchetti artefici di una figurazione che si ricollega all'arte di Giuseppe Camino, Nina Delleani, Guarlotti, Cavalleri, Gachet e Zolla. (Sino al 12 settembre).

Noli

• **Il mondo sommerso di Carla Bologna Fois e Franco Pirastusai** — Presso la galleria L'Oleandro (corso Italia 19) è in corso la mostra di dipinti e sculture realizzati da Carla Bologna Fois e Franco Pirastusai. Le loro composizioni sono essenzialmente riferite alle sommerse apparenze di coralli, di relitti riaffioranti, di rocce e come ha scritto Gianfranco Uccelli: «Tra rattrappite radici / senza Vita / affonda / l'inquietudine dell'anima / che grida / il desiderio di liberazione / in azzurri voli / di gabbiani»/. (Sino al 6 settembre).

Sampeyre (Cuneo)

• **Piero Nada e Scari** — Nei locali delle Scuole medie è stata allestita, sotto l'egida del comune di Sampeyre, la mostra dei pittori Piero Nada e Scari che esprimono naturalistiche e simboliche sensazioni.

Spotorno

• **Vittorio Andretta e Oggetti Artistici** — A Villa Ombrosa Antichità opere di Vittorio Andretta realizzate con «una tavolozza fatta di colori caldi usati con ricercata armonia di toni e specie nel "paesaggio" dove l'Andretta spazia più libero nel sogno di una poesia che ricorda da vicino la pittura Toscana del Novecento». Alla Delfyon Gallery (via Venezia 10) «stampe antiche», oggetti artistici, mini opere.

Porto Cervo

• **Maria Daniela Fabaro** — Nelle sale della galleria «La Passeggiata» sono esposte le recenti opere della pittrice torinese Maria Daniela Fabaro che si è diplomata presso il Liceo Artistico di Roma. (Sino al 19 settembre). Della stessa autrice sono esposte, sino al 3 ottobre, una serie di composizioni presso «Le Bougainville Residence».

Cortina d'Ampezzo

• **Giovanni Fattori: ricordi dal vero** — La galleria Piccinini (corso Italia 167) presenta una nuova tiratura, 135 esemplari, di litografie del macchiaiolo toscano Giovanni Fattori (le pietre litografiche verranno depositate al Museo Fattori di Livorno). L'esposizione è patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortina d'Ampezzo, con la collaborazione dell'Antiquariato Marsilio di Padova. Accompagna la mostra il volume «Giovanni Fattori e i suoi 20 ricordi dal vero».

a cura di **Angelo Mistrangelo**

La sparatoria ieri pomeriggio poco dopo le 19 in corso Peschiera

I killer aspettavano sotto il portone Sei colpi: regolamento per droga?

Le drammatiche immagini del ferimento ieri pomeriggio in corso Peschiera: Puomo caduto sotto i colpi di rivoltella viene soccorso e accompagnato all'ospedale dove la moglie lo raggiunge

Sono ancora gravi le condizioni di Gennaro Quaglietta, detto «Nasino», il pregiudicato di 45 anni ferito in un agguato davanti a casa, in corso Peschiera, ieri pomeriggio poco dopo le diciannove. L'uomo — che per la seconda volta in pochi anni è stato raggiunto alle gambe da una serie di proiettili che qualcuno gli ha esploso contro per «avvertimento» — sarà sottoposto a un intervento chirurgico estremamente delicato. Ha perso molto sangue e le sue condizioni generali sono piuttosto critiche. I medici hanno mantenuto la riserva di prognosi.

In questura, intanto, proseguono le indagini cominciate ieri sera subito dopo l'allarme. Che di regolamento di conti si tratti non c'è dubbio. La sparatoria è avvenuta secondo uno schema «classico»: due uomini scesi da un'auto e una serie rapidissima di colpi fra la gente che fuggiva impaurita. Si tratta comunque di stabilire perché: gli inquirenti non escludono che la sparatoria sia legata al mondo della droga. E infatti Gennaro Quaglietta era stato sotto inchiesta negli ultimi tempi per una vicenda di spaccio di stupefacenti.

L'agguato è avvenuto — come s'è detto — ieri sera poco dopo le diciannove.

A quell'ora Gennaro Quaglietta esce di casa, in corso Peschiera 327. A pochi passi dal marciapiede c'è una 127 blu, con due uomini, che si avvia proprio quando l'uomo si sta incamminando sul marciapiede. Quaglietta cammina senza accorgersi di nulla, attraversa il controviale.

A questo punto i due balzano a terra dall'auto, impugnano due rivoltelle, sparano. Sei colpi. Cinque raggiungono Quaglietta alle gambe.

L'uomo si accascia urlando a terra, scivola sotto un'utilitaria parcheggiata lì accanto.

Alla scena assistono i passanti terrorizzati. Una donna, da un balcone, tenta di fermare gli aggressori e lancia un vaso di gerani sperando di colpirli. Il vaso si abbatte sulla macchina quando i due sono già risaliti e stanno fuggendo.

Il ferito viene soccorso e portato al Martini di via Tofane. Da qui, dopo le prime medicazioni, sarà trasferito alle Molinette. Ha avuto fortuna: uno dei proiettili che si era conficcato nella gamba in direzione dell'arteria femorale è stato deviato da una moneta da cento lire che aveva in tasca.

Gennaro Quaglietta è personaggio assai noto alla questura per una serie di estorsioni, truffe, porto abusivo d'arma. E' conosciuto anche alle polizie di mezza Europa per rapina e porto abusivo d'armi. Recentemente, come s'è detto, è stato interrogato per questioni di droga.

In ospedale, naturalmente, tacc. «*Non so chi possa avermi aggredito* — ha mormorato ieri subito dopo il ricovero —. *Non ho nemici*». Poi, più nulla.

CARMAGNOLA - Una singolare vicenda coinvolge il vicesindaco fuoruscito dalla dc

Troppo ingombranti i maiali dell'assessore all'ecologia non solo ingrassano, ma inquinano anche i canali di scolo

La notizia è di quelle che — coincidendo con la proroga di un anno concessa alle industrie che scaricano residui inquinanti nei fiumi per mettersi a posto con la legge — passerebbe al massimo fra le curiosità. Un cittadino di Carmagnola — tale Sebastiano Nota — è «sotto accusa» per gli scarichi della sua azienda: gli addetti alla vigilanza sanitaria del Comune hanno rilevato, in un corso d'acqua a valle, un tasso di inquinamento superiore al consentito.

A metterlo nei guai sono stati i maiali che, inconsapevoli della sciagura ecologica e giudiziaria che stanno provocando, continuano a grufolare quietamente nei recinti dell'allevamento del Nota. «Ingrassano secondo natura — commentano i vigili — ma sporcano fuori di qualsiasi norma della buona educazione».

Notizia estiva e quasi «marginale». Non fosse che quel tale Sebastiano Nota — a Carmagnola — è molto conosciuto: è infatti vicesindaco e assessore all'ecologia. Non solo: per sua stessa ammissione, in passato, si è fatto «paladino dell'acqua limpida» e ha inviato lettere di fuoco in difesa dei «poveri pesci» che galleggiavano, morti, uccisi dall'acido solforico che altri avevano gettato nel fiume.

Ironia della sorte o il tiro mancino di qualcuno cui non è piaciuta una recente sterzata politica dell'assessore?

Sebastiano Nota, vicesindaco di Carmagnola, assessore all'ecologia, è nei guai. Lo accusano di inquinamento. Ufficialmente non c'è stata ancora nessuna notifica ma i verbali depositati da sabato in municipio con i risultati dei prelievi nella sua discarica parlano chiaro: i maiali che alleva nei recinti di sua proprietà sporcano ben oltre il consentito.

L'«imputato» — com'è giusto — si difende. Ma in maniera un po' inconsueta; dice che «*è tutta una montatura politica*».

Come sarebbe?

«*Sì* — conferma —: *una manovra ben orchestrata. Io, mesi fa, ho abbandonato la dc che era al governo della città. E insieme con altri ho favorito la costituzione di una giunta di sinistra con i comunisti. Adesso qualcuno vuole farmela pagare*». La miglior difesa è l'attacco.

Ma che cosa c'entra la politica con l'inquinamento e i maiali?

«*C'entra, c'entra. Questa qui è chiaramente una vendetta. Se la prendono con me che mi sono sempre battuto contro coloro che danneggiano seramente il fiume. La natura da parte mia non avrà mai a soffrire per inquinamenti*».

Anché perché questo è il compito di un assessore all'ecologia: non danneggiare ed evitare che altri lo facciano.

«*Ho scritto* — spiega — *alle ditte che buttano l'acido solforico nell'acqua. Loro sì che inquinano. Bisognava vedere i poveri pesci galleggiare morti. Le sostanze che uccidono arrivavano da Racconigi, Sommariva, Caramagna. Ho mandato lettere a tutti: non è successo niente. Nessun provvedimento. E adesso se la prendono con me per quattro maiali*».

Il vicesindaco Sebastiano Nota indica il canale inquinato

Il numero, per la verità, non conta. Ma queste bestie riempiono le fogne di sporcizia? Risposta difficile.

«*Comunque* — assicura l'assessore — *i prelievi li hanno fatti vicino agli scarichi e lì l'inquinamento c'era. Normale*». Come dire che, strada facendo, l'acqua da torbida diventa limpida e quando arriva nel fiume è «*quasi buona da bere*».

Ma intanto la questione dell'inquinamento avrà di certo uno strascico in Consiglio comunale. Un assessore all'ecologia che inquina che assessore all'ecologia è?

Dopo avere abbandonato per dissensi politici la dc, dopo aver contribuito al crollo della giunta «bianca» di Carmagnola e dopo essersi adoperato per dare al municipio un governo di sinistra, Sebastiano Nola rischia di essere l'involontario pretesto per creare complicazioni anche allo schieramento «alternativo».

La denuncia contro Nota è depositata in Comune. Presto passerà probabilmente al pretore di Moncalieri, Filippo Russo, che, in passato, ha condannato con una pesante ammenda un allevatore di Poirino. Anche quello — secondo l'accusa — inquinava. Al magistrato tocca stabilire se Sebastiano Nola è paladino dell'ecologia a parole o nella realtà.

Dopo la clamorosa fuga di due detenuti in un container della spazzatura

Evasioni «facili» dalle Nuove?

«Non è vero, sono in netta diminuzione, dopo le punte massime registrate nel '76-'77» - «Oggi è più difficile allontanarsi dal carcere grazie a nuovi sistemi di controllo e ai trasferimenti cui viene sottoposto chi manifesta propositi di fuga» - La scarsità del personale rende difficile la sorveglianza già impedita dalle strutture inadeguate e vecchie - Nell'83 il trasferimento alle Vallette?

La fuga dei due detenuti, dalle «Nuove», lunedì scorso, nel contenitore dei rifiuti, non è stata drammatizzata dagli addetti alla sorveglianza all'interno del carcere.

«*Le fughe, in qualche misura* — si dice alle "Nuove" — *sono inevitabili, a meno che non si pensi di poter legare al piede di ogni detenuto la classica palla di ferro. E' sufficiente un attimo di disattenzione e il gioco è fatto*».

Così come quello verificatosi due giorni fa, indubbiamente fantasioso, o altri analoghi occorsi non molti mesi oro sono (tutti ricordano la vicenda del detenuto che scomparve uscendo dalla porta principale sotto gli occhi degli agenti di custodia) suscitano domande legittime sull'efficienza dei servizi di sorveglianza. Ma si può parlare di «evasioni facili» alle Nuove?

«*No* — rispondono con sicurezza dal carcere — *non sarebbe giusto generalizzare. Le fughe si verificano ancora, ma sono eventi eccezionali. E per di più sono percentualmente in netta diminuzione*».

Gli anni d'oro delle evasioni a Torino furono il '76 e il '77. Ma da allora, anche in seguito alle misure adottate per fronteggiare il terrorismo, la loro frequenza si è affievolita. L'esperienza non ha mancato di insegnare qualcosa: poco dopo la fuga del detenuto uscito alla chetichella dal portone principale per sparire nel nulla, sono state installate nuove porte. Sono due, si aprono e si chiudono grazie a un meccanismo elettrico e sono congegnate in modo che una si spalanca solo quando l'altra è ormai ermeticamente serrata. L'agente di servizio non corre dunque più il rischio di vedersi passare sotto il naso un recluso che approfitta di un attimo di sua distrazione per dileguarsi nelle strade vicine.

Ma c'è anche chi sostiene che alla sicurezza delle carceri italiane ha contribuito il fatto che gli stipendi degli agenti di custodia sono sensibilmente aumentati: «*Con un miglior trattamento economico si corrono minori rischi di corruzione: un salario da fame può aver contribuito in qualche caso alla "distrazione" degli agenti di fronte a una fuga. Dietro compenso anche modesto, naturalmente*». Non è il caso di Torino, ma in altre città episodi di questo genere sono stati scoperti e denunciati.

Oggi gli stipendi delle guardie non sono eccezionali, ma sono certo sufficienti per vivere e un giovane appena arruolato può contare su una media di 600-650 mila lire al mese.

Ci sono tuttavia altre misure cui la struttura carceraria ha fatto ricorso nel tentativo di scongiurare le evasioni. «*Quando un detenuto manifesta propositi di fuga o è recidivo* — fa notare una guardia — *viene trasferito in un carcere speciale. Da qui le evasioni sono, in pratica, impossibili*». Un esempio per tutti: nel carcere speciale un detenuto che deve spostarsi, anche all'interno del penitenziario, viene scortato da tre guardie. «*Ciò è possibile* — si fa notare — *perché il rapporto tra agenti e detenuti è di uno a uno*».

Alle «Nuove» questo rapporto è di uno a quattro: esiste cioè un agente ogni quattro detenuti. E se si contano ferie e malattie, oltre ad avere suddiviso il numero delle guardie per i turni di lavoro, il rapporto è decisamente più alto, a tutto sfavore delle possibilità di una buona sorveglianza. Ciò significa, tra l'altro, che quando i detenuti si spostano all'interno della struttura carceraria, lo fanno in gruppi numerosi: a volte accade che si muova contemporaneamente un'intera sezione che può essere composta da 80-100 detenuti. E la scorta è costituita da uno-due agenti. «*Diventa difficile in queste condizioni* — osserva una guardia — *essere attenti a tutti i movimenti*». Si spiega così facilmente come qualcuno possa — com'è accaduto lunedì scorso — sfuggire all'attenzione dell'agente, nascondersi, per poi tentare la fuga.

A migliorare le già difficili condizioni di lavoro dell'agente di custodia non contribuiscono certo le vecchie e ormai ampiamente superate strutture delle «Nuove».

La situazione si farà più agevole quando si potrà infine procedere al trasferimento dei detenuti alle Vallette?

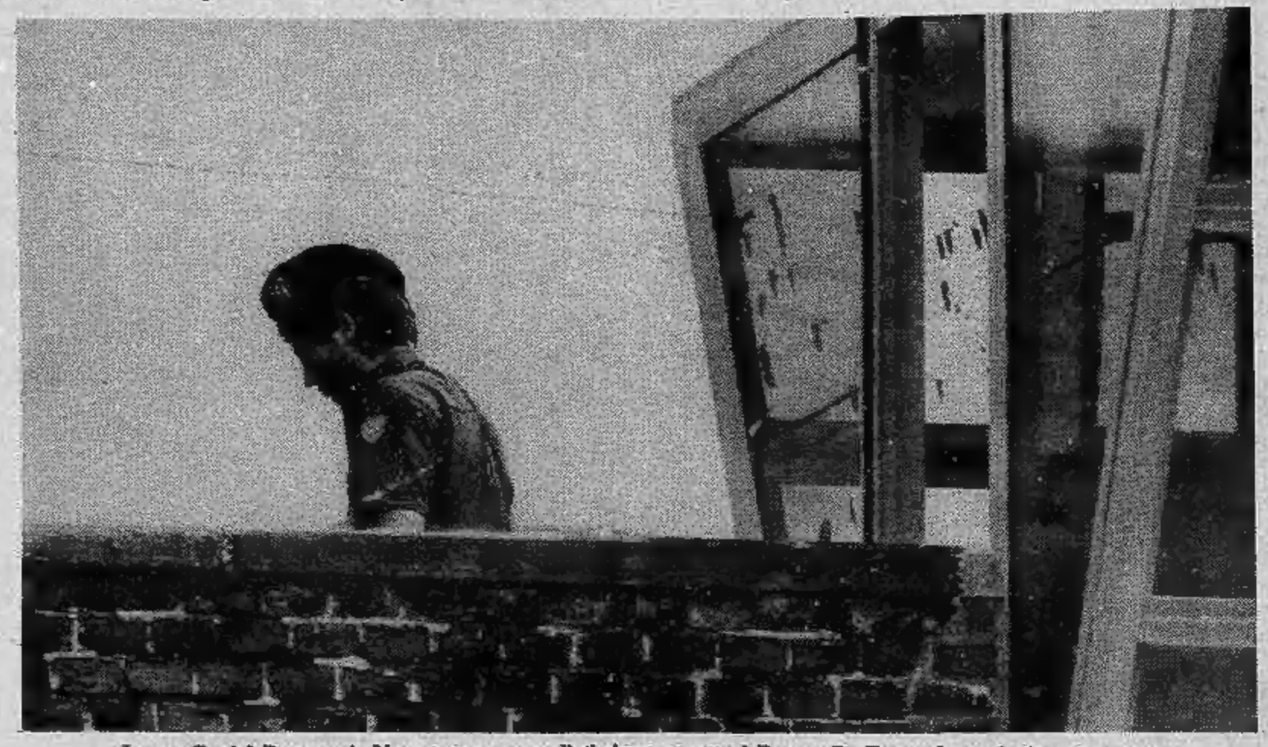
«*Certamente sì* — rispondono dal carcere — *anche perché là si potrà disporre di celle singole e di una sistemazione più ordinata. Nei corridoi ci saranno telecamere e dispositivi di sicurezza circonderanno i muri perimetrali. Ciò limiterà di certo il numero delle evasioni*».

Il «limiterà» è d'obbligo poiché — secondo chi conosce bene l'ambiente carcerario — sperare di eliminare del tutto le evasioni è pura utopia: imprevisto e ingegnosità di chi ha deciso di metter fine ai suoi giorni di carcere potranno sempre aver ragione dei più sofisticati sistemi di controllo.

La nuova struttura alle Vallette sarà pronta, nella più ottimistica delle previsioni, per la primavera dell'83.

I lavori sono ricominciati ieri dopo la lunga pausa dovuta al fatto che nell'area del nuovo carcere sono stati celebrati i processi agli appartenenti alle Brigate rosse e a Prima linea. E' probabile però che la celebrazione dei processi d'appello blocchi nuovamente i lavori.

Se la nuova struttura potrà far diminuire il numero delle evasioni, servirà a poco per neutralizzare i gruppi di potere che si formano all'interno delle carceri, soprattutto quelle meridionali, dove uno o più clan che fanno capo alla mafia o alla camorra dettano legge tra i detenuti. Il gruppo di potere controlla quasi tutta la vita del recluso che non può neanche lavorare se il «clan» non acconsente. Contro questo fenomeno non esistono contromisure: chi è vittima, tace. Se parla, può doversene pentire amaramente. O può non aver neppure tempo di pentirsene. Recenti casi di cronaca insegnano che in carcere si può morire squartati sotto gli occhi di tutti. E può accadere che tra quanti hanno assistito all'aggressione nessuno abbia visto né sentito nulla.



I muraglioni delle carceri «Nuove» sono sorvegliati giorno e notte dalle guardie. Eppure le evasioni sono numerose

Il 21° Festival del folk a Susa

Sono venuti da tutta Europa e persino dall'Africa per la 21ª edizione del Festival Internazionale del Folclore a Susa, tradizionale appuntamento di fine estate all'arena romana. Per una settimana la città è stata la capitale del folk, con esibizioni dei gruppi delle vallate torinesi. Una riscoperta — attraverso antichi balli, canti e musiche — di una cultura alpina rimasta nascosta nei ricordi di pochi. Vecchie canzoni che descrivono la dura vita di ogni giorno, che parlano della «morosa» e della guerra.

Poi sabato il folclore è diventato cosmopolita. Una grande *kermesse* per le vie cittadine ha coinvolto la popolazione: strade e piazze di Susa improvvisamente si sono tramutate in un angolo di Cracovia, in una fiera della Galizia, o in un villaggio della Serbia, con ballerine, danzatori e musici che si sono esibiti per gli abitanti dei vari quartieri.

Ieri pomeriggio, l'arena romana era gremita di folla fin nelle vigne circostanti per ammirare sul palcoscenico i gruppi arrivati da Polonia, Spagna, Jugoslavia, Camerun. Tre ore di spettacolo con intervallo-cabaret di Mario e Pippo Santonastaso. Quindi, premi per tutti e la «festa dei popoli» un incontro tra i cittadini e i rappresentanti delle nazioni partecipanti, in nome della pace e dell'amicizia.

echi di cronaca

CEDAT Torino
Corso Correnti 58, tel. 328.8515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Salone
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.956
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Regione Piemonte
Assessorato all'Istruzione
Ministero Pubblica Istruzione
Provveditorato agli Studi

SE QUANDO ERI BAMBINO...

...non hai potuto andare a scuola, adesso puoi: vengono organizzati CORSI GRATUITI APERTI A TUTTI per il conseguimento della licenza elementare o media.
Chi lavora può utilizzare le 150 ore di permesso retribuito.
Puoi iscriverti presso qualunque scuola elementare o media, entro l'inizio dell'anno scolastico.
Non restare indietro, adesso puoi andare avanti!

NELLA VITA CHI SA DI PIU' HA DI PIU'

CAMPAGNA DI ALFABETIZZAZIONE
A CURA DELLA REGIONE PIEMONTE

IL DIBATTITO CON CASSIUS CLAY AL REGIO E' RINVIATO

Qualcuno scrive «Via i negri dalla città» ma Torino non ha una vocazione razzista

Il pugile Cassius Clay

Slitta a dicembre il dibattito organizzato dal Comune di Torino — in un primo tempo per domani sera — sul razzismo nella nostra città. Tra gli ospiti illustri Mohammed Alì, un tempo conosciuto come Cassius Clay: un personaggio dall'impegno civile, non solo sportivo, certamente collaudato da anni di intensa attività, con gesti a volte clamorosi.

Con lui dovevano essere due stelle dell'atletica mondiale: quel Tommy Smith, campione olimpionico dei 200 metri a Città del Messico, che sul podio del vincitore, mentre suonava l'inno americano levò il pugno chiuso in un guanto nero reclinando il capo in segno di protesta per attirare l'attenzione del mondo sui problemi della gente di colore.

Era infine prevista la presenza di Edwin Moses, recordman dei 400 ostacoli. Il dibattito avrà per tema: «E' difficile portare la pelle nera? Torino è una città razzista?».

L'idea della manifestazione, organizzata dal Comune, nasce dopo la denuncia clamorosa fatta dal dottor Parker a ferragosto quando mani ignote, con bomboletta spray, tracciarono sul muro e la porta esterna del suo studio scritte oltraggiose. Personaggi famosi come Cassius Clay, Moses e Smith, anche se non conoscono la realtà torinese, porteranno certo testimonianze importanti che serviranno a riflettere.

Le scritte razziste sui muri delle scale dell'edificio in cui si trova lo studio del dottor Parker

Il problema del razzismo contro gli immigrati dal Sud felicemente risolto

Vent'anni fa non si affittava «ai meridionali» poi la signorina Ferrero sposò Salvatore Esposito

I torinesi odiano i meridionali? Sono razzisti e non sopportano di abitare accanto ai negri? La capitale dell'automobile, dove si vive da decenni ormai in una dimensione europea, alimenta l'intolleranza razziale? Il caso del medico panamense ha fatto scoppiare il bubbone e, come a cicli ricorrenti, questi interrogativi cercano risposte precise. Ma è possibile rispondere a questi interrogativi? Come si vive a Torino nel 1981? L'integrazione fra i seicentomila meridionali e gli altrettanti «*torinesi veri*» c'è stata? E i rapporti di lavoro, di amicizia con la gente di colore che lavora nella capitale subalpina, come sono?

Vent'anni fa, durante la prima ondata immigratoria, sui portoni di numerose case erano apparse le scritte: «*Non si affitta ai meridionali*». Qualcuno, già allora, aveva denunciato il fatto parlando vagamente di razzismo tra Nord e Sud.

Ma fin quando non ci sono stati casi veri, con autentici protagonisti negri, non si è mai urlato allo scandalo.

Negli ultimi dieci anni due o tre episodi hanno turbato in qualche modo l'animo dei torinesi. E puntualmente gli interrogativi sono stati riproposti. Ma allora Torino è una città dove, sotto sotto, si coltiva l'apartheid?

Nel febbraio del '75 l'allora cardinale Pellegrino denunciò dal pulpito il caso di una bimba di colore emarginata a scuola. Il colore della sua pelle infastidiva i genitori dei bimbi bianchi? Fu dimostrato che non era vero. La piccola non parlava italiano. Fu rifiutata da una o due scuole perché non c'era posto.

Di parere contrario il gruppo Sviluppo e Pace che svolse, sempre nel '75, un'inchiesta sui duemila africani che per ragioni di studio (stages alla Fiat, all'Università, al Bit) o di lavoro (domestici e camerieri) vivevano e lavoravano a Torino.

In qualche caso si potrebbe parlare di razzismo inconscio. Un esempio per tutti: al mercato di Porta Palazzo una donna è scippata della borsetta. In molti individuano il ladro e lo rincorrono. Tra gli inseguitori anche un giovanotto di colore. Mentre sfiora una bancarella riceve un colpo di bastone in testa dal fruttivendolo che non ha avuto dubbi. Il furfante non poteva essere che lui. Razzismo inconscio? O veniale? Oppure grossolano errore di un venditore ambulante?

Scoppia il caso del dottor Mario Dupuy Parker, il medico panamense cui un commando fascista ha imbrattato i muri di casa con scritte razziste: «*Vattene negro, via gli uomini di colore da Torino*». Era già accaduto cinque anni fa. Lo stesso fatto si è ripetuto a Ferragosto nello studio del medico mutualista di via Cesare Balbo 34.

Mario Parker non esita a denunciare l'episodio, si dichiara perseguitato e dice di voler abbandonare «*questa città così razzista*». Ha due lauree in chirurgia e medicina interna, ha lavorato presso ospedali e cliniche universitari... Si è sposato con una piemontese, ha una figlia, Sara, di otto anni. Dice: «*Torino è una città razzista*», poi aggiunge: «*Ma non lo sono tutti i torinesi, anzi la stragrande maggioranza non lo è affatto. Ma un medico negro è scomodo*». Il sindaco Novelli interviene e gli esprime la solidarietà e la simpatia della città e al limite anche le scuse. «*Dico al limite* — aggiunge Novelli — *perché non si può colpevolizzare una città per il gesto di qualche mascalzone. Episodi di intolleranza ce ne sono sempre: è un fatto di sottocultura, di pigrizia mentale, è un sistema per scaricare in qualche modo le proprie frustrazioni*».

Novelli ha detto al dottor Parker: «*Resti a Torino, non se ne vada, gli uomini di buona volontà debbono combattere insieme la stessa battaglia*».

Alla domanda: esiste in città il «problema nero»? «*Secondo me* — risponde — *è la bravata di qualche fascista, isolato dal resto della città: un'azione squadrista da banditi. Non generalizziamo dicendo che i torinesi ce l'hanno con la gente di colore ma non sottovalutiamo neanche ciò che è successo*».

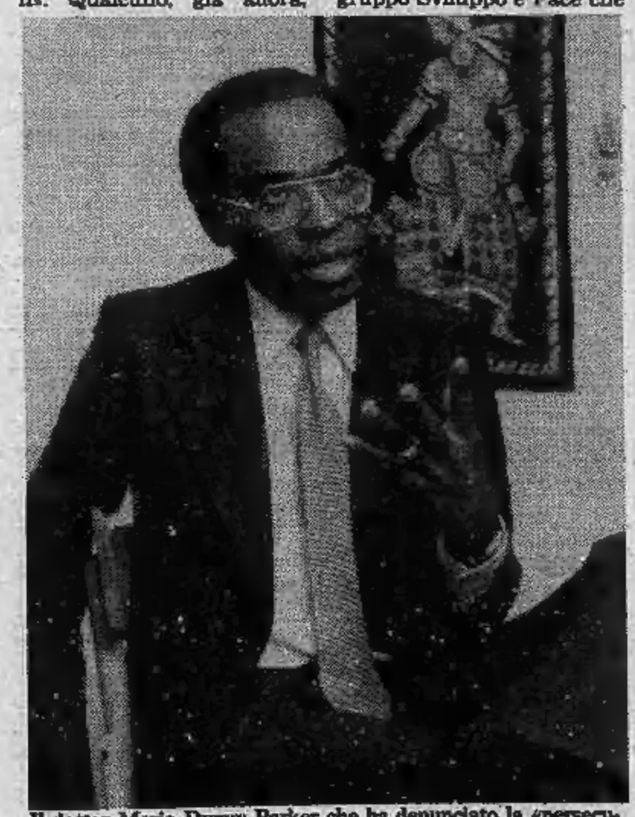
Novelli e tutti i torinesi che la pensano come lui guardano con preoccupazione a quanto hanno scritto numerosi giornali: «*Torino è infettata da razzismo*», «*Addio bella e ricca Torino, così cambiata, così razzista*», «*Il razzismo invisibile dei torinesi*».

La cronaca, il più delle volte, offre episodi-limite che subito vengono sviscerati, analizzati e gonfiati. La conclusione delle domande e delle risposte annacqua molto i fatti di intolleranza. La comunità terzomondista che studia e lavora al Bit, vive in perfetta tranquillità ed è ben accetta da tutti. E' un vanto per i torinesi poter dire: «*Nella nostra città c'è il Bit*».

Non sono molti gli uomini di colore, per la verità, che vivono a Torino. Vanno di moda i camerieri e le colf che arrivano dall'Africa e dall'India. I coniugi non più giovani, che vogliono un figlio, vanno a prenderlo, spesso a comperarlo, in Sud Africa o in Tailandia. E i bimbi sono accolti con simpatia e amore a scuola dai «bianchi». Oppure dietro questo amore si nasconde una «*superiorità*» che inconsciamente il torinese avverte verso l'ospite di colore?

Per quanto riguarda i meridionali il discorso è un altro. Sono passati vent'anni. Una generazione nuova è cresciuta. E i figli di Esposito e Previtera hanno sposato una Ferrero o un Rossi. Oggi parlano italiano con una bella (si fa per dire) cadenza piemontese.

Ernesto Marenco



Il dottor Mario Dupuy Parker che ha denunciato la «persecuzione» nei suoi confronti e in genere «contro la gente di colore»

TROTTO NOTTURNO A VINOVO

BUONANOTTE CON UN CIAO

In tutte le riunioni serali di giugno, luglio, agosto, settembre, un Ciao della Piaggio in regalo tra i presenti.

Inizio riunioni ore 20.45

D.M. 4/222804 del 9-6-81

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

per i tuoi problemi visivi
occhiali o lenti a contatto
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.025

BRANDIZZO - Le proteste dei pendolari che viaggiano in condizioni disagevoli

Aspettano il pullman da più di vent'anni

Claudio Anselmo, assessore

L'ex vicesindaco Berardi

Salvatore Greco, pensionato

Brandizzo, quasi settemila abitanti, poche fabbriche e molti pendolari, chiede migliori collegamenti con Torino. I pullman che da Chivasso raggiungono la città sono scarsi e tutti concentrati al mattino e alla sera. La situazione non è migliore per chi si serve della ferrovia. A Brandizzo fermano solo i «locali», perché non è possibile, dicono in stazione, «considerare treni veloci due diretti che impiegano esattamente mezz'ora per raggiungere Porta Nuova, distante ventiquattro chilometri».

Per chi non ha mezzi propri è un'impresa quasi disperata raggiungere, al di fuori delle ore di punta, il capoluogo piemontese e rientrare a Brandizzo o in pullman o in treno. Una situazione di disagio di vecchia data, che finora nessuno è riuscito a risolvere. Petizioni di gruppi di cittadini, indirizzate alle autorità competenti, non sono servite a nulla.

Ora c'è l'intervento del Comune, con una proposta concreta al Consorzio trasporti torinesi, che gestisce i servizi intercomunali. La richiesta del sindaco Oscar Bertetto è questa: prolungare fino a Brandizzo l'autobus 51, che già raggiunge Settimo.

L'assessore al lavoro, Claudio Anselmo, che ha proposto in Consiglio comunale un documento approvato all'unanimità da tutti i gruppi politici e lo ha inviato anche all'assessorato ai trasporti della Regione, dice: «*Il nostro comune, per quanto riguarda le comunicazioni con Torino, mi pare in condizioni d'inferiorità rispetto ad altri centri che fanno parte, come noi, dell'area metropolitana. E' necessario, quindi, esaminare il problema tenendo presente che Brandizzo avrà nuovi insediamenti abitativi nella zona a nord della ferrovia. Sono cittadini che si trasferiranno soprattutto a Torino, bisogna pensare per tempo anche a loro. Non credo che sia un grosso problema prolungare di qualche chilometro il percorso dell'autobus 51, che arriva oltre Settimo*».

Il pensionato Luigi Noto

La richiesta del Comune trova, ovviamente, d'accordo un po' tutti a Brandizzo.

«*Per me* — dice Luigi Noto, 65 anni, pensionato —, *l'arrivo del 51 risolverebbe tutti i problemi di trasporto. Vado spesso a Torino, dove abitano i figli, e con il pullman di Chivasso, oltre ad essere scomodo per gli orari, spendo ogni volta ottocento lire. Con il 51 potrei avere la tessera gratuita del centro sociale del Comune. Con questi chiari di luna, bisogna pensare a risparmiare anche le cento lire*».

Il sarto Franco Guarini

Al bar della stazione, l'ex vicesindaco Stellio Berardi dice: «*Le Ferrovie e l'Atm, in passato, ci hanno sempre ignorati. Speriamo che ora cambino atteggiamento*».

Franco Guarini, sarto, aggiunge: «*L'altra settimana ho dovuto chiudere bottega per accompagnare mia moglie in auto a Torino per degli esami clinici. In pullman o in treno avrebbe impiegato una giornata intera*».

Salvatore Greco, 71 anni, smette per un attimo di giocare a bocce e dice: «*Io vado quasi tutti i giorni a Torino, con il pullman, al mercato di Porta Palazzo. Con l'autobus farei più in fretta e risparmierei sul biglietto. Ma arriverà veramente il 51 a Brandizzo? Io ho molti dubbi*».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Pilotti Randone

Con grande dolore lo annunciano i figli Enzo e Franco, le nuore, il nipote Federico. La funzione avrà luogo presso l'Ospedale Valdese di Torre Pellice mercoledì 2 settembre ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torre Pellice, 1 settembre 1981.

Il Personale della Dolci Italia, Silvio Dolci e Giuliano Gambaudo, partecipano al dolore di Franco Randone per la perdita della MAMMA.

Clelia Caselli, Tino e Maura Saroglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Ida Pilotti ved. Randone

— Chieri, 1 settembre 1981.

Bruno Forella partecipa al dolore di Franco Randone per il grave lutto che l'ha colpito.

La figlia Anna annuncia con immenso dolore che il suo caro papà

Mario Riccardi

l'ha lasciata. Con lei lo piangono il fratello Aldo, la sorella Nice, i cognati Camillo e Mimmi Belati, i nipoti Cristiana, Erica con le rispettive famiglie e Umberto, zio e zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Senaro per le amorevoli cure prestategli. Un grazie di cuore alle Suore e al personale tutto della Clinica Fornaca e alle infermiere che l'hanno assistito. I funerali avranno luogo il 3 settembre alle ore 14,30 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 1 settembre 1981.

Piero, Tina, Paolasso con Luisella e Thomas, Pierangiola e Marcello piangono la scomparsa del caro MARIO e sono affettuosamente vicini ad Anna.

Massimo Versino è unito alla cara Madrina nel suo dolore.

Condomini, Amministratore, Custodi stabili c.so Re Umberto 26 c.so Stati Uniti 15 partecipano al lutto.

Romano e Anna Bosticco partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amica Anna per la scomparsa del PADRE.

Il Personale dell'Albergo Des-Geneys di Bardonecchia partecipa al grave lutto.

Giovanna con la mamma e il marito Alessandro Scanavino partecipano addolorati al lutto dell'amica Anna per la scomparsa del PADRE.

Celsa Olivero, legata da anni di affettuosa amicizia alle famiglie Riccardi Belati, partecipa al dolore per la perdita del

comm. Mario Riccardi

— Torino, 1 settembre 1981.

Ambrogio Forsellini partecipa con immenso dolore.

Zia Maria, Adelaide e Dario, commossi si uniscono al dolore della cara Anna per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bergnolo

di anni 77

L'annunciano: cognata nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla Parrocchia Ascensione via Pinchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1981.

E' mancato

Augusto Girotto

Lo piangono la moglie, figlie, generi e parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 2 corr. mese ore 15,30 dall'abitazione.
— Lanzo, 1 settembre 1981.

La Sezione del Partito Socialista Italiano di Lanzo Torinese partecipa commossa al lutto della famiglia Girotto per la prematura scomparsa dell'amico AUGUSTO.

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Tino

di anni 29

Lo annunciano: la moglie Stefania, la mamma Lucia e il papà Aldo; la sorella Mariarosa col fidanzato Gianni; i suoceri Maria e Guglielmo Lubatti, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 presso la parrocchia del S. Cuore in Mondovì Altipiano partendo alle ore 16 dall'abitazione in corso Europa 12/B.
— Mondovì, 1 settembre 1981.

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali annunciano con profonda commozione l'improvvisa immatura scomparsa del

dott. Giorgio Tino

Assessore comunale

e si uniscono al dolore della moglie e dei familiari nel ricordo delle sue virtù umane e civiche e del suo impegno generoso.
— Mondovì, 1 settembre 1981.

Vico e Gianfranca Cuniberti partecipano fraternamente al dolore dei familiari per la perdita del carissimo GIORGIO.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Mondovì partecipa sentitamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Giorgio Tino

— Mondovì, 1 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Vittorio Bessino
Elio Botto
Giancarlo Boyetti
Fernando Bracco
Fabrizio Bruno Di Clarafond
Giuseppe Capolorto
Eugenio Comino
Raffaele Costa
Pier Paolo Golinetti
Rosita Griseri
Vincenzo Griva
Piero Jemina
Filippo Ledon
Augusto Lauro
Ermanno Lingua
Isabella Moreno Levi
Giacomo Morra
Giovanni Battista Morra
Claudio Peira
Mario Prette
Luigi Rebuffo
Claudio Roggeri
Elio Tomatis
Giacomo Viale
Antonio Viglione
Giovanni Volpe.

Il Presidente e i Collegi del Consiglio direttivo e gli Associati del Tiro a segno nazionale di Mondovì partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

dott. Giorgio Tino

consigliere delegato dal Comune e loro indimenticabile amico.
— Mondovì, 1 settembre 1981.

Bertolino Pubblicità, Fossano - Mondovì, si unisce al cordoglio per la immatura scomparsa di

Giorgio Tino

— Mondovì, 1 settembre 1981.

Il Segretario, il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana Cuneese partecipano al dolore dei famigliari per la morte dell'amico

Giorgio Tino

— Cuneo, 2 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Briola

L'annunciano figlia, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 2 settembre 1981.

Direzione e Dipendenti della Soc. A.M.I.S. S.p.A. partecipano al dolore del procuratore sig. Mario Briola e famiglia per la perdita del padre

Armando Briola

— Torino, 1 settembre 1981.

Serenamente è mancata

Palmina Baldi ved. Villa

La piangono i figli: Maria, suor Angela, Luciano, Franco; nuore, nipoti e parenti. Un ringraziamento al dott. Marcello Breusa per le amorevoli cure prodigatele. Funerali giovedì 3 ore 10,15 corso Trapani 117. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 settembre 1981.

Anna e Laura Fumo partecipano al grave lutto della famiglia Villa.

Il Consiglio di Amministrazione della S.V.F. S.p.A. partecipa con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito il geom. Villa per il decesso della MAMMA.

Gli Impiegati e maestranze della S.V.F. S.p.A. esprimono al geom. Villa la più viva partecipazione al grave dolore per il decesso della MAMMA.

I Soci del Consorzio Conedil partecipano al dolore del geom. Francesco Villa per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancato in Genova

Francesco Gullino

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Matelda, il cognato Raffaello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 2 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale in Rivalta di Torino.
— Genova, 2 settembre 1981.

Con profondo dolore Sergio e Rosella Cascone annunciano la perdita della loro cara mamma

Lia Voltolini

e con la nuora e gli adorati nipotini pregano per lei. Per volontà dell'estinta l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.
— Firenze, 30 agosto 1981.
Rimini, 2 settembre 1981.

A funerali avvenuti, i familiari con affetto ricordano

Alberto Bruno

— Torino, 29 agosto 1981.

E' mancata

Simona Musso in Siggia

Lo annunciano il marito, il figlio Aren e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 settembre ore 15 presso il Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23.
— Torino, 1 settembre 1981.

I colleghi:
Pier Domenico Bogliotti
Adriano Camisassa
Dino Repetto
Loredana Schintu
Graziella Michelotto
Pina Valenti
Paola Moreschini
Arianna Barbierato
Patrizia Graziano
Antonio Stinà
Silvia De Martini
Gabriella Rosmino
Gemma Trefilcante
Simona Filippa
Annamaria Canetto
Eleonora Almasso
Paolo Bonifacio
Italo Rovero
Giuseppe Azzaro
Pier Angelo Canuto
Smeralda Eusebione
Mario De Simon
Ulderico Fassione
Massimo Nardilli
Ornella Romerio
Francesco Cravero
Gloria Robbe
Luigi Grandinetti
Daniele Sancristofaro
Anna Mariscotti
Ezio Porpora
Ugo Tondat
Piergiovanni Bondonno
Giannino Albera
Carlo Cerutti
Maria Elena Sodero
Franco Piatti
Riccardo Viotto
Valeria Carraro
Roberto Chiotti
Maurizio Lamberti
Maria Corinna Berno
Laura Montu
Anna Maria Calre
Giuliana Farina Sansone
Annalisa Colaiezzi
Domenica Petrolino
Giacomina Paggi
Giorgio Zanetti
Alfonso Spadoni
Franca Gastaldo
Francesco Lampitelli
Paolo Fantinatto
Gianni Orlandia
Giuseppe Audano
Giovanni Fara
Carlo Gili
Alessandro Nadali
Roberto Trivero
Enzo Bergamasco
Giancarlo Caveglia
Piera Bianco
Gianfranco Balbo
Bruno Gindro
Aldo Martina
Egidio Andretta
Reginaldo Odetto
Aldo Patin
Renato Parente
Paolo Renso
Guglielmo Soldatini.

Partecipano commossi:
Armando D'Addio
Armando D'Avenia
Annarosa Valiani
Silea Caprino.

Partecipano commossi:
Giovanni Allasia
Lorenzo Arduino
Luciano Barbero
Isabella Beraudo
Piero Bertoglio
Carlo Boffa
Pietro Calvetti
Sergio Cerrina
Ezio Cervesato
Angela Coccoruda
Roberto Debernardi
Costanzo Di Napoli
Daniele Felloni
Moreno Fogli
Roberto Frisetti
Maurizio Gaudio
Enrico Gavello
Gioacchino Gesmundo
Giuseppe Ghilardini
Enzo Ghisolfi
Antonio Giarratana
Augusto Gigliotti
Giovanni Gilletti
Luciano Gobbo
Teresa Libanoro
Nilva Marini
Giuseppe Meddé
Franca Missana
Renato Pantano
Loredana Piazza
Giancarlo Ramat
Eugenio Ranco
Enzo Remoto
Loredana Rocca
Franco Serra
Maurizio Tempo
Roberto Vottero
Giuseppe Vovk
Roberto Morelli
Gianfranco Bunino
Gualtiero Francisco
Giuseppe Galazzo
Angela Gastaldo
Piero Massola
Giuseppe Merlo
Andrea Piccinini
Marco Tommasino
Giancarlo Rapetti
Pietro Giribaldi.

Direzione e Personale dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano con profondo cordoglio al dolore del proprio dipendente signor Francesco Siggia per la perdita della moglie signora

Simona Musso

— Torino, 1 settembre 1981.

E' mancata

Silvia Croveri nata Gervasio

Lo annunciano i figli Edoardo, Onorina, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 dall'abitazione.
— Casalborgone, 1 settembre 1981.

E' mancato

Pietro Cucco

Lo annunciano la moglie Luigia Galmotti, la sorella Pina e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 settembre alle ore 16,30 partendo da via Giusti n. 3.
— Settimo Torinese, 1 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pasquini

anni 34

Affranti lo annunciano la moglie Irene Carraro, i figli Isotta e Germano, papà, mamma, fratello, suoceri, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 2 ore 16 partendo da via Andrea Costa 18 - Santa Maria. Non fiori ma opere di bene.
— Collegno, 1 settembre 1981.

Famiglia Tosel unitamente alle Ditte Nui Doell Lara partecipano al lutto.

Sandra Nina Francesco Guido partecipano al grande dolore della famiglia Pasquini per l'immatura perdita del loro caro MARIO.

Cristianamente è mancato

Cesare Bo

anni 79

Lo piangono i figli Giovanfranco, Anna, Aldo, Giuseppe; nuore, genero, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 3 settembre ore 15,30 Chiesa parrocchiale partendo ospedale San Luigi ore 15,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 1 settembre 1981.

Gli amici Carmen Giuseppe Graziano partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Giacinto Giovanni Ferrero

di anni 84

Segretario comunale in pensione
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie Ines, il figlio Adolfo con la moglie Marisa ed i figli Stefano, Enrico e Emma; il fratello, la sorella, la cognata e le nipoti. I funerali in Sciolze giovedì 3 settembre alle ore 10.
— Torino, 2 settembre 1981.

Le famiglie Torre, Enrico, Tosco e Guadagni partecipano al lutto.

«Ritorno con gioia alla casa del Padre». Con queste parole chiudeva serenamente la sua vita terrena l'

AVV.

Enrico Ferraris di Celle

Ne danno l'annuncio la moglie Beatrice Pascale, i figli Maria Felicita con il marito Franco Camerini e i figli Paolo, Beatrice e Francesca, Franco con la moglie Franca Di Campli e il figlio Emanuele, Alessandro, le sorelle Leopolda, Angelica, Anna con il marito Giulio Rossi, il fratello Padre Carlo S.J., i cognati: Emerolina Ferraris di Celle, Pinna Caboni, Badini Confalonieri e Pascale, nipoti cugini e parenti tutti. La S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di S. Secondo in Torino il 3 settembre alle ore 8,45; seguirà la tumulazione al Cimitero di Spinetta (Cn).
— Torino, 31 agosto 1981.

Primario, aiuti, assistenti, personale paramedico del servizio di anestesia e rianimazione ospedale S. Anna partecipano al dolore del collega Alessandro Ferraris di Celle per la morte del PADRE.

Gli Amici di Rinascita Cristiana partecipano vivamente al dolore della famiglia Ferraris.

E' mancato

Giuseppe Baldo

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Maddalena, i figli: Luciano con Edda, Adriana con Renzo, Rita con Antonio, i nipoti: Edoardo, Flavia, Simonetta, Donatella, Andrea, Fabrizio. Funerali oggi ore 14,15 via Beaulard 42, ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 2 settembre 1981.

Gianna e Maurilio Salomone partecipano al dolore per la scomparsa del caro «NONNO PINO».

I cognati Angelo, Elsa e Marina Boni partecipano al dolore di Rita.

La Sezione Torinese dell'AIAS prende parte al dolore della consigliera Rita Baldo Boni per la morte del PADRE.

Dr. Gerolamo Orecchia, sig. Luigi Bassano e dipendenti Farid partecipano al lutto della famiglia per la perdita della figlia

Enzina Stroppiana

— Moncalieri, 2 settembre 1981.

Nini Failla prende parte al dolore della famiglia Stroppiana.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Riccardo Casassa

commossi per la sincera dimostrazione di affetto ricevuta ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore.
— Torino, 2 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1975 — 1981

Giorgina Oria

Vive nei nostri cuori.

1979 — 1981

dott. Giacomo Rovera

Sempre ricordato dai suoi cari.

1971 — 1981

Giovanni Battista Bosticco

Papà sei sempre con noi!
— Torino, 2 settembre 1981.

Nel terzo anniversario dell'immatura scomparsa del

rag. Emilio Oddone

i familiari lo ricordano con doloroso rimpianto.
— Asti, 2 settembre 1981.

1976 — 1981

RAGIONIER

Gustavo Lichtenberger

sempre ricordato con grande affetto e rimpianto dalla moglie.

TORO

Danova crede nella squadra e promette lotta per ottenere la qualificazione in Coppa Italia

«Non siamo ancora fuori»

«Certo, che speriamo ancora di qualificarci per il turno successivo della Coppa. Non siamo matematicamente esclusi e, finché ci sono possibilità, non abbiamo nessuna intenzione di arrenderci in anticipo. Vogliamo giocare e lottare fino all'ultimo e, per intanto, cercheremo di dare il massimo contro la Cavese, poi si vedrà: nei derby può sempre succedere di tutto». Gigi Danova esprime in queste parole lo spirito con cui lui e i suoi compagni di squadra si accingono ad affrontare l'incontro di questa sera: il risultato sperato potrebbe anche non venire, ma non saranno di certo impegno e determinazione a fare difetto.

Danova è stato, lo scorso anno, uno dei pochissimi giocatori del Torino ad essere puntualmente risparmiato dalle critiche. La sua elevata costanza di rendimento ne ha fatto per tutta la stagione uno dei punti di forza e, fatto ancora più importante, il vero pilastro di quella difesa tante volte messa sotto accusa: per lui non ci sono state che parole di elogio. E', quindi, uno dei personaggi più indicati per parlare del nuovo Torino messo in cantiere da Giacomini e, in particolare, di quel reparto difensivo di cui fa parte. *«La vera prova dei fatti, cioè il campionato, deve ancora venire, ma fin d'ora posso dire che questo blocco difesa-centrocampo messo su dall'allenatore mi piace molto* — afferma sicuro pur senza tradire la consueta pacatezza tipica del suo carattere —. *Se tutti quanti riusciremo a inserirci bene e a farlo funzionare dovrebbe garantirci ottimi risultati».*

A questo punto è necessaria una precisazione: tutti — o quasi — parlano di *«buon campionato»*, *«belle soddisfazioni»*, *«ottimi risultati»*, ma che cosa significano queste frasi per Gigi Danova? *«Vuol dire arrivare nei primi 7 o 8* — risponde senza esitazioni —. *Certamente non bisogna avere fretta: la squadra è stata rifatta in gran parte e si deve dare ai giovani il tempo di ambientarsi, ma le possibilità, secondo me, ci sono».*

Ma torniamo alla difesa. Il reparto, anche quando prendeva pochi gol, non è mai stato quello che si suole definire una sicurezza. Lo scorso campionato, poi, si sono visti troppe volte giocatori arrancare alla disperata per fermare gli attaccanti avversari o, peggio ancora, commettere clamorosi errori di tocco che si tramutavano in altrettanti pericoli per Terraneo. E in questa bagarre un Gigi Danova costretto a spaocarsi in quattro per tamponare falle che gli si aprivano tutt'intorno come in una nave che affonda. Quest'anno, con Zaccarelli libero fisso, Van de Korput che sembra aver finalmente trovato la giusta collocazione e giovani come Cuttone, Ferri e Beruatto che hanno tutte le carte in regola per farsi valere, anche il compito dello stopper dovrebbe risultare più agevole.

«Non sono d'accordo con le critiche ai miei compagni dell'anno scorso — dice Danova quasi risentito —. *Quando l'atmosfera non è quella giusta e le cose vanno storte diventa difficile per tutti giocare bene: si sbagliano anche le cose più facili perché manca la serenità e perché ogni volta che si tocca la palla si ha paura di sbagliare. Diventa un circolo vizioso. Ad ogni modo, come ho già detto, mi sembra che la difesa di quest'anno sia più forte di quella della stagione scorsa. Anche per merito del centrocampo, ripeto».*

E vediamo finalmente «dal di dentro», cioè con gli occhi di Danova che ne costituisce il fulcro, questa difesa del Torino '81-82. *«Avere dietro le spalle un giocatore come Zaccarelli è una grossa sicurezza* — spiega lo stopper — *è uno che, oltre a essere molto forte, individualmente, sa parlare al momento giusto, sa dire ai compagni quello che devono fare, su chi chiudere e dove si aprono dei buchi. Sa dirigere tutta la difesa, in poche parole. Davanti, poi, ci sono uomini come Ferri, Beruatto, Van de Korput che sanno marcare e contrastare: un filtro importantissimo, per chi sta dietro. Poi c'è Dossena che sa dare via bene la palla di prima e che riesce a far viaggiare tutti per gli inserimenti. Ecco, è questo che mi piace più di tutto del Torino di Giacomini: non abbiamo più solo sempre le solite due punte su cui continuare ad insistere con lanci e cross, quest'anno ci possiamo inserire in avanti tutti, da Zaccarelli a Cuttone a me».*

Giorgio Destefanis

TORINO: Terraneo; Cuttone, Danova; Van de Korput, Zaccarelli, Beruatto; Mariani, Salvadori, Sclosa, Dossena, Pulici. 12° Copparoni, 13° Bonesso, 14° Nertoneri, 15° Ermini (Spagnuolo), 16° Francini.

CAVESE: Paleari; Guerini, Pidone; Polenta, Chinellato, Biagini; Pavone, Cupini, De Tommasi, Repetto, Viscido. 12° Pigino, 13° Mari, 14° Gregorio, 15° Crusco, 16° Castagnini.

ARBITRO: Lanese

OGGI COPPA ITALIA

Orari e arbitri della 4ª giornata

GIRONE 1	**Perugia-Rimini** arbitro: LOMBARDO	(ore 21)
Riposa: Juventus	**Torino-Cavese** arbitro: LANESE	(ore 20.30)
GIRONE 2	**Catanzaro-Pistoiese** arbitro: CRULLI	(ore 16.30)
Riposa: Catania	**Cesena-Palermo** arbitro: PAIRETTO	(ore 21)
GIRONE 3	**Milan-Spal** arbitro: ALTOBELLI	(ore 20.45)
Riposa: Inter	**Verona-Pescara** (a Mantova) arbitro: BENEDETTI	(ore 21)
GIRONE 4	**Cagliari-Sampdoria** arbitro: LONGHI	(ore 20.30)
Riposa: Como	**Sambenedettese-Lecce** arbitro: PARUSSINI	(ore 20.45)
GIRONE 5	**Avellino-Napoli** arbitro: BARBARESCO	(ore 16.30)
Riposa: Bari	**Cremonese-Ascoli** arbitro: BALLERINI	(ore 20.30)
GIRONE 6	**Fiorentina-Varese** arbitro: ANGELELLI	(ore 20.45)
Riposa: Genoa	**Foggia-Genoa** (a Bisceglie) arbitro: PRATI	(ore 17.30)
GIRONE 7	**Bologna-Pisa** arbitro: MAGNI	(ore 21)
Riposa: Lazio	**Reggiana-Udinese** arbitro: MATTEI	(ore 20.45)

Boxe - Stasera (tv ore 22,15) si allena

Nati, troppo facile il match con Souris

Valerio Nati salirà stasera sul ring di Roccaruja, in Sardegna, con accompagnamento d'orchestra. Il campione d'Europa dei pesi gallo (di Forlì, e quindi romagnolo purosangue), annovera tra i suoi tifosi i componenti del complesso «Folklore di Romagna», i quali hanno deciso di concedersi una pausa dell'attività nelle sale da ballo, per accompagnare Valerio in Sardegna per questa sua terza difesa del titolo europeo.

Un impegno che non dovrebbe essere troppo gravoso per Nati, in quanto l'avversario scelto per questa difesa volontaria non gode di grossa fama. Si tratta di Jean-Jacques Souris, un ventisettenne pugile di Creil il cui unico merito sembra essere il titolo di campione di Francia, a dimostrazione che la crisi della boxe transalpina è decisamente peggiore della nostra.

Jean-Jacques, tanto per inquadrare bene i suoi limiti, è diventato campione battendo quell'ombra del passato che risponde al nome di Nessim Zehilini, strapazzato a suo tempo da tutti i pari peso italiani, non solo da Udella. Prima di questa «impresa» — si fa per dire — Souris era sceso una sola volta in Italia, sul finire del 1980, andando k.o. in due riprese a Bologna di fronte a Paolo Castrovilli. E pure k.o. era andato in Francia, di fronte a Dominique Piedeleu, un connazionale che a Torino non era rimasto in piedi che due rounds di fronte allo stesso Castrovilli.

L'incertezza del match (che sarà teletrasmesso in diretta alle 22,15 sulla rete uno, in «Mercoledì sport») sta solo nella ripresa in cui Nati, dotato di buona potenza e non abituato, per indole, a risparmiare gli avversari, riuscirà a porre termine all'imparì contesa. Pur dando il massimo credito possibile alle doti di coraggio del francese, l'unica possibilità di un andamento meno monocorde del match sta nella prospettiva — non certo da escludere a priori — che Valerio Nati, conoscendo la pessima fama dell'avversario, si sia lasciato andare ad una preparazione meno scrupolosa del solito.

Ma anche un Nati a mezzo servizio questa volta può bastare.

Gianni Pignata

Campionato gli orari

MILANO — La Lega calcio ha annunciato gli orari delle partite del campionato. Dal 13 settembre si inizierà alle ore 16; dal 27 settembre alle ore 15; dal 18 ottobre alle ore 14,30; dal 31 gennaio alle ore 15; dal 28 marzo alle ore 15,30; dal 2 maggio alle ore 16 e dal 6 giugno (vale per la serie B) alle ore 16,30.

Questa sera a Vinovo, interessante gara-clou (10 milioni)

Clisser, nonostante l'handicap prova a vincere il Palio-Proprietari

Stasera al trotto si corre il terzo Palio dei Proprietari piemontesi. Il vincitore difenderà i colori della Regione nella finale che avrà luogo alla fine di ottobre. L'altr'anno a Roma Clisser vinse la «bella», propiziando ai coniugi Racca di Rivalta (oltre ai 14 milioni del premio) un prezioso cavallino d'oro, lo stendardo del palio e una gualdrappa giallo-rosa, i colori capitolini.

Stasera in lizza Clisser sarà presente, con la stessa guida di un anno fa, Pino Rossi. Ma il cavallo, oltre ad avere una primavera in più (in totale fanno 10), ha da recuperare ben 40 metri a Senestro e Nicolaiev e 20 a Gharian che sembrano i rivali più quotati per il successo.

Malgrado l'handicap, Clisser ci prova e se andrà bene parteciperà nuovamente alla «bella» contro gli avversari delle altre regioni.

Fra i «2 anni» del Premio L'Aquila, «sottoclou» della serata, Bondessa è la più veloce, ma il debuttante Bubbio del Pri, fratellastro di Zamsil, può riservare la sorpresa, mentre Bintumani, vittorioso all'esordio, vuol concedersi il bis.

Nella serata è in palio il quart'ultimo Ciao Piaggio del concorso di «Stampa Sera» (gli ultimi tre saranno assegnati il 5, l'11 e il 12 del mese in corso). Per portarselo a casa gli spettatori muniti del tagliando riportato sul nostro giornale devono indicare il nome del cavallo vittorioso nella quinta corsa.

a. deb.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO ROCCARASO L. 4.400.000 - m. 1600

1.	Arneodo (M. Lovera)	2 2 R		18.2
2.	Acomex (G. Rossi)	2 3 1		17.5
3.	Ancey (R. Donati)	3 2 0		22.3
4.	Acajou (A. Pasolini)	2 1 4		16.9
5.	Atuan (M. Sinanovic)	S S 3		22.5
6.	Asking (S. Milani)	1 1 2		18.4

Favoriti: Acomex, Arneodo

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO SULMONA L. 3.000.000 - m. 1600

1.	Sabir (S. Varetto)	2 2 0		20.4
2.	Esdreiom (N. Tommasini)	S 1 4		18.5
3.	Rigelina (R. Ciano)	4 2 1		19.7
4.	Camiguin (G. Guzzinati)	2 0 3		19.5

Favoriti: Rigelina, Camiguin

Terza corsa ore 21,30
PREMIO L'AQUILA L. 4.950.000 - m. 1600

1.	Bondessa (S. Varetto)	0 3 2		20.4
2.	Bubbio del Pri (G. Guzzinati)	debutta		
3.	Bintumani (L. Gennaro)	- - 1		24.1
4.	Borgarella (G. Rossi)	debutta		
5.	Bacco (M. Lovera)	- 0 R		25.9
6.	Bosso San (M. Sinanovic)	0 0 0		24.9

Favoriti: Bintumani, Bubbio del Pri

Quarta corsa ore 22
PREMIO RIVISONDOLI (Gentleman-drivers) L. 2.400.000 - m. 1600

1.	Borgiano (A. Colombino)	0 0 4		21.7
2.	Isemburg (V. Scampolini)	0 0 S		21.8
3.	Iberia (F. Trivelli)	R R 0		25
4.	Carro (A. Grosso)	2 1 2		20.9
5.	Ulto (E. Palissero)	4 0 0		21.3
6.	Zuccarello (R. Montaldo)	S 0 S		20.2
7.	Dessilan (C. Coscia)	S 0 R		25
8.	Serpe (F. Allara)	0 0 0		22
9.	Herala (C. Castagneri)	0 2 S		21.9
10.	Garcus (C. Varsino)	4 0 R		22.6
11.	Garou (C. Luciano)	0 0 0		22.3
12.	Eltor (G. Giacotto)	0 0 3		21.2
13.	Arabide (G. Bechis)	0 0 4		20.9

Favoriti: Carro, Zuccarello, Arabide

Quinta corsa ore 22,25
PREMIO PALIO NAZIONALE DEI PROPRIETARI L. 10.000.000 - m. 2060

1.	Senastro (S. Varetto)	0 2 2		21.8
2.	Trezzo (G. D'Antoni)	0 4 1		21.5
3.	Nicolaiev (G. Bechis)	4 2 2		21.9
	m. 2080			
4.	Gharian (A. Milani)	4 4 4		19.6
	m. 2100			
5.	Glisser (G. Rossi)	0 4 2		19.8

Favoriti: Senastro, Nicolaiev

Sesta corsa ore 22,55
PREMIO DPI L. 4.000.000 - m. 2060

1.	Greccio (F. P. Violante)	R 2 0		—
2.	Antiar (G. Tamburelli)	4 S S		—
3.	Albaniz (L. Gennaro)	0 2 S		23.2
4.	Elyot (A. Milani)	S 4 1		21.9
	m. 2080			
5.	Kibo (M. Sinanovic)	0 3 0		20.9
6.	Domaso (G. Rossi)	2 4 2		20.1

Favoriti: Domaso, Kibo

Settima corsa ore 23,20
PREMIO PESCASSEROLI L. 3.675.000 - m. 1600

1.	Iakinga (G. Tamburelli)	S 1 2		19.3
2.	Gladiator (G. Guzzinati)	2 3 2		20.7
3.	Ignoto (M. Sinanovic)	0 0 3		20
4.	Oliver (S. Varetto)	2 3 4		—
5.	Diaren (A. Pasolini)	0 0 4		—
6.	Eridano (A. Colombino)	4 2 3		20.4

Favoriti: Gladiator, Iakinga

Ottava corsa ore 23,50
PREMIO TAGLIACOZZO L. 2.640.000 - m. 1600

1.	Ausonio (R. Donati)	0 0 0		21.7
2.	Aribau (A. Pasolini)	S 0 S		25.2
3.	Allaria (S. Varetto)	0 0 S		22.8
4.	Actan (S. Ascadu)	3 2 3		23.1
5.	Agadick (A. Milani)	- 0 S		28.2
6.	Asuero (O. Tommaselli)	S 4 S		22.8
7.	Alidagal (S. Milani)	S 0 2		23.2
8.	Anemones (L. Conti)	0 1 4		21.4
9.	Alfea (R. Ciano)	debutta		
10.	Alfelan (E. Demuru)	S R 0		22.8
11.	Abra di Noè (L. Gennaro)	S 3 0		22.7

Favoriti: Alidagal, Anemones, Allaria

JUVE

Tardelli elogia Maradona e lo ritiene il giocatore attualmente più efficace del mondo ed il più imprevedibile

«Solo Pelè era più grande»

A due settimane dal match con il Celtic, temutissimo debutto in Coppa Campioni, la Juventus scopre il problema Tardelli. Più che scoprirlo, ad essere sinceri, ne prende atto. In realtà si tratta di un problemino di stagione, frutto indesiderato del malanno al polpaccio che ha bloccato il centrocampista bianconero nei primi dieci giorni di preparazione a Villar Perosa e che fatalmente ne ha ritardato l'impiego a condizione fisica. Anche stasera a Bergamo, nell'amichevole in programma alle 20,45, ulteriore verifica dopo l'alterna prestazione offerta domenica in Coppa Italia col Perugia. Tardelli ci sarà (forse un tempo solo), ma sicuramente non potrà brillare come ai tempi belli. Come quando, tanto per citare un esempio, si permetteva il lusso di bloccare Maradona facendosi apprezzare a livello mondiale.

E siccome Diego Maradona impazza sui nostri campi — sabato a Firenze ha dato spettacolo riducendo in stato confusionale ben tre marcatori (Casagrande, Sacchetti, Contratto) ed è attesissimo martedì sera a San Siro per Milan-Boca Juniors — è logico, anzi doveroso, che a parlare di Maradona sia proprio lui, Marco Tardelli, il più efficace anti-Maradona che si conosca. *«Il più efficace del mondo»*, dice Bearzot, il quale come si ricorderà affidò Maradona a Tardelli anche nella famosissima «amichevole» Argentina-Resto del Mondo disputata nel giugno 1979 a Buenos Aires, che si risolse col successo della «selezione» di Bearzot per 2-1.

«E' il più grande dopo Pelè **— dice Tardelli riferendosi al fuoriclasse argentino —** *anche se non lo ritengo all'altezza di Pelè. Non c'è un segreto per marcarlo, però devi giocare tutta la partita su di lui, rinunciando a fare altro. In pratica si deve limitare il proprio raggio d'azione».*

Sul giocatore Maradona se ne dicono di cotte e di crude. Pare insulti sistematicamente gli avversari. Ogni tanto sputa in faccia, tipico dei sudamericani. Insomma un tipaccio. *«A me non ha sputato»*, interviene Tardelli, *«ma alla fine non ci siamo neppure baciati. Un duello duro ma corretto».* Anche Pecci, sabato sera a Firenze dopo la partita, ha avuto parole di stima *«non completa»* nei confronti di Maradona: *«Uno coi suoi mezzi* — ha detto l'ex granata — *potrebbe essere più signore. Invece tira calci come un pazzo. Questione di carattere».*

Gino Brandi

Juve, stasera a Bergamo

BERGAMO — Grande attesa in città per l'amichevole di questa sera (inizio ore 20,30) che l'Atalanta sosterrà contro la Juventus. I biglietti vanno a ruba e non è escluso il «tutto esaurito». Contro i bergamaschi, che militano in C1, Trapattoni non potrà disporre di Marocchino (che andrà in panchina) mentre recupererà Brio. Questa la formazione di partenza: Zoff; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Fanna, Tardelli, Bettega, Brady, Virdis. Nella ripresa entreranno anche Osti, Prandelli, Tavola, Bonini, Marocchino e Galderisi.

Annunciata dall'assessore la costruzione del secondo impianto

Né ghiaccio né erba ma plastica per il campo da hockey a Torino

Torino, prima in Italia, avrà un campo da hockey in materiale sintetico. La notizia, sussurrata da tempo negli ambienti hockeystici cittadini, è stata ufficializzata dall'assessore allo Sport, Fiorenzo Alfieri, in Consiglio comunale.

Rispondendo all'interpellanza di un rappresentante dell'opposizione che chiedeva che cosa facesse il Comune per gli sport minori in generale e per l'hockey in particolare, Alfieri ha annunciato che il secondo campo di hockey, in programma da tempo, sarà costruito in materia sintetica.

Per mettere a punto i dettagli dell'operazione ieri alle 15 l'assessore si è incontrato con il presidente della Federazione, Antonio Triglia, e con i dirigenti regionali Cecca e Polloni. La Federazione, secondo indiscrezioni, avrà infatti una parte attiva nella realizzazione del progetto.

Un campo da hockey in «Astro turf» costa oggi 500 milioni. Dal momento che in Italia non esistono ancora impianti del genere è possibile prevedere uno sconto del 50 per cento da parte della ditta costruttrice, a scopo promozionale. Anzi, le quattro ditte che nel mondo costruiscono campi in sintetico sono in guerra tra di loro per potersi assicurare la commessa.

Ora la Federazione italiana sembra disposta a contrarre in prima persona il mutuo con il credito sportivo. In cambio chiede di poter usufruire del nuovo campo come «Centro di alta specializzazione» per l'hockey azzurro, sede fissa per i raduni della nazionale, la scuola per gli arbitri e le competizioni internazionali di maggior prestigio. Una proposta che in sede comunale non può certo dispiacere, anche perché servirebbe a incrementare il turismo sportivo.

A questo punto però è inevitabile la domanda: spendere tanti soldi per un campo da hockey è conveniente? «Nel modo più assoluto — *risponde il vicepresidente del Comitato regionale, Roberto Polloni* — se da un lato infatti è vero che il campo in materia plastica costa il doppio di un campo in erba, in compenso questa cifra viene ben presto assorbita dal fatto che non richiede alcuna manutenzione». *Resta da decidere dove costruirlo. Le soluzioni proposte sono due. La prima interessa l'area dell'ex aeroporto Gino Lisa, l'altra prevede invece di trasformare il campo di corso Tazzoli attualmente in funzione. Il nuovo impianto, sarà attrezzato con ampie tribune, spogliatoi e tutte le sovrastrutture necessarie per ospitare tornei ad alto livello.*

«Un secondo campo era assolutamente indispensabile — *dichiara Polloni* — perché a Torino ci sono dieci squadre, tra maschili e femminili, che occupano l'unico terreno di gioco, ogni giorno, dalle 15,30 alle 20. Molto meglio dunque se esso sarà in sintetico: potremo allenarci anche d'inverno quando i campi in erba sono impraticabili e recuperare così l'handicap che ci divide dalle squadre sarde e romane, che ora iniziano gli allenamenti molto prima di noi».

Marco Sannazzaro

Da giovane fece anche parte di una comunità cristiana

Bortolaso, operaio di giorno si allena in bici alla sera...

VILLAIR DI QUART — *Seguire il ciclismo offre possibilità varie tra l'umanità e l'avventura, la realtà e il sogno. La maggiore è senza dubbio quella di conoscere gente, e pare che la gente del ciclismo debba essere sempre eccezionale. Eccezionale è appunto la storia di un corridore del giro della Valle d'Aosta, si chiama Ruggero Bortolaso, ha 27 anni, è lombardo. La sua esperienza di vita possiede ricchezze rare, al servizio di un uomo più che di un ciclista. Ruggero inizia a correre a 13 anni, va forte, a 18 è una «promessa» (12 vittorie stagionali). Abita a Legnano, pensa che a 18 anni la bicicletta non è tutto, entra in una comunità parrocchiale.*

«Ho fatto allora le prime esperienze di catechesi e di preghiera insieme agli altri — *dice* — si doveva costruire la chiesa nuova. Poi partii per il militare. In quei mesi mi interrogai sulla mia realtà e su quella degli altri uomini, e compresi che il problema esistenziale è per tutti il più importante. Lessi la vita dei santi, e mi colpì enormemente la figura di Charles Foucault, un nobile che piantò tutto per darsi agli altri, per capirli e capirsi. Allora decisi di vivere un'esperienza di fratenità cristiana, sull'esempio dei piccoli fratelli di Gesù. Vita in piccole comunità, tanto lavoro umile».

Smise di correre per un anno, era il 1976. Ruggero volle condividere la vita di Gesù, quella semplice, senza miracoli. «Cercai di scoprire nel mio animo se esistesse una vocazione definitiva, ma la risposta fu negativa. Ripresi a correre, conobbi una ragazza legata come me ad esperienze di comunità. Mi sono sposato due anni fa, ma il mio, il nostro stile di vita è restato cristiano. Io e mia moglie preghiamo insieme, c'è una famiglia da mandare avanti. Poi io non faccio solo il corridore, sono operaio e mi alleno alla sera. Non vinco più, arrotondo lo stipendio così, ma a fine stagione smetto: ho una bimba di 11 mesi che ha bisogno di me, si chiama Chiara».

Mostra la fotografia, la bimba sorride e lui è contento. Non è più un ragazzino, Ruggero Bortolaso, e si vede. In gruppo scherza, è vero, ma quando parla si sente l'uomo. Dopo un discorso con lui ci si accorge di avere qualcosa in più dentro, si capisce che certe esperienze cambiano la vita per sempre.

«Oggi l'uomo non sfrutta tutte le possibilità che possiede — *conclude Ruggero* — non si offre al mondo con un impegno di pace, coerente con la propria fede. Il valore radicale della fatica non è più praticato, e senza di esso non si cambia la storia».

Maurizio Crosetti

I vigili urbani torinesi vincono i tricolori di bocce

«Se vincete il titolo farò il bagno completamente vestito», aveva dichiarato Valter Bruscaini, direttore sportivo delle squadre torinesi (e anche tifosissimo granata), alla vigilia della disputa dei campionati nazionali di bocce a terne riservati ai vigili urbani di tutta Italia.

La vittoria conseguita dai «civich» torinesi — R. Baldo, Bonetto e Merlone — in questa undicesima edizione dei campionati (36 le terne in gara a Marina di Carrara), la prima in assoluto per i rappresentanti della nostra città, ha così costretto il simpatico Bruscaini a tener fede alla promessa fra gli applausi e le risa dei colleghi. I torinesi, e con loro il c.t., hanno di che essere soddisfatti, perché si sono assicurati anche la piazza d'onore con Marocco, Audino e Pastore (battuti in finale dai neocampioni per 15-1).

Le due partite di semifinale, entrambe concluse per 13-11 in favore dei torinesi, avevano visto di fronte, da una parte, la squadra di Baldo e quella dei campioni '80, composta da Gianaro, Quilico, Zini (Pont Saint-Martin) e, dall'altra, quella di Marocco opposta ai genovesi Gaggero, Piano e Tasso.

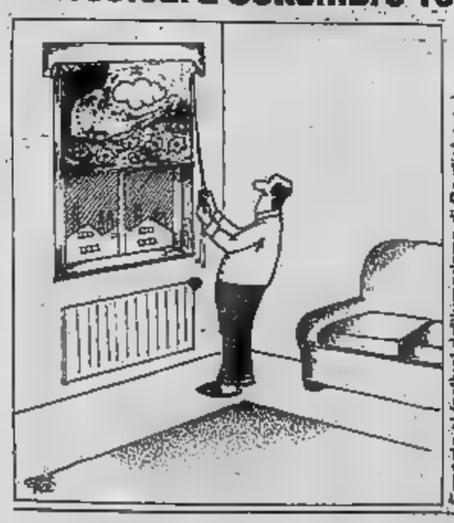
g. tol.

• CALCIO — La Novese incontra, stasera a Serravalle Scrivia, il Libarna per la finale del terzo Trofeo Mario Bensi.

Le ricerche sul cancro devono progredire. Dai oggi il tuo aiuto perché domani non ci sia più bisogno di noi.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273
conto corrente postale N. 10545101

Mercoledì 2 Settembre 1981



Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

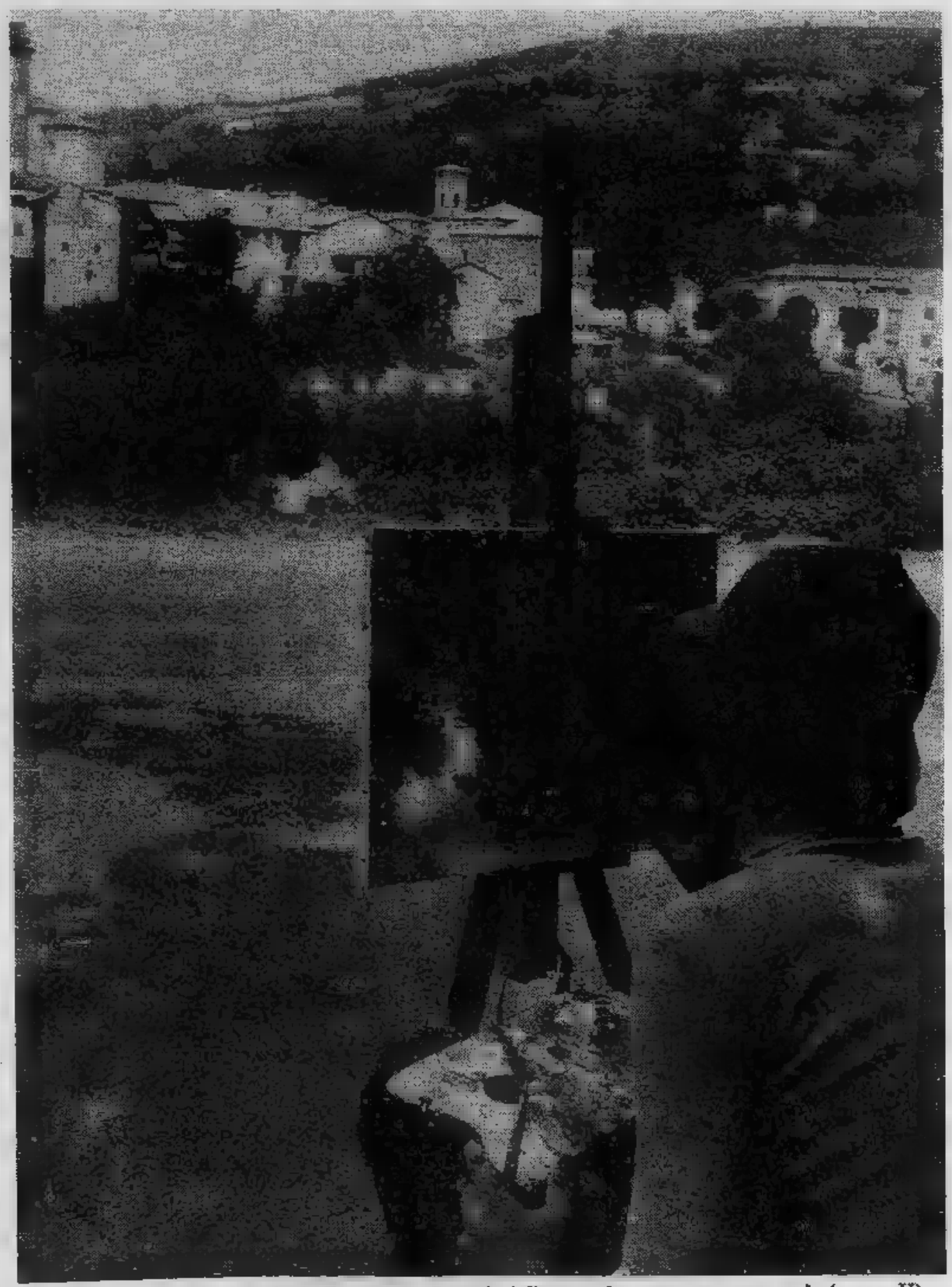
STAMPA SERA

va canze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Direttore: Sandro Doglio

Langhe proibite



Anche nelle Langhe è arrivato il cemento. I sentieri di una volta vanno scomparendo (a pag. II)

Sommario

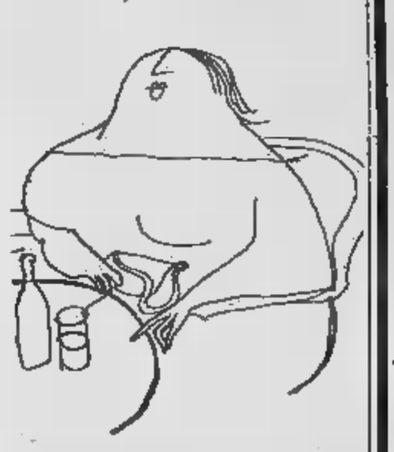
- *Le notizie delle vacanze: Le colline di Pavese* (a [illegible])
- *La pagina storica* (a pagina III)
- *I giochi* (a [illegible] IV-V)
- *Il supercruciverba* ([illegible] VI)
- *Da estrarre e conservare il facsimile: De Gaulle assume i pieni poteri* (a [illegible] VII)
- *Speciale Mostra dell'artigianato a Pinerolo* (da pagina XII a pag. [illegible])
- *I fumetti* (a pagina XVI)

Ristoranti piemontesi «tampe liriche»

Alla di Francia, in via Giulia 57, tel. 830.076, bisogna provare il risotto al barolo, la cotoletta panna e pinoli e le fette pomodoro caldo con origano e pepe.

Da **Giusti**, in via Principe Tommaso 17, telefono 650.5939, chiuso proprio in questi giorni, chiude il sabato, si mangiano gli agnolotti capricciosi (con panna, prosciutto, peperoni arrostiti prezzemolo) il coniglio al cartoccio.

Al **Lupo** (chiuso il venerdì) in via Umberto I al numero 4, Pecetto, telefono 860.9141, bisogna andare presto, perché il posto è piccolo. Qui le proprietarie, due gemelle carattere, preparano agnolotti, mentre tagliatelle «talarin» mangiano sotto la tettoia da **Gustu**, Fraz. Valle S. Pietro 11, sempre Pecetto, 860.9182.



Sparisconi i sentieri davanti all'incuria e all'asfalto

Andar per Langhe (ma non a piedi)

ALBA — Nelle Langhe in genere, specialmente a Bossolasco, perla delle Langhe, camminare con i propri piedi è diventato pressoché impossibile. può andare in macchina, in moto, in bici. Anche a cavallo come fa qualcuno. Persino in elicottero fa qualcun altro. i piedi bisogna togliersi, per così dire, dalla testa. Perché? Che cosa è successo nelle Langhe già patria di fortissimi camminatori (il marciatore olimpionico Damilano nato non troppo lontano da qui) vieta la «deambulazione pedestre» dirla con un'espressione proponiamo buongustai linguaggio burocratico.

Niente, soltanto successo che ci sono più strade, tratturi, mulattiere, sentieri, semplici piste percorribili piedi da chi desideri «andare per Langa» come si diceva una volta, cioè camminare sulla cresta di queste bellissime colline, un'innocente passeggiata in mezzo agli splendidi boschi.

A Bossolasco, per esempio, c'è di tutto. C'è una *boutique* che mette in vetrina le ultime novità Max Mara di Fiorucci. C'è un antiquario, spiritosamente «Rustiquario» che propone a prezzi d'affezio- vecchi tavoli da cucina e comò della C'è un ristorante chic, uno così così e una pizzeria popolare. sono due gallerie d'arte (ma insegne dei negozi, un tempo vanto della comunità, ammuffiscono in qualche ripostiglio le). Ci sono due campi tennis (ma neanche uno per il gioco del pallone elastico pure continua ad essere giocato tutti gli altri paesi langhetti). C'è un gran numero di gru che non fanno nidi gentili per i loro piccoli, costruiscono ville e condomini per i felici proprietari di nanetti di gesso e cani di terracotta. sono due calzolerie che offrono ogni sorta di scarponi, scarponcelli, scarponcini, scarpe scarpette da *footing* e *jogging* di tutte le misure e per tutte le distanze...

Ma non ci sentieri.

C'erano fino a pochi anni fa: sentieri meravigliosi che portavano in alto, in cima bricchi dove si godeva una vista incantevole; e in basso, in riva Belbo, dove nelle giornate si poteva mettere mollo pescare i più deliziosi granchi d'acqua dolce che si possa immaginare. Non ci sono più. Se li è mangiati giungla, come fossimo nel cuore dell'Africa equatoriale; se li è divorati la come fossimo nelle viscere della Birmania.

Sotto Lomonte, margini dello slabbrato «centro storico» di Bossolasco dove puoi spostare tegola neanche se sta per caderti in testa, c'era una volta la passeggiata della Colombera. Facile e pianeggiante, ottimamente esposta, febbraio ci fiorivano violette. Costituiva da tempo immemorabile la prediletta dei pensionati vecchietti, le signore anziane che sferruzzano in piazza ricordando quando ci andavano amoreggiare da giovani con i loro coetanei. Adesso diventata piccola selva dantesca, irta ipocrite ortiche, di cardoni pungenti di rovi crudeli con spine enormi della specie quelle che ferirono fronte di Nostro Signore quando per ne fu incoronato. Tranne qualche fugace lucertola, qualche vipera maligna, non ci passa più

C'era, alquanto più impegnativo, sentiero che s'inoltrava nel folto ombroso dei boschi Giordani da un valloncello all'altro, scavalcando freschi rittani, giungeva fino al Belbo. Querce, noci castagni con frassini e qua e là i primi larici accompagnavano il cammino profumato di fragole e odoroso funghi. Era una festa, camminare per quei boschi, una vacanza dello spirito. Adesso i Giordani sono praticamente impenetrabili. sottobosco che più nessuno tiene a bada uccide lentamente i grandi alberi che, nella mortale delle edere, vediamo intristire di anno in anno. In natura, come in politica, sottobosco è il rifugio dei parassiti, la del mondo vegetale, le piante che affollano sono stupide o criminali producono soltanto guai. Dell'antico, magico sentiero sono percorribili poche decine di metri: quei tanti che bastano per arrivare in vista discarica delle immondizie il cui lezzo sostituisce ormai da tempo il profumo fragole, il buon odore dei funghi.

C'era la passeggiata torre del Casino (niente che rispettabile) dove s'andava a fare il pic nic sotto le piante che la famiglia degli antichi Cabutti aveva amorosamente cresciuto. Non vi sono più le piante rare (morte? tagliate? vendute?), non c'è più modo di arrivare alla torre. Il Casino è diventato casino. C'era, subito dopo il colle della Resistenza che il suo daffare a resistere agli assalti condomini cimiteriali da cui assediato, il largo sentiero che boschi dei portava a Somano. Qual che ne rimane bisogna guadagnarselo facendosi strada a colpi «machete» fra vilucchi e liane che avrebbero scoraggiato il capitano Bottego e il Livingstone, intrepidi esploratori dell'Africa nera.

Da ogni bricco, da ogni fianco di collina, lungo i prati ormai minacciati dall'avanzata delle sterpaglie c'era una volta un'infinità sentieri che scendevano in Belbo. I partigiani, quando arrivavano i tedeschi per il rastrellamento, con quattro sicuro in mezzo boschi amici e aspettavano tranquilli che quelli se andassero scornati. Adesso, poveri partigiani, con quello che son diventati quei sentieri quei boschi, si ritroverebbero prigionieri dei rovi prima ancora che dei *plüfer*.

Il fatto è che della gente che vorrebbe camminare piedi, qui non importa niente a no. Perfino i cani pagliaio, che entri in macchina nell'aia ti accolgono scodinzolando amichevolmente, quando vedono un pedone gli si tano contro e cercano di addentargli il polpaccio. Qui non siamo in Svizzera il più sperduto villaggio tiene in ordine i suoi sentieri, ne spiega il percorso con apposite cartine ed è fiero di offrire al turista la possibilità di fare sgambata. Qui, chi cammina a piedi considerato un barbone o eccentrico, persona comunque tenere alla larga.

E così i sentieri della Langa se li mangiano le ortiche e i boschi te li saluto. Le autorità comunali dicono che la manutenzione riguarda i proprietari dei terreni, un dito per obbligarli a «manutenere» sul serio. I proprietari ribattono che faccenda è pertinenza delle autorità comunali che, comunque, loro si spostano in macchina.

Fra gli uni e le altre, chi vuol fare quattro passi fra il verde deve contendere gli stradoni alle automobili Tir, a suo rischio e pericolo. Quando gli va male se ne occupano crona giornali. Quando gli bene si riempie i polmoni di ot- pensa dove almeno ci sono i semafori.

Gigi Caorsi

Ristoranti piemontesi «tampe liriche»

Per serata un po' speciale, e si è amanti del bel canto, d'obbligo andare in «tampa» lirica: ce sono due, il V. Assietta 5 e la **Società mutuo soccorso** V. Porri.

Al Luculliano, che è in realtà ristorante, alla domenica dalle 21 alle 24 si può assistere spettacolo lirico. *«Qui sono venuti cantare ed hanno tremato tutti i grandi della lirica»* confida il proprietario, il signor Rubichesu, in arte Escamillo. *«Ma chiunque può venire a cantare condizione che abbia una bella voce. Il pubblico è se- ed esigente, è più difficile cantare qui che in teatro»*.

Ci sono due sale, una adibita servizio ristorante ed trasformata caffè dove durante lo spettacolo si può qualcosa; alle pareti, fotografie di tenori e baritoni, con dedica, e sul fondo il palcoscenico nascosto dai pesanti tendoni. *«Abbiamo anche fedelissimo, un pensionato di 83 anni con la passione per lirica, che molte volte viene qui a cantare»* dice Escamillo.

Il Luculliano conduzione familiare e tutti sono un po' artisti, cantano suonano. cominciare dal più giovane, un piccolo Escamillo 7 anni, che suona il piano e esibisce za problemi.

Enrica Arrighi

De Gaulle salì al trono

OGGI «Stampa Sera» offre ai suoi lettori il fac-simile [illegible] pagine [illegible] giornale [illegible] giugno [illegible] assumeva i pieni poteri in Francia.

Continua [illegible] l'iniziati[illegible] di «Stampa Sera» [illegible] ogni [illegible] dell'anno [illegible] riproduzione di un quotidiano. Raccogliendo e conser[illegible] questi [illegible] documenti i lettori potranno [illegible] i [illegible] più significativi del secolo attraverso i commenti [illegible] contemporanei.

[illegible] pubblicati i fac-simile dei giornali [illegible] a: la morte di [illegible] (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallé [illegible] gennaio); [illegible] Bava [illegible] gennaio); l'[illegible] di [illegible] febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio); Sarajevo (25 febbraio); [illegible] in guerra [illegible] marzo); la rivoluzione russa (11 marzo); [illegible] XV condanna l'«inutile» strage (18 [illegible] zo); la [illegible] di Trento e [illegible]

zo); la marcia [illegible] aprile); il [illegible] [illegible] aprile); Sacco e Vanzetti (15 aprile); Nobile [illegible] la tragedia dell'«Italia» (22 aprile); i [illegible] Lateranensi (29 aprile); la conquista dell'Etiopia (6 maggio); il [illegible] Monaco (13 maggio); i provvedimenti [illegible] del 1938 (29 [illegible]); la guerra di Spagna (27 maggio); la dichiarazione di [illegible] all'Inghilterra e alla Francia (3 giugno); i tedeschi occupano Parigi (10 giugno); la dichiarazione di guerra alla Rus-

[illegible] (17 giugno); Pearl Harbor (24 giugno); la battaglia [illegible] Stalingrado (1 luglio); 25 luglio 1943 (8 luglio); l'armistizio dell'8 [illegible] (15 luglio); il processo [illegible] Verona [illegible] luglio); [illegible] giugno [illegible] gli [illegible] scelgono [illegible] pubblica [illegible] luglio); la tragedia del «grande Torino» [illegible] agosto); [illegible] morte [illegible] [illegible] (12 agosto); l'affondamento dell'«Andrea [illegible] (19 agosto); [illegible] ridell'Ungheria (26 agosto).

[illegible] prossimo: Giovanni XXIII.

La sua vita

1890 (25 novembre) *nasce a Lilla.*
1913: *si diploma presso la scuola militare di Saint-Cyr e inizia la carriera di ufficiale.*
1[illegible] marzo): *ferito a Verdun durante un assalto alla baionetta, viene catturato dai tedeschi.*
1920: *partecipa in Polonia alla campagna [illegible] i bolscevichi.*
1921: *sposa Yvonne Vendroux, figlia [illegible] un industriale di Calais; insegna storia militare a Saint-Cyr.*
1925: *è ufficiale di [illegible] Maggiore del maresciallo Pétain (campagna marocchina).*
1927-29: *presta [illegible] nell'esercito di occupazione [illegible] Renania.*
[illegible] *viene inviato in Libano in missione militare.*
1932: *diventa segretario [illegible] Consiglio superiore di guerra: ricoprirà questa carica fino [illegible] Pubblica il libro «Le Fil de l'épée».*
[illegible] *pubblica «Vers l'armée de métier» (Verso [illegible] esercito di professione).*
1938: *pubblica «La France et son Armée».*
1940 (maggio): *è promosso generale.*
[illegible] (5 giugno): *diventa sottosegretario [illegible] Difesa nel gabinetto Reynaud.*
1940 (17 giugno): *si trasferisce a Londra. Il 18 pronuncia alla radio il famoso discorso rivolto «a tutti i francesi liberi», in cui esorta la Francia alla resistenza.*
[illegible] (giugno): *è presidente [illegible] Comitato [illegible] Liberazione nazionale di Algeri.*
1944 (25 giugno): *entra trionfalmente in Parigi liberata. Il 5 settembre costituisce il nuovo governo.*
1946 (20 gennaio): *si dimette. Nel suo ritiro di Colombey-les-deux-Eglises fonda il [illegible] du peuple français».*
[illegible] *pubblica i «Mémories de guerre».*
[illegible] (1 giugno): *torna sulla scena politica ottenendo i pieni poteri dall'Assemblea.*
1958 (28 giugno): *vince il referendum.*
1958 (dicembre): *diventa Presidente della Repubblica.*
1969 (29 aprile): *si dimette in seguito ai risultati del referendum popolare sulla regionalizzazione [illegible] sulla riforma del Senato.*
1970 (9 novembre): [illegible] *a Colombey-les-deux-Eglises.*

GIUGNO [illegible] Charles [illegible] Gaulle tornava al potere per «guidare la Francia, lo [illegible] [illegible] Repubblica ancora una volta sulla strada della salvezza»: erano passati [illegible] quando [illegible] abbandonato [illegible] guida del Paese e si era ri[illegible] [illegible] Colombey-les-deux-Eglises, senza però rinunciare all'attività politica.

Il clamoroso ritorno del generale avveniva in un momento particolarmente [illegible] ficile per la Francia: [illegible] sempre più evidente il distacco tra potere [illegible] nazione, l'instabilità politica era aggravata [illegible] presenza [illegible] una destra eterogenea, nostalgica di una «grandeur» ormai tramontata. La sconfitta in Indocina era [illegible] sa a molti non la conclusione logica di un'era, [illegible] un disastro nazionale imputabile alla classe dirigente.

La situazione in Algeria [illegible] altri argomenti di [illegible] I coloni francesi si sentivano minacciati dalle rivendicazioni algerine di autonomia (che trovavano la loro espressione estremistica nelle azioni [illegible] terrorismo [illegible] Fronte di Liberazione Nazionale) ed esigevano l'appoggio deciso del governo di Parigi; appoggio che i rappresentanti della Quarta Repubblica non garantivano sufficientemente. In Francia l'opinione pubblica era divisa: c'era chi sostene-

[illegible] la decolonizzazione [illegible] riteneva che il [illegible] non dovesse tollerare la perdita dell'Algeria. [illegible] proprio in Algeria si verificarono [illegible] avvenimenti [illegible] avrebbero aperto a De Gaulle la strada del potere.

Il [illegible] maggio 1958 [illegible] Algeri scoppiò una sommossa che prese alla sprovvista [illegible] i gollisti che da tempo cercavano di [illegible] [illegible] loro favore [illegible] complessa situazione algerina. I rivoltosi, guidati [illegible] [illegible] Lagaillarde, si impadronirono del palazzo del Governatore. Ma i generali gollisti [illegible] [illegible] Salan, rispettivamente [illegible] della [illegible] [illegible] paracadutisti [illegible] comandante superiore in Algeria, si unirono presto ai ribelli con i loro uomini. Venne costituito un «Comitato di [illegible] pubblica» presieduto [illegible] Massu. A [illegible] notte i paracadutisti di [illegible] [illegible] avevano occupato [illegible] Algeri.

Poche [illegible] dopo [illegible] della rivolta Salan pronunciava un discorso «implorando il generale De Gaulle di rompere il suo silenzio».

Per la prima volta il nome [illegible] [illegible] fu legato ufficialmente alla soluzione della questione algerina.

Mentre i francesi d'Alge[illegible] [illegible] entusiastiche manifestazioni [illegible] favore dell'integrazione [illegible] la Francia, [illegible] Gaulle manteneva un atteggiamento ambiguo:

nion [illegible] pronunciava chiaramente a favore [illegible] militari che lo invocavano [illegible] Algeri, ma nemmeno li sconfessava. E dichiarava: «Sono pronto ad [illegible] i poteri [illegible] Repubblica».

Intanto [illegible] Francia [illegible] drammaticamente l'incer[illegible] del proprio futuro politico. [illegible] causa [illegible] gravità [illegible] situazione il 16 maggio [illegible] [illegible] poteri straordinari al presidente del Consiglio Pflimlin, con l'approvazione anche dei deputati comunisti, decisamente contrari a De Gaulle. [illegible] [illegible] Parigi [illegible] parlava [illegible] un possibile atterraggio [illegible] paracadutisti provenienti da Algeri, molti [illegible] chiedevano se e fino [illegible] che punto l'esercito [illegible] nazionale si sarebbe dimostrato fedele [illegible] Quarta Repubblica.

Il [illegible] maggio un putsch gollista [illegible] Corsica aggrava la situazione del governo Pflimlin.

[illegible] 27 il presidente del Consiglio si recò a Colombey-les-deux-Eglises per chiedere [illegible] De Gaulle di sconfessare i ribelli e, sembra, per offrire il proprio posto [illegible] generale. Anche se durante il colloquio non fu raggiunta un'intesa, De Gaulle diffuse [illegible] sorprendente comunicato in cui affermava [illegible] [illegible] «intrapreso il regolare processo [illegible] per istituire un governo repubblicano in grado di mantenere l'unità [illegible] l'indipendenza del Paese». Inoltre il generale aggiungeva: «Qualsiasi azione diretta [illegible] disturbare l'ordine pubblico rischia di produrre le [illegible] seguenze più gravi... esigo che le [illegible] di terra, [illegible] [illegible] e aeree mantengano [illegible] [illegible] disciplina al coman[illegible] [illegible] loro capi... esprimo [illegible] [illegible] fiducia in questi comandanti e intendo fra breve stabilire contatti con [illegible]

Il 28 le [illegible] risposero all'atteggiamento del generale con [illegible] «grande marcia antifascista» che si svolse a Parigi [illegible] [illegible] partecipazione di [illegible] persone.

Ma ormai il [illegible] di De Gaulle al potere era inevitabile e la situazione non sem[illegible] [illegible] offrire alternative.

De Gaulle volle che il Parlamento gli conferisse pieni poteri [illegible] [illegible] [illegible] l'Assemblea si sciogliesse per sei mesi, fino [illegible] votazione [illegible] un referendum [illegible] [illegible] della Costituzione.

[illegible] 1° giugno l'Assemblea [illegible] le condizioni del generale. Subito dopo, De [illegible] si recò [illegible] Algeri [illegible] contrariamente alle speranze [illegible] molti, [illegible] [illegible] impegnarsi ufficialmente per il mantenimento [illegible] [illegible] nità francese in [illegible] algerina. La Francia [illegible] avrebbe potuto [illegible] l'Algeria ancora per molto, e De Gaulle lo sapeva.

Silvia [illegible]

L'invasione dei conigli

Il problema è stato posto dal Fibonacci, matematico del '200: ancora oggi, in California, c'è un'associazione che studia la sua opera

Un libro di matematica del duecento, il «Liber Abaci» scritto da Leonardo Fibonacci, riporta un problema la cui [illegible] origine alla più celebre successione matematica:

«Quante coppie di conigli possono avere [illegible] coppia in un anno, se ogni mese ciascuna coppia ne genera [illegible] e questa incomincia a proliferare dall'età di due mesi?»

Il grafico di fig. 1 riporta la situazione dei primi cinque mesi. Il numero totale di conigli sarà successivamente, alla fine di ogni mese: 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233, 377, 610, 987, ... Ogni numero di questa successione, come osservò lo stesso Fibonacci, è la somma [illegible] due numeri che lo precedono, esclusi ovviamente i primi due. Ed è quindi facile verificare che dopo un anno il numero di coppie di conigli sarà 377.

Le proprietà di questa semplice successione numerica, che ancora oggi viene studiata da molti matematici, sembrano infinite. E sono numerose come i conigli di Fibonacci le pubblicazioni al riguardo. Esiste addirittura, in California, una Fibonacci Association che raccoglie gli appassionati di tutto il mondo e pubblica una rivista con le ultime scoperte sulla successione. Vediamo alcune delle sue più importanti proprietà.

Ci sono molte occasioni nella natura di incontrare [illegible] dei numeri della successione di Fibonacci. Il numero dei petali, ad esempio, della maggior parte dei fiori corrisponde ad un numero della successione e così pure il numero delle spirali su cui sono disposti i semi del girasole o il numero delle rigature di una conchiglia sono ancora numeri di Fibonacci: 13, 21, 34 ed anche 89 o 144 per girasoli di grandi dimensioni.

Costruiamo un rettangolo le cui dimensioni siano corrispondenti a due numeri di Fibonacci, 89 e 144, ad esempio (fig. 2). Se al rettangolo togliamo il quadrato più grande possibile otteniamo ancora un rettangolo le cui dimensioni sono numeri di Fibonacci.

Vediamo ancora qualche proprietà numerica della successione (fig. 3). Com'è facile osservare, nella successione di Fibonacci, un numero ogni tre è divisibile per 2, uno ogni quattro per 3, uno ogni cinque per 5, uno ogni sei per 8, uno ogni sette per 13 e così via. I divisori dei numeri successivi corrispondono ancora alla successione di Fibonacci.

Osserviamo ancora che la somma del primo e del terzo numero di Fibonacci è uguale al quarto e che la somma del primo, del terzo e del quinto è uguale al sesto. In generale, la somma dei primi n numeri della successione, di posizione dispari, è uguale al numero che segue l'ultimo considerato. Una regola quasi analoga vale per i numeri di posizione pari, tranne che bisogna sottrarre 1 al numero che segue l'ultimo considerato per avere la somma di tutti i numeri di posizione pari precedenti.

La successione di Fibonacci ha uno stretto legame con la sezione aurea e questo la ricollega a possibili applicazioni in arte e in architettura. Se prendiamo infatti il rapporto tra due numeri consecutivi della successione, vediamo che esso si avvicina sempre più al rapporto aureo quanto più elevati sono i numeri considerati.

Il rapporto aureo, lo ricordiamo è (1+√5)/2, cioè 1,61803... Ancora una curiosità e dopo, avviata l'indagine, toccherà a voi continuarla. Se scriviamo i numeri di Fibonacci come in fig. 4 e sommiamo, otteniamo il reciproco di [illegible] che è sempre un numero di Fibonacci. (Nella somma i riporti vanno a sinistra e non a destra). Potrete aprire nuovi spazi di esplorazione con le opportune variazioni a quella che è considerata la classica successione di Fibonacci.

Si potranno, ad esempio, cambiare i due numeri iniziali della successione. Con 1 e 3 si ottiene la successione di fig. 5, anche questa ricca di proprietà. Si potranno anche costruire successioni numeriche i cui termini siano ognuno la somma non dei due ma dei tre numeri che le precedono, esclusi ovviamente i primi tre. Si ottengono in tal modo quelle che si dicono le successioni di Tribonacci. In fig. 6, ad esempio, è riportata la successione di Tribonacci costruita a partire da tre 1.

Ed eccoci così, ancora una volta, proiettati in un universo numerico multiforme ed imprevedibile, tutto da esplorare. Buon divertimento.

(a cura di Federico Peiretti)

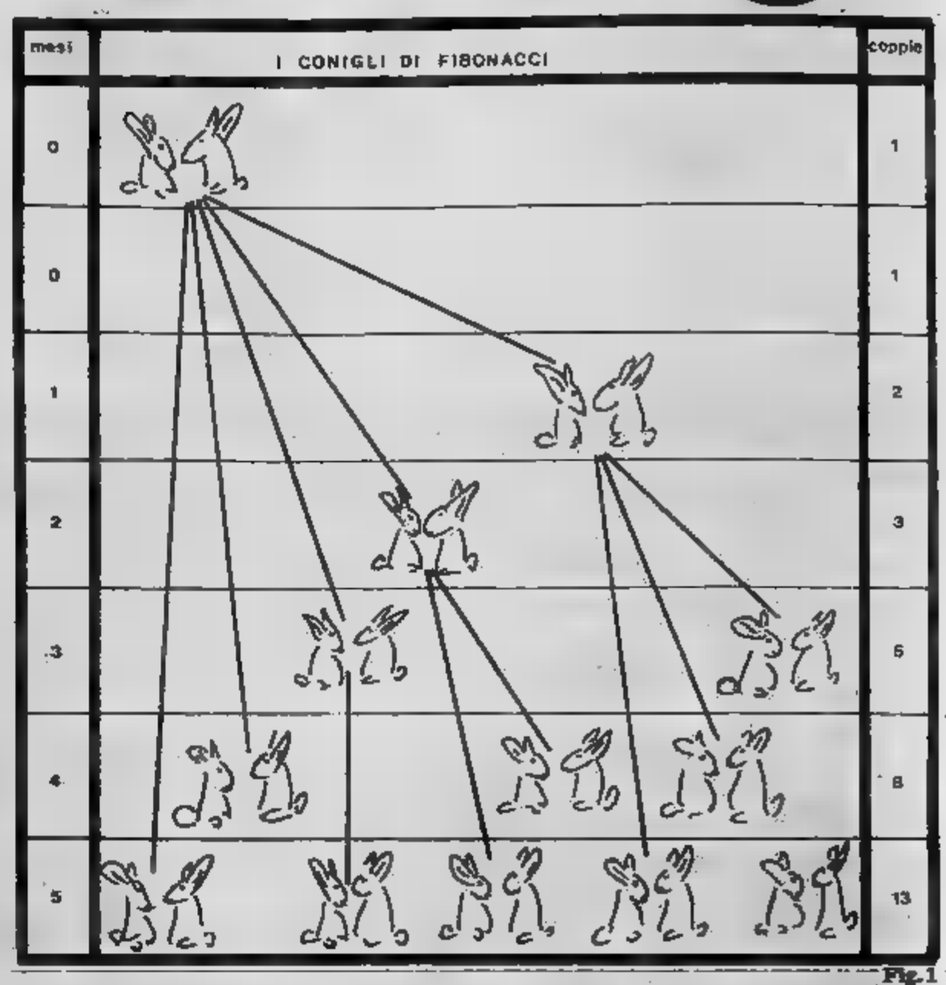


Fig. 1

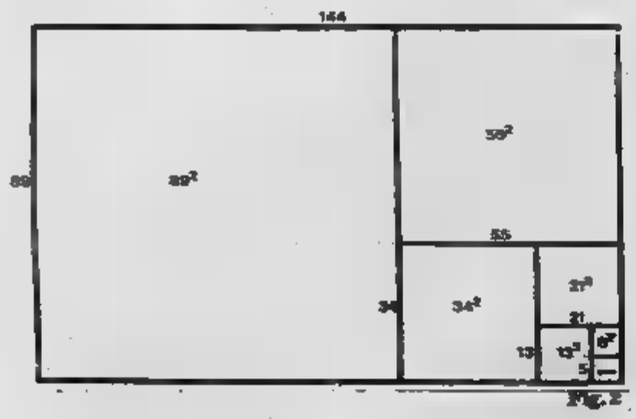


Fig. 2

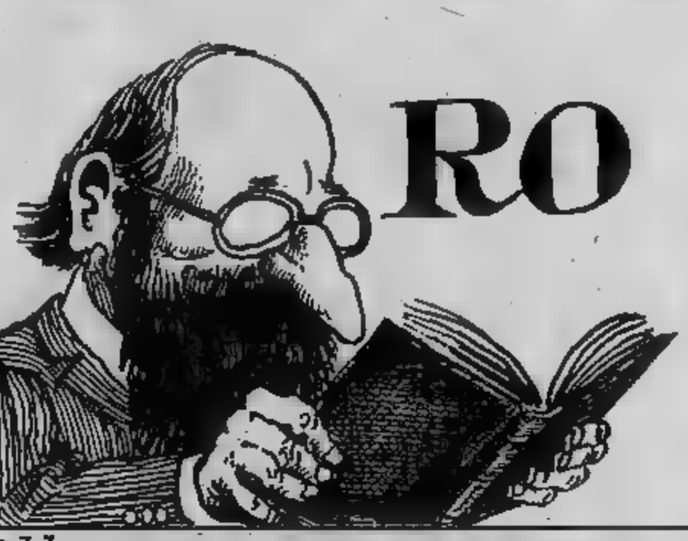
0,0112358
13
21
34
55
89
144
233
377
610
...

0,011235955040671 1310 = 1/89
Fig. 4

Fig. 3

Fig. 5

Fig. 6



RO

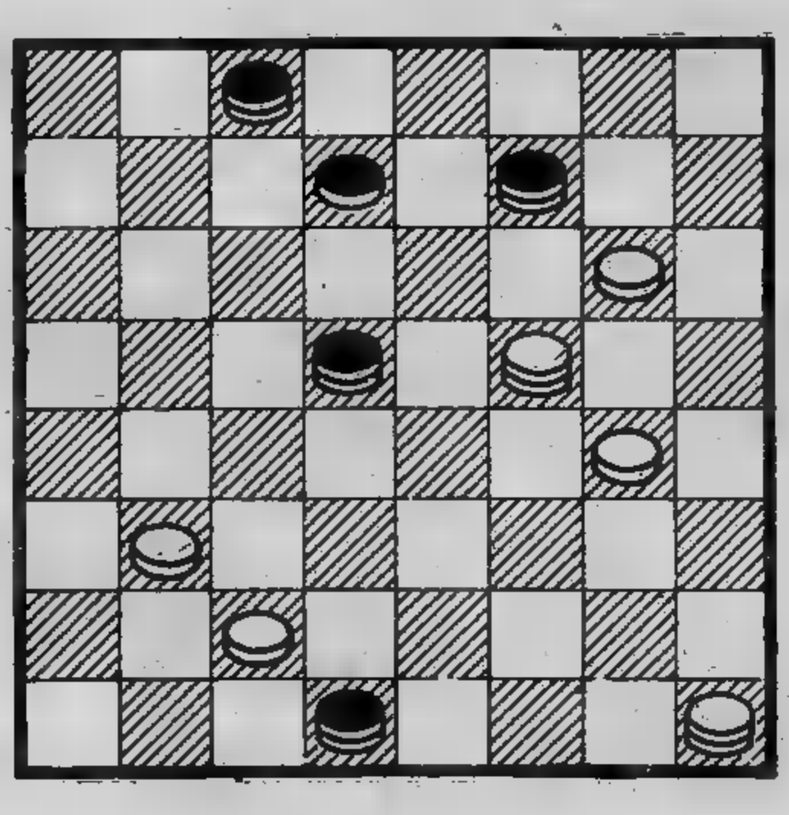
RIM

REBUS - Frase 7 7

SOLUZIONE: Leggero rimorso

Dama

Il Bianco vince in 4 mosse (S. Zampieri)

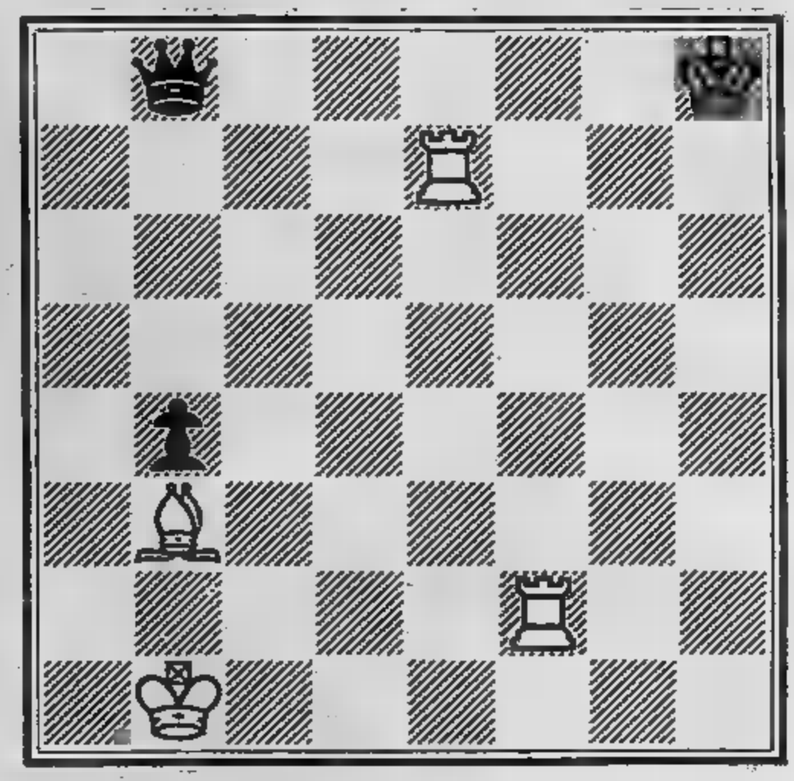


Soluzione: 21-18, 7-23; 15-11, 14-7; 32-28, 30-14; 28-12.

Scacchi

N. 2374 **(4 + 3)**

(O. Wurzburg) **Il [illegible] matta in 3 mosse**



Soluzione del problema n. 2373: 1. Ta3; se 1. ...,c2 / c x b4 / c4 / g3 2. Rf5 / Tb3 / Ta x c3 / Te3.

CR

DJCI

REBUS - Frase 8 1 5

SOLUZIONE: Occhio d'amici

SUPERCRUCI

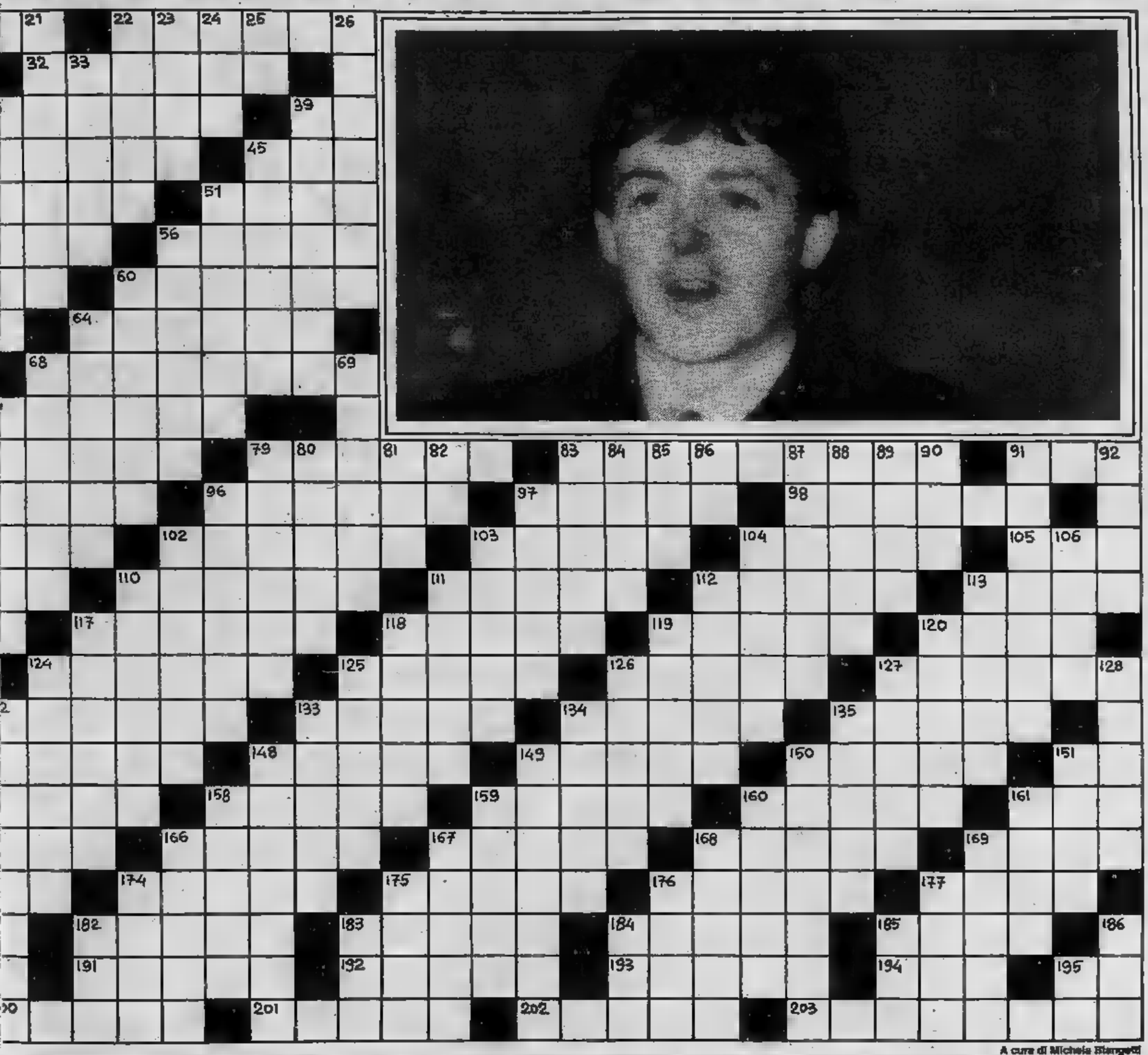
ORIZZONTALI

1. Fu re di Troia; [illegible]. La [illegible] dello spettacolo; 11. Città della Lombardia; 17. Scarafaggio; 22. [illegible]eale irrealizzabile; 27. Lo può essere un aggettivo; 29. Grave [illegible] contagiosa; 30. Suino; 32. Governano [illegible] banche; 34. Antica [illegible] [illegible] Cilicia; [illegible]. Governatore musulmano; 36. Comune della Calabria; 37. Magra, pallida; 38. Cameliche; 39. Centro [illegible] vita; 40. Dispari di [illegible]; 41. Rumori assordanti; 42. [illegible] del Trentino; 43. Comune della Campania; 44. Insolita; 45. Dispari di [illegible] [illegible] 46. Ungheria, [illegible]; 47. Puntate al gioco; 48. Un Marino scultore; 49. [illegible] [illegible]; [illegible] Esperti tecnici; 51. Congiun[illegible] economica favorevole; 52. Bagna [illegible]; [illegible] [illegible] dell'occhio; 54. Celeri; 55. Un Leonida narratore; [illegible] Scoprì [illegible] organo dell'orecchio; 57. Sostenitori; 59. Jorge [illegible] brasiliano; 59. La parata degli inglesi; [illegible]. Provincia inglese; 61. Complesso [illegible] specie animali; [illegible] Lo era Totila; 63. Vocabolo; [illegible] Città della Francia; 65. Il [illegible] [illegible] Proclamer; 66. Collera; 67. Separati; 68. Supplizio; 70. Fine [illegible] [illegible]; 72. Congiunzione negativa; 73. Lati [illegible] triangolo rettangolo; 74. Comprendere; 75. Simbolo del titanio; 76. Congiunzione avversativa; 77. Fiore della femminista; 78. Funzione trigonometrica; 79. [illegible] regista di [illegible]fi; 83. Paul ex [illegible] [illegible]; [illegible]. Sono pericolose le sue fughe; 93. Si dice brindando; 94. Le giovani [illegible] «S. Vincenzo»; 95. La [illegible] di Apollo; 96. [illegible] degli Stati; 97. [illegible] vedente; 98. Stazione [illegible] veneta; [illegible]. Il quadrato [illegible] pugile; 100. Principi fondamentali; 101. Sul capo del re; 102. Fiume di Roma; 103. Marca [illegible] auto; 104. Il signor piemontese; 105. [illegible] femminile; 107. Pubblici ufficiali; 108. Tipo di carne; 109. Potenza infernale; 110. Vanno a piedi; 111. Veicolo; 112. Le [illegible] il macellaio; 113. Tessuto pregiato; 114. Il [illegible]m[illegible] Christie; 115. Il nome de[illegible] Valori; 116. Composizione per coro; 117. Il Dio della morte; 118. Gioco popolare; 119. Sostituzioni; [illegible]. Unità di potenza; 121. Lanciare (tr.); 122. Romania, Germania, Austria; 123. Villosa; 124. Località dell'Eritrea; 125. Matrice per [illegible]e; 126. Opera di [illegible]ni; 127. Capitale [illegible] Massachusetts; 129. La Dea della discordia; [illegible] Dittongo; 131. [illegible] dello schermo; 132. Altro [illegible] [illegible] lago [illegible] Garda; 133. Lo è la domenica; 134. Componimento teatrale; 135. Accessorio femminile; 136. Articolo [illegible]e; 137. [illegible] [illegible] Beatles; 146. Sono gialle quelle della Sip; 147. Denti aguzzi; 148. Uncini; 149. Giovane prestante; 150. E' rinomato quello di Carrara; 151. Cosenza; 152. Crostaceo; 155. Fa la forza; 156. Picchiate; 157. Costituente [illegible]ei gas liquidi; 158. Un frutto; 159. Inventò un celebre alfabeto; [illegible]. La capitale sulla Senna; 161. Non lo concedeva Paganini; 162. Molto freddi; [illegible] Non bruciano più; 164. Erba [illegible] foraggio; 165. Grigio per [illegible] occhi; [illegible] [illegible] popolazione indo-europea; 167. Verme solitario; [illegible], [illegible] 169. Inutile; 170. Lo [illegible] il gatto; 171. Misera; 172. Filare diritto; 173. Enrico, presidente dell'Eni; 174. Matilde narratrice; 175. Degna di venerazione; 176. Dio marino; 177. Gomma elastica; 178. La patria [illegible] Ulisse; 179. Caratteristica in Cina; 180. Si può fare sotto i baffi; 181. Categoria [illegible] pugili; 182. Un Cary [illegible] schermo; 183. Maria cantante; 184. Fibra sintetica; 185. Tira[illegible], 187. Idonee; 188. Maestoso; 1[illegible] Vivace eccitazione; 190. Veloci; 191. Grave, importante; 192. Squadra lombarda; 193. Gara motociclistica; 1[illegible]. Termine semiotico; 195. Si dà agli amici; 1[illegible] Dispari di tritì; 197. Ossa delle gambe; 198. Regio[illegible] dell'Africa; 199. Razza canina; [illegible] in correlazione [illegible] una; 201. Vocali di miracolosi; [illegible] [illegible] [illegible] Francia; [illegible] Molluschi.

VERTICALI

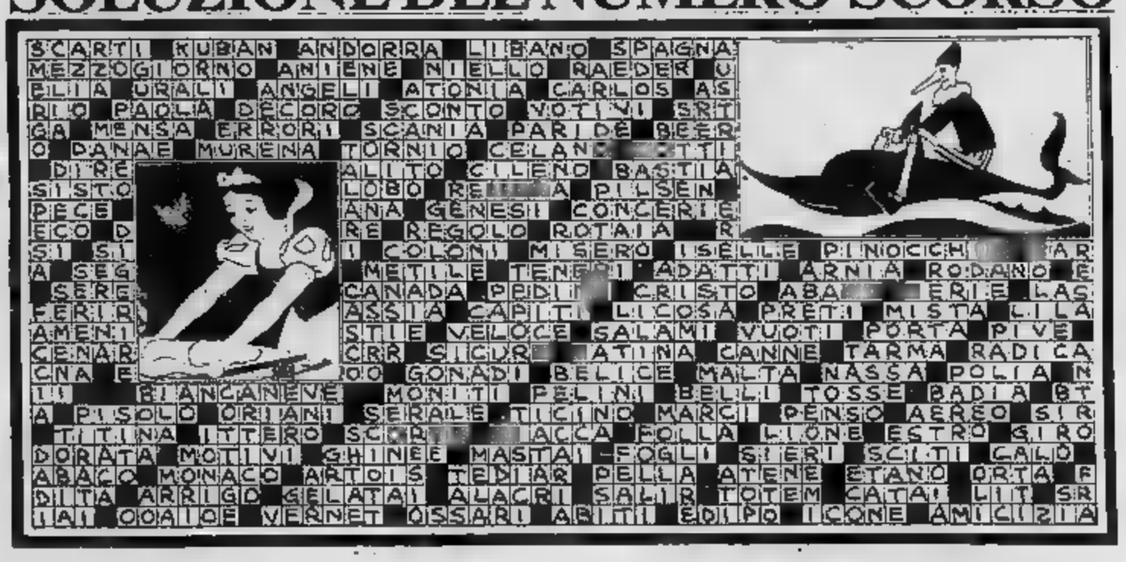
1. La fanciulla amata da Eros; 2. Macchina escavatrice; 3. Precede lecto; 4. Vocali di cateto; 5. Consonanti di mare; 6. Unti; 7. Infezione dell'orecchio; [illegible]. Lanci; [illegible] Divisione [illegible] storia; 10. Rovigo; 11. Frutto tropicale; 12. Quartieri; 13. Dis[illegible] venti; 14. Dispari [illegible] soldo; 15. Como; 16. Mancanza [illegible] cassa; 17. Fu un celebre ciclista; 18. Elemento geometrico; 19. Arto degli uccelli; 20. [illegible] beve alla cinque; 21. Lo [illegible] la Loren; [illegible] Comprensivi, buoni; 23. La [illegible] [illegible] magistrato; 24. La fine [illegible] suoni; 25. Pisa; 26. Piccolo crostaceo; 28. Comune della Calabria; 29. Diver[illegible]zioso; [illegible] Arrabbiati; 36. Con[illegible] Nucleari; 37. Assemblea di sac[illegible]ne; 41. Il suo crollo è causa di [illegible] 43. [illegible] compila l'ufficiale giudi[illegible]fiori; 45. Il Cole musicista; 47. [illegible]ca; 48. Modena; 49. Non dimen[illegible] di musica sacra; 51. La comp[illegible]pore; 54. Sesso femminile; 5[illegible] valuta col pro; 57. [illegible] a pi[illegible] Graziosa; 61. Slarzo; [illegible] [illegible]zio; 67. Piccola fanciulla di c[illegible] 69. Vi si conservano le ossa [illegible] Italiano; 74. Fibra tessile; 76. [illegible] 77. Braccio di mare tra Franci[illegible] donna; 79. Molto religiosi; 80. [illegible] Norvegia, Spagna; 82. Due in [illegible]tica; 84. Grossa candela; 85. [illegible] 87. Liuto basso; 88. [illegible] Pietr[illegible]schile; 90. Il [illegible] degli inglesi; 9[illegible] legume; 93. Convocare dinan[illegible] contro Golia; 95. Comune del[illegible] di Creta; 97. Veicolo; 99. Atto [illegible]so; 101. Lo usa l'attore; 102. [illegible] della Callas; 104. Genitrice; 1[illegible] religiosa; 109. Depressioni tipi[illegible] Adora gli idoli; 111. Nobili; 11[illegible] 113. Pietra; 116. Mancanza de[illegible] tonio; 118. Capitale dell'Ural[illegible]

VERBA DI STAMPA SERA



A cura di Michele Stangelli

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO



e; 31. Ricoperti di pre-
iglio Europeo per
erdoni; 38. Via; 39. Supposizio-
fallimenti; 42. Mare senza fine;
iario; 44. Formano il calice
Gli antichi usavano quella d'o-
ica; Lorenzo, compositore
Clyde; 52. Bagno a ve-
. Cosa non frequente; 56.
di; 59. Un Cesare scrittore; 60.
i serpenti; 64. Comune Lä-
rie; 68. Comune della Liguria;
umane; 71. Nutrirsi; 73. Monte
Cosparsa di ordigni esplosivi;
a Gran Bretagna; 78. Nome di
piacevole alla vista; 81. Svezia,
ifre romane; 83. Arma automa-
centro 88. Acesta;
socialista; 89. Pronoma ma-
. Imbarcazione a vela; 92. Un
di magistrato; 94. Combatté
rentino; 96. Costruì il labirinto
otarile; 100. Serpente velenо-
Forti, resistenti; 103. Il
6. Misura peso; 107. Festa
ne delle regioni carsiche; 110.
. Regione Alpi orientali;
la vista; 117. Diminutivo di An-
119. Lo sono mini;
120. Porto fluviale sul Reno; Remi a pala larga; 124. Uno
dei semi delle carte; 125. Stracci; 126. Cesta per il pescatore;
127. Il nome di Karloff; 128. La sua camicia causò la morte di
Ercole; 131. Ghiandola dell'addome; 132. musica-
le; 133. Come il 61 verticale; 134. Un cavallo amato dai bam-
bini; 135. per 137. Lotta giapponese; 138.
Preziosi; 139. Ghana; 140. I loro fiori per
produrre la birra; 141. Poema di Virgilio; 142. Precede nanna;
143. Spiegazione a più di pagina; 144. Uno per gli inglesi;
145. Congiunzione negativa; 146. Suino dalla pelle ricercata;
147. Cadde a Big Horn; 1 Fanno dolci per l'estate;
149. Un Carlo architetto; 150. Comune Lombardia; 151.
La patria Mao; 152. Senza capelli; 1 Visitò il paese delle
meraviglie; 154. Il della Lollobrigida; Donna brutta
e cattiva; 157. Un aperitivo; 158. Poggiano sui supporti;
Pianta aromatica; 160. In India appartengono alcuna
casta sociale; 161. Truffatore al gioco; 162. Germogli
piante; 163. Françoise scrittrice; 164. Il regista «Guerra e
pace»; 165. bugie; 166. Stato del Brasile; 167. Corro-
dono il legno; 168. Marca di blue-jeans; 169. Ampi, spaziosi;
170. di automobili; 171. Fiu della Spagna; 172. Re-
gione montuosa Marocco; 173. Meeting senza fine; 174.
Stronzio, Erbio; 175. Lo indossano i frati; Il nome di
Orlandi; 177. Il Gyni della favola; 179. Preposizione semplice;
180. Romania, Uruguay, Austria; 181. Prima, terza e sesta di
Wichita; 182. Guatemala, Svezia, Thailandia; a e al-
time di cromo; 184. Dispari di Matera; 185. Dispari tenuta;
186. Toro 188. Sovrano; Dittongo; 195. Thailan-
dia, Ungheria.

In vetrina manufatti di fabbri, vasai e mobilieri

Artigiani pinerolesi in mostra mercato

PINEROLO — Legno, ferro, ceramiche, sedie, [illegible] Pinerolo mette in mostra i lavori dei suoi maestri artigiani. Una [illegible] antica che sarebbe [illegible] organizzata la prima volta [illegible] 1450. Documenti [illegible] mano, vecchie pergamene ingiallite spiegano che il 17 gennaio di quell'anno il Duca di Savoia ha concesso ai reggenti [illegible] cittadina l'autorizzazione a tenere due fiere nel corso dell'anno. Una negli ultimi [illegible] giorni di aprile quando [illegible] primavera intiepidisce le giornate; l'altra a cavallo fra agosto e settembre.

Il [illegible] era costato 1300 fiorini «di piccolo peso» [illegible] il Comune aveva pagato [illegible] casse del tesoro [illegible] Camera Ducale. Ma è stato denaro speso bene.

A distanza di più [illegible] cinque secoli le fiere di Pinerolo hanno consolidato la loro [illegible] economica e si sono conquistate un posto di rilievo nel panorama commerciale piemontese.

[illegible] 1450, infatti, a eccezione di due singolari interruzioni (Carlo Emanuele III spostò il mercato dell'aprile 1731 nei giorni 15, 16 e 17 maggio e Luigi XIV, nel 1664, volle che la rassegna avesse luogo il 14 settembre) le fiere di Pinerolo sono sempre state ripetute sollecitando gli interessi degli operatori commerciali.

Un tempo arrivavano i contadini dalle campagne, poi i mercanti di stoffe, i [illegible] di bottega con i lavori artigiani. Adesso ci [illegible] 137 espositori che occupano capannoni [illegible] un'area di 3500 metri quadrati.

La rassegna è [illegible] inaugurata [illegible] Presidente della Regione Piemonte [illegible] Enrietti, [illegible] presidente dell'Amministrazione Provinciale Maccari e dal sindaco di Pinerolo Francesco Camusso. Ogni [illegible] fino alla chiusura una manifestazione ispirata al [illegible]re: [illegible] di montagna, rassegna [illegible] musiche francesi e occitane, documentari e tavole rotonde sul [illegible] artigiano [illegible] una terra ricca [illegible] tradizioni.

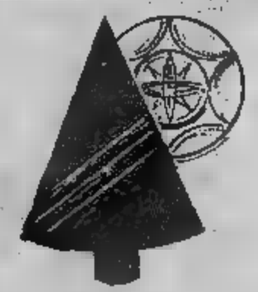
[illegible] stands della mostra presentano di tutto. Si possono trovare gli [illegible] di boutique o una cucina nuova con gli [illegible] pensili «all'americana»; attrezzi per il giardinaggio o una montatura speciale per gli occhiali; l'enciclopedia scritta in inglese, tovaglie o tappeti [illegible] colori vivaci.

Poi i lavori degli artigiani: il legno intagliato [illegible] Val Strona (Novara), [illegible] ceramiche di Castellamonte, il rame di Cuorgnè, le [illegible] impagliate [illegible] Canavese, i vasi di Saluzzo. Oggetti che si scalpellano a mano, [illegible] pazienza, [illegible] misurare il tempo che [illegible] per costruirli. Prendono [illegible] poco per volta senza l'impiego di macchine che potrebbero — [illegible] serie — [illegible] nascere centinaia di esemplari. Sembrano perciò testimoni anacronistici di tempi passati e sono, invece, il segno di [illegible] tradizione antica che non si rassegna a cedere il passo [illegible] tecnologie più sofisticate. «*In realtà [illegible] fiera di Pinerolo* — confessano gli organizzatori — *vuole essere l'occasione per [illegible] chi lavora nella [illegible] bottega da artigiano con poche soddisfazioni [illegible] quasi [illegible] riconoscimento. Il falegname [illegible] l'intagliatore, il "maestro" vasaio [illegible] quello che costruisce le seggiole non hanno agevolazioni, difficilmente ottengono crediti da parte degli istituti finanziari, godono di poca assistenza. E la gente spesso non immagina [illegible] quante ore occorrono per trasformare [illegible] pezzetto di materia informe in un lavoro artigianale*».

L'arte [illegible] chi [illegible] capace [illegible] battere [illegible] ferro o piegare il rame, di chi sa tracciare nel legno disegni [illegible] ghirigori o intrecciare la [illegible] sulle seggiole ha una [illegible] antica che sarebbe ingiusto sprecare.

Lorenzo [illegible] Boca

REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI PINEROLO/PRO PINEROLO
CENTRO ARTI
E TRADIZIONI POPOLARI DEL PINEROLESE
COMUNITA' MONTANE DEL PINEROLESE
[illegible] DI CATEGORIA



Artigianato del pinerolese

5ª MOSTRA - MERCATO
INGRESSO LIBERO
29 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 1981
expo Fenulli - Piazza Vittorio Veneto - Pinerolo

- Incontro con le Regioni d'Italia: IV - [illegible]
- Alla sco[illegible] del Piemonte: III - La ceramica di [illegible]ate - L'ar[illegible] legno della Val Strona - Il rame di Cuorgnè - La sedia del Canavese
- 2ª Festa Agro Artigianale della Gioventù Rurale - Associazione [illegible] Club [illegible] (Patrocinio [illegible] di Risparmio di Torino)
- 1981: Anno Internazionale [illegible] - Presentazione dell'attività dei soggetti portatori di handicaps, a cura del C.S.T. (Centro Socio Terapeutico - Pinerolo)

programma

MERCOLEDI' 2 SETTEMBRE:
Ore 21 —: Serata musicale con il Gruppo Strumentale Provenzale «Montjola», Font Blanche Vitrolles (Marsiglia) - «Grand Prix International du Disque», presentazione Jangeire Bocchero, collaborazione Associazione Lou Boulestrel.

GIOVEDI' 3 SETTEMBRE:
Ore 21 —: Concerto di musica jazz con «Rai Cristiano Trio».

VENERDI' 4 SETTEMBRE:
Ore 20 —: Stasera si cena alla rassegna con la cucina di Pier Luigi Torchelli della «Trattoria delle Vigne» di Pinerolo.
Ore 20,30: G.T.A. - Turismo alternativo nelle vallate del Pinerolese: diapositive commentate da Raimondo Genre.
Ore 21,45: Serata di presentazione dei rappresentanti delle regioni partecipanti alla 2ª Festa Agro-Artigianale: presenta Mario Paris con la partecipazione Coro Alpino Val Susa (Bussoleno) (organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3P col patrocinio Cassa di Risparmio di Torino).

[illegible]
[illegible] 16,30: Pomeriggio di musica contemporanea: Grande concerto di musica [illegible] con complessi musicali del [illegible]
Ore 21 —: Cantiamo in coro: Coro «Amici della Montagna» di [illegible] e Coro Alpino Val Pellice di Torre Pellice.

DOMENICA 6 SETTEMBRE:
Ore 8,30: Gimkana Trattoristica Nazionale (org. Ass. Prov. Clubs 3P).
Ore 10,30: Esibizione di gruppi folkloristici in Piazza Fontana, [illegible] alla rassegna (organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3P col patrocinio Cassa di Risparmio di Torino).
Ore 16,30: Pomeriggio con il Coro Amicizia di Bibiana - Grande concerto vocale e strumentale con la partecipazione di cantanti solisti tra i migliori del folk italiano: presenta Adriano di Radio Kosla, direzione di Dante Maritano.
Ore 18 —: Visita ufficiale alla Mostra dell'Assessore Regionale all'artigianato Domenico Marchesotti e dell'Amministrazione Comunale. Distribuzione dei diplomi di partecipazione.
Ore 21 —: Concerto del Gruppo «La Grand Rouge»: musica popolare occitana e delle regioni francesi.

- Gli impianti sonori, gli strumenti musicali e di amplificazione sono offerti da «Rogiro Hi - Fi» - Via Trieste, 34 - Tel. 71.377 - Pinerolo.
- Presentano le serate: Ferdinando Gallea - Lucetta Rossetto e Adriano di Radio Kosla.
- Dal 30 agosto al 6 settembre resteranno aperti per: «Pinerolo, Cultura e Didattica nei suoi Musei»: Collezione Civica d'Arte - Museo d'Arte Preistorica - Museo Didattico di Scienze Naturali - Collezione Mineralogica - Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese, collaborazione Assessorato Cultura Città di Pinerolo.
- Sabato 5 settembre pomeriggio, domenica 6 settembre pomeriggio: a cura del G.I.R. Pinerolo — Associazione per il Turismo Equestre —: «A cavallo del pony», [illegible] dimostrativo per tutti i bambini.
- Precederanno gli spettacoli serali, senza interruzione, interventi musicali di suonatori spontanei della vallate del Pinerolese con brani di musica popolare e folkloristica.
- Inoltre proiezioni continue di audiovisivi e filmati nella Sezione Culturale e durante «gli spazi» dei vari programmi.
- In [illegible] caso di [illegible]ogno, gli spettacoli si terranno presso [illegible] «Cinema Primavera», con ingresso dal cortile della Rassegna.
- L'ingresso è libero a tutte le manifestazioni musei, spettacoli.
- Per [illegible] di [illegible] alla Rassegna»: prenotazioni presso il bar della Rassegna.

ORARI RASSEGNA
sabato 5/9 - domenica 6/9:
9,30 - 12,30 / 14,30 - 23,30
— feriali: 17,30 - 23,30.

Una [illegible] giusta è quella che [illegible] a [illegible] - presso

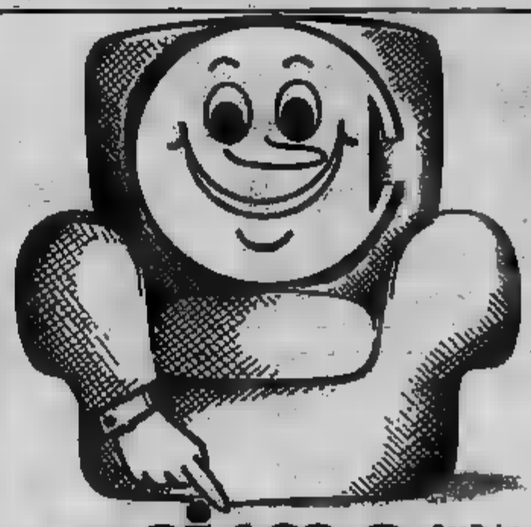
il Ristorante Al Carbonaro

dove [illegible] [illegible] ambiente eccellente trovi una cucina tipica pinerolese e piatti internazionali! [illegible] giusto prezzo

Appunto importante:
sala [illegible] disposizione per sposalizi, comunioni, pranzi.

[illegible] VI ASPETTANO.....

[illegible] Torino, 147 - [illegible] - Tel. 74.170/72.480



mobili cirma
C.so Torino, 402
Tel. 74443/74444
PINEROLO

Intervista con il sindaco Francesco Camusso

Il centro storico ghetto per ricchi

Francesco Camusso è sindaco di Pinerolo da quattordici mesi. Democristiano, era stato eletto per la prima volta in Consiglio comunale nel 1975. E' stato assessore all'Urbanistica e al Commercio, alla carica di primo cittadino è arrivato dopo un lungo rodaggio.

— Sindaco, qual è il primo problema della sua gestione?

«Il [illegible] di [illegible] l'unico sindaco democristiano in provincia di Torino, considerando ovviamente i centri di una certa importanza».

— Ma come amministratore?

«Entro [illegible] si dovrà senz'altro procedere ad una verifica delle alleanze. Il psi non può rimanere fuori dalla maggioranza: Pinerolo ha 37 mila abitanti, ha diciassette per cento di pendolarismo, 1.500 disoccupati, risentiamo della crisi dell'Indesit, dei problemi della Fiat, mi sembra inevitabile che i socialisti [illegible] assumersi delle responsabilità».

— La [illegible] cristiana amministra la città con i liberali e i socialdemocratici in giunta e i repubblicani nella maggioranza. L'eventuale recupero del psi e del centrosinistra in un grosso centro, [illegible] del quadro politico nazionale, potrebbe incoraggiare analoghe alleanze in altre città. Risolverebbe comunque i problemi. E a Pinerolo come intendete affrontare quello del polo [illegible] in [illegible] del pendolarismo?

«Anche se, per le preoccupazioni di inquinamento che ne deriverebbero, non abbiamo una vocazione industriale, la creazione di un [illegible] di piccole aziende potrebbe essere la soluzione più opportuna per certi problemi. Ci risulta che l'Unione industriale sia favorevole ad un progetto di insediamenti produttivi, non certo [illegible] ratteristiche, nel Pinerolese. E' ovvio che, prima di poter eventualmente tradurre le [illegible] in fatti, passerebbero dei mesi. Nel frattempo pensiamo di affrontare il problema dell'occupazione fermando l'intervento [illegible] sulla produzione artigianale».

— Il centro storico di Pinerolo è diventato il ghetto degli immigrati, voi volete risanarlo, suscitando polemiche.

«Abbiamo predisposto un piano particolareggiato. Per il momento esaminiamo le osservazioni dei privati e siamo impegnati nella ristrutturazione a carattere popolare di alcune aree. Con il contributo della Regione abbiamo potuto acquistare le caserme di Bricherasio per trasformarle come sede del Comprensorio e dell'Unione sanitaria locale. Abbiamo anche ristrutturato l'ex Casa del fanciullo, adattandola ad alloggi-parcheggio, mentre in via Lequio si costruiscono miniappartamenti per anziani ed un asilo nido sociale, nello stesso palazzo. Nel frattempo, negli ultimi cinque anni per l'esattezza, trecento famiglie di immigrati si sono spostate dal centro verso zone di edilizia popolare e convenzionata. Qui di vani ne abbiamo costruiti cinquemila».

— Rischiando di [illegible] nuovo ghetto?

«No, tutt'altro. Direi che abbiamo [illegible] quello che il pci definisce il suo progetto di [illegible] integrata, ottenendo che si [illegible] lassero [illegible] sociali diversi».

— Ma nel centro storico risanato chi risiederà?

«Il centro storico [illegible] ha sicuramente una vocazione popolare. Potrà ospitare attività terziarie o la residenza di quanti apprezzino l'arco a sesto acuto e il portale del Sole. Un nostro consulente, il professor Gabetti, disse [illegible]: "I centri storici sono destinati a diventare ghetti per ricchi". Indubbiamente il problema esiste e come ho accennato, ha anche un aspetto culturale».

— Il vostro piano non si presta a speculazioni?

«Al riguardo la normativa è abbastanza [illegible] anche perché è sempre riferimento ai piani di recupero».

— Un altro problema: siamo in estate, e a Pinerolo non c'è una piscina. Vi hanno anche proposto di rilevare, attraverso un consorzio di Comuni, gli impianti del Roletto, a Frossasco.

«Ma [illegible] sarebbero [illegible] funzionali per le esigenze di un centro come Pinerolo e [illegible] non siamo un ente di beneficenza. Abbiamo deciso di provvedere diversamente, [illegible] una piscina a tre vasche, una delle quali — la prima in Piemonte — sarà adattata alle esigenze degli handicappati».

— Un'ultima domanda: è vero che l'amministrazione comunale vorrebbe Pinerolo capoluogo di una nuova provincia?

«Se n'è cominciato a parlare. C'è sfiducia verso il Comprensorio come organismo intermedio tra Regione e Provincia, ma senza alcun potere. Io penso che Pinerolo e Saluzzo insieme possano aspirare legittimamente a diventare la settima provincia del Piemonte».

DITTA
A.B.A.R.
● Assistenza e vendita macchine per caffè
● Attrezzature bar
● Arredamenti
BRICHERASIO - Via Roma, 30
Tel. (0121) 59.657

VINCI
A.&E.
PELLETTERIE ABB. IN PELLE PELLICCE GIOCATTOLI
10064 PINEROLO
Corso Torino, 82 .. (0121) 22857

REITA
● Articoli tecnici
● Pavimenti
● Moquettes
C. Torino 151 - Tel. 0121 22.205
PINEROLO

Galup
Galup S.p.A. - Via [illegible] 32 - 10064 Pinerolo (Torino) - telefono (0121) 2.22.27 - telex 210611

al. ma. c.
di ALLASIA & MARTINI
Arredamenti negozi diversificati
Attrezzature bar ristoranti
comunità
Vetrine refrigerate
Condizionamento dell'aria
Tavoli e sedie
GAGGIA
MACCHINE PER CAFFE'
Concessionario esclusivo
[illegible] PINEROLO
Via Diaz, 18 - Tel. (0121) [illegible]

MASSIMINO & DESSO (S.N.C.)
Macchine
Mobili per ufficio
Registratori cassa
Sistemi contabili
PINEROLO - Piazza Roma, [illegible]
Tel. (0121) 22.886

L'ARTIGIANO
di STORELLO [illegible]
CORNICI - STAMPE
10064 PINEROLO
Via [illegible] Pino, [illegible] - Tel. (0121) 76.235

INFORMITALIA
[illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

il colore
PINEROLO
Via Saluzzo, 53
Tel. (0121) 22267
colori
carte da parati
articoli belle arti

ELETTRODOMESTICI - RADIO
TV COLOR - CASALINGHI
FERRAMENTA
conviene...
Chiale
ABBADIA ALPINA
Via Nazionale 125 - Tel. (0121) 201200

Il settore è subfornitore della grande impresa

La bottega artigiana cambia fisionomia

Dove sta andando l'artigianato? Quale futuro si prospetta? Sicuramente è in una fase di «transizione e di proiezione prospettive radicalmente nuove», come sottolineano le Confederazioni che ne tutelano gli interessi sindacali.

Una fase — è quasi superfluo segnalarlo — che per le associazioni sindacali di categoria non può che svolgersi «all'insegna dello sviluppo, conducendo il settore a esprimere tutto il proprio ruolo nella realtà socio-economica del Paese». Non si manca infatti di evidenziare la «crisi del gigantismo industriale», il fenomeno connesso del decentramento produttivo, rivendicando alla piccola dimensione aziendale, e all'artigianato in particolare, il merito di aver attutito negli ultimi anni gli effetti recessivi dell'economia, grazie alla capacità creative, d'innovazione, alla rapida riconversione, d'export (potremmo accennare anche, senza nulla togliere alle «benemerenze» del settore, a quel tanto o poco di «sommerso» e di «occulto» che ha consentito a molte imprese artigiane di prosperare).

Dietro queste frasi roboanti e un po' di maniera si celano però problemi concreti.

Ad esempio il lavoro artigiano non fa proseliti in questa persino nel pinerolese in cui vi sono grossi problemi occupazionali. E ciò malgrado il tipo di rapporto che inevitabilmente si instaura nell'azienda artigiana tra titolare e dipendenti (nella maggior parte dei casi questi si fondono sulle dita di una mano) e quello che non ha nulla a che spartire con quelle «alienanti» di alcune grandi aziende, per non parlare delle catene di montaggio.

Perché allora i giovani «disdegnano» un settore che pure, per la propensione agli investimenti dimostrata, sarebbe in grado di offrire decine di migliaia di nuovi posti di lavoro? La causa è rinvenuta, da parte delle organizzazioni sindacali di categoria, nel rifiuto generalizzato del lavoro manuale.

Eppure oggi è ormai sancito il principio dell'unicità del mercato del lavoro, che consente di mettere sullo stesso piano lavoratori dell'industria e dell'artigianato. Sotto il profilo economico, anzi, spesso i dipendenti delle aziende artigiane godono di trattamenti di maggior favore; talora l'imprenditore li associa addirittura nella conduzione dell'impresa.

E la formazione professionale che responsabilità gioca in tutto questo discorso? L'artigianato, come si sa, fruisce di un istituto unico del suo genere, quello dell'apprendistato. In prospettiva, però, anche la qualificazione degli apprendisti potrà avvenire secondo diverse alternative.

In linea con la sua tesi della «patente di mestiere», la Confartigianato è strenua sostenitrice cosidette «botteghe-scuola», guidate da imprenditori che abbiano conseguito a loro volta la qualifica di «maestri artigiani». La bottega-scuola (cioè un'impresa artigiana iscritta all'albo e adeguatamente fornita di locali, servizi e attrezzature tecniche) dovrebbe configurarsi come un vero e proprio centro di formazione tecnica e addestramento pratico per i vari mestieri, non essendo pensabile — a giudizio della Confartigianato — una formazione sostitutiva e alternativa rispetto a quella che può venire impartita nell'ambito della stessa azienda.

Aumenta la tendenza ad associarsi

Nascono i primi consorzi

Tradizionale è la diffidenza dell'artigiano verso le forme associative. Eppure l'associazionismo, per imprenditori così «piccoli», offre oggi possibilità e riflessi che trascendono la sfera dei singoli soci. Si pone ad esempio come fattore di sviluppo economico, di superamento delle difficoltà di integrazione produttiva e di razionalizzazione della fase distributiva.

Qualcosa però si sta muovendo anche in questo campo. Gli artigiani preferiscono nettamente la forma consortile piuttosto che quella cooperativa. Perché?

«E' presto detto — rispondono alla Confartigianato — il settore rappresenta per eccellenza, tra tutte le forme produttive, i valori dell'autonomia e dell'individualità. Nella forma cooperativa il primo aspetto viene a cadere, mentre nel caso del consorzio si mantengono entrambi. Inoltre la scelta dell'uno o dell'altro tipo di forma associativa viene determinata da tutta una serie di fattori tra loro connessi: l'aspetto concorrenziale di tipo monopolistico presente nell'artigianato artistico, la potenzialità economica delle imprese del comparto di produzione e servizi, le possibilità offerte dalla realtà locale. E i risultati, come si è detto, mettono in luce una più spiccata propensione verso i consorzi».

FAURE

secondo la tradizione della Val Chisone
Via Giaietto, 1 - Tel. 840.716 - PINASCA

LAVORAZIONE DEL LEGNO A MANO
CON GOURBIO E COUTEL
MOBILI SU MISURA - ARREDAMENTI RUSTICI
ANTICHITA' E RESTAURO

DITTA SCHIERANO
Servizio riscaldamento e lubrificanti
Mobil
PINEROLO
Ufficio: Corso Bosio, - Deposito: Via Maestra - Riva, 131 (0121)

CENTRO «SICUREZZA»
di Mazza & Graziano
INSTALLAZIONI: SERRATURE - PORTE BLINDATE
CASSEFORTI - IMPIANTI ANTIFURTO
IMPIANTI ANTINCENDIO
AUTOMATISMI PER CANCELLI
PINEROLO - Via Vigone, 32 - (0121) 77.320

C.O.F.I.M.
Immobiliare di Rostan & C.
P.za Vittorio Veneto 5 Pinerolo Tel. 0121 / 71.873
ACQUISTA IN CONTANTI
PER CONTO TERZI
VILLE, ALLOGGI, TERRENI

Bordunale & Ellena
RESTAURI
Decorazioni verniciature - Moquettes
Carte parati - Rivestimenti murali o facciate
Impermeabilizzazioni - Sabbiature
P. Marconi 7 Tel. (0121) 3992 PINEROLO

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte fototipia

Aumentati gli spettatori agli incontri

Lo stadio calcistico rimesso a nuovo

I pinerolesi hanno riscoperto il calcio locale, riavvicinandosi alla squadra che, in tre anni, ha conquistato una lusinghiera promozione e si è disimpegnata con onore nella categoria superiore, al punto da legittimare la richiesta [illegible] iscritta al nuovo campionato di C2.

Il presidente del Pinerolo Football Club, Ferruccio Candellero, inquadra il fenomeno in ascesa: *«Siamo passati dai [illegible] spettatori, che mediamente ci seguivano in passato, ai 1100 paganti delle par[illegible] di quest'ultimo campionato. I tifosi ci hanno accompagnato anche nelle trasferte più lunghe: il pullman, il piccolo corteo di auto al seguito non sono mai mancati. E anche dei pinerolesi emigrati s'informano, ci scrivono lettere, si fanno vivi sui campi dove ci presentiamo. Evidentemente il calcio ha polarizzato lo spirito campanilistico e comunque [illegible] modificato le abitudini domenicali di molti pinerolesi».*

Candellero puntualizza la sua analisi: *«Mi sembra importante sottolineare come il nostro pubblico sia eterogeneo per fasce d'età, sesso [illegible] classi sociali. Ci seguono giovani, anziani, donne, impiegati, professionisti e operai. Spontaneamente, attorno alla nostra attività, in [illegible] si sono ricostruiti dei vasi comunicanti anche tra [illegible] culturali diverse. Può [illegible] interessante ricordare che ogni anno, da qualche stagione, gli artisti e gli artigiani pinerolesi allestiscono per noi una mostra, il cui ricavto va a nostro beneficio. Per ringraziarli, li abbiamo invitati ad assistere a nostri incontri, [illegible] più d'uno è tornato [illegible] seguirci, è diventato un tifoso del Pinerolo».*

Anche l'amministrazione comunale ha mostrato un maggiore interesse (leggasi sensibilità) per i problemi [illegible] calcio locale, decidendo di rimettere a nuovo lo stadio Barbieri. E, intanto, ha investito i 75 milioni, stanziati dalla Regione, in interventi [illegible] ristrutturazione dell'impianto sportivo. Entro ottobre sarà estesa la superfice di tribuna coperta, portandone la capienza [illegible] 500 posti. Il successivo, più ampio progetto di rinnovamento, da [illegible] in quattro anni, prevede che il Barbieri possa ospitare 2500 spettatori seduti.

«L'idea di questi lavori — ricorda [illegible] presidente del club — *l'ha lanciata un nostro socio in Consiglio comunale [illegible] ha trovato d'accordo tutti i gruppi politici. Io credo che, con questo atto, siano stati riconosciuti non solo i successi della squadra e le sue aspirazioni, [illegible] anche, e di questo aspetto importantissimo io sono molto fiero, [illegible] nostra buona amministrazione della società».*

L'argomento affascina Candellero. Dice il presidente: *«Fino [illegible] quando rimarrò io, [illegible] problema di una [illegible] gestione della società corrisponderà ad un principio irrinunciabile. Il calcio deve [illegible] amministrato come una qualsiasi azienda. Quest'anno [illegible] Pinerolo ha dimostrato che si possono ottenere buoni risultati in campo chiudendo il bilancio in pareggio».* Il dirigente conclude con una piccola civetteria: *«Il Pinerolo è l'azienda del mio hobby».*

Candellero ritiene che il calcio possa contribuire [illegible] rompere l'isolamento della città rispetto alla Regione. Osserva: *«A Pinerolo il turismo [illegible] solo di passaggio. Le auto [illegible] si fermano, proseguono verso il Sestriere. Non sarà molto, ma, partecipando al girone unico [illegible] Promozione d'Eccellenza, avremo [illegible] possibilità [illegible] attirare i tifosi di centri [illegible] Asti, Vercelli, Novi Ligure, Biella. [illegible] nostro sarà un piccolo contributo alla riscoperta della città da parte dei piemontesi».*

Adesso, comunque, dopo tante parole, [illegible] società [illegible] l'undici biancoblù sono attesi [illegible] [illegible] Il presidente promette una squadra «all'altezza della situazione». E aggiunge: *«Il nostro obiettivo [illegible] la promozione. Adesso non siamo in grado di dire quando potremo ottenerla, ma, se i pinerolesi continueranno [illegible] seguirci con l'affetto dimostratoci recentemente, questo traguardo si avvicinerà».*

DITTA **GELATO**

— *Segheria Commercio legnami*
— *Travature [illegible] segati resinosi per edilizia e industria*
— *Perlinaggio*

Str. Poirino, 33 - Tel. 0121 / 22713
[illegible] PINEROLO

DITTA **VIGLIANI**

di Vigliani Stefano

Utensileria
Ferramenta
Saldatrici
Compressori
Macchine utensili

V. Agnelli, 18 - Tel. 22815
10064 PINEROLO

LUSTURISMO *Agenzia Viaggi*
C. Torino 24
Tel. 0121/22809 - 76534
PINEROLO Telex 214485

Ditta **SARDI** di
Moriena Bruno [illegible] Lorenzo
Elettrodomestici - Lampadari
Impianti elettrici - Riparazioni
Presenti [illegible] Rassegna dell'Artigianato Pinerolese
V. Chiappero 12 - Tel. 0121/222.20 **PINEROLO**

POSSETTO FRANCO
Porte pieghevoli - Tende verticali
Tende [illegible] sole - [illegible] veneziana
Normali e bordate
ABBADIA ALPINA
V[illegible] Bassino, 20 (Circ.) - Tel. (0121) 78383

PELLICCE PARISENTI
Ditta affiliata alla
Ass. Italiana Pellicceria
e tessuti modello
Via Trento N. 67
Tel. (0121) 22.972
10064 Pinerolo

SOCIETA' PER AZIONI
TALCO E GRAFITE VAL CHISONE
10064 PINEROLO - PIAZZA GARIBALDI 25
TEL. (0121) 71214 - TELEX 210113

Talco purissimo per l'industria cosmetica
Talco pregiato per i principali usi industriali
Grafite naturale per applicazioni industriali
Elettrodi in grafite naturale
Materiali ceramici [illegible] alto potere isolante per le industrie elettrotecniche ed elettroniche

Rollé gioielleria
LONGINES
SEIKO
BULOVA
10064 PINEROLO
Piazza Fontana, 12
tel. (011) 22402

OBERTO F.lli
V. Buniva 83
Tel. 744.05
PINEROLO
G.B.C. Italiana
[illegible] - *TV*
Alta fedeltà

NILUS

di Origone

CONAN Il barbaro

di Roy Thomas

di Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Problemi legati agli interessi e pressioni con la persona cara vi faranno sentire depressi ma il vostro naturale ottimismo in merito alle vostre doti vi darà la carica necessaria per superare le difficoltà e riprendere in mano la situazione. Riuscirete a realizzare un vostro progetto lavorativo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La vostra abitudine a sognare ad occhi aperti potrebbe causarvi non poche delusioni sia in campo sentimentale che professionale che degli interessi: molte persone che vi circondano sono scaltre ed interessate e potrebbero facilmente danneggiarvi. Evitate di fare un viaggio progettato da tempo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nella professione sarete ostacolati da influssi negativi che vi creeranno numerosi problemi ma, se saprete mantenervi calmi ed evitare di gareggiare con colleghi invidiosi e che sperano in un vostro insuccesso, potrete superare il periodo. Anche i rapporti affettivi sembrano offrirvi poco.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La giornata sembrerà iniziare positivamente ma una Luna dispettosa ostacolerà i vostri piani in campo professionale: non lasciate che si incrini nella vostra mente un complesso d'inferiorità, presto la situazione migliorerà. Anche negli affetti troverete qualche incomprensione momentanea.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Periodo molto favorevole per i rapporti affettivi, specie negli extra-coniugali che potranno regalarvi momenti di distensione e di relax. Leggere complicazioni, del tutto risolvibili, in campo professionale dove Giove in posizione negativa vi disturba ma, già in serata noterete un forte miglioramento.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Chi è travagliato dalle questioni legali potrà, in questo periodo, concludere con successo. Nell'ambito della professione vi aspettano successo e promozioni, grazie alla vostra personalità magnetica. Buoni anche gli interessi: il consiglio di un amico si rivelerà utile per le vostre finanze!

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Influssi particolarmente critici della Luna vi renderanno intolleranti: sforzatevi di fare, almeno, delle critiche costruttive! Anche nella professione e negli affetti la giornata non sarà particolarmente positiva: usate cautela nel non compromettervi irrimediabilmente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Siete dotati di una personalità spigliata che vi agevola molto nel lavoro: in particolare oggi dimostrerete le vostre abilità nel risolvere un problema difficoltoso. Controllate il vostro sistema nervoso, però, un po' teso per difficoltà affettive. Successo sentimentale in serata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In giornata gli astri vi aiuteranno a coronare con successo alcuni vostri ambiziosi progetti. Viaggi di lunga durata, legati a necessità professionali, si concluderanno in modo soddisfacente. La posizione favorevole di Venere agevolerà gli amori extra-coniugali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
In giornata avrete qualche intoppo nel lavoro [illegible] molto vicini che cercano di mettervi in cattiva luce. Nell'amore Venere vi avversa ma voi non dovrete scoraggiarvi: presto tutto si risolverà brillantemente! Un affare non si realizzerà nel modo da voi sperato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se riuscirete a superare con successo le pretese dei vostri superiori troverete un posto accogliente dove potrete realizzare le vostre ambizioni professionali. Per alcuni si prospetta di fare una carriera brillante quanto veloce. Avrete la possibilità di far coincidere un viaggio di lavoro con uno di piacere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giove e Mercurio in posizione favorevole nel vostro segno vi faranno sentire decisamente in forma e in grado di affrontare con lena il lavoro. La giornata si presenta sotto buoni auspici anche in campo sentimentale. Buoni anche gli interessi e, per alcuni nati, vincite fortunose.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.662

Tra i primi incontri Isabella Rossellini e la giurata Marie Christine Barrault

Venezia aspetta i suoi divi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — L'hotel Excelsior, dove è situato anche l'ufficio stampa della mostra del cinema, è come una grande creperia dove si sono dati appuntamento vecchi amici. Sono saluti continui ■ baci ma a bocca storta per evitare ■ toccarsi.

Nella hall le telecamere ■ Tv3 abbracciano un miniscenario dove si muovono Beniamino Placido, Tommaso Chiaretti e Isabella Rossellini. Stanno preparando ■ trasmissione di oggi, che andrà in diretta sulla rete ■ alle 20,40. «*Tutto su questa mostra* — dice con sicurezza Placido —: *indiscrezioni, commenti, interviste. Ci saranno anche dei giochi. Possiamo anticiparne uno: girerò fra le mani un dollaro d'argento il pubblico dovrà indovinare a quale scena di film appartiene*». Non sembra granché come idea.

Per il resto la tv sembra aver fatto le cose in grande: una troupe che occupa tutto il salone. In una poltrona, più minuta di come la conosciamo, dagli schermi, compresa nel suo ruolo ■ mattatrice, Isabella Rossellini.

«*Una ■ venire al festival come protagonista ed un'altra è esserci come intervistatrice* — dice con ■ pallido sorriso —. *Prima non avevi tempo di guardarti intorno, fra conferenze stampa ■ presentazioni e interviste, adesso è diverso, finalmente puoi anche accorgerti degli amici*».

Il suo viso non appare più tanto ■ a quello della madre Ingrid. Ha uno sguardo velato che forse denota timidezza ma le parole sono invece sicure, di chi sa bene come muoversi in questo mondo di spettacolo. «*Sapete, trasmissioni co■ L'altra domenica ■ Mixer ti abituano ad essere sempre pronta. No, qui sono sola, proprio soltanto per lavoro. Non c'è mamma, non c'è Martin (Scorsese, il marito), più tardi verrà mio fratello Roberto perché è produttore ■ film di Moretti, Sogni d'oro. Per adesso sto qui ad aspettare che arrivino loro, i divi*».

Infatti l'attesa, anche ■ dissimulata, provoca tensione fra gli addetti ai lavori. «*E' arrivata ■ Moreau*» (sarà proprio l'ex conturbante Moreau ■ far ■ parte dell'invitata di lusso della mostra). «*No, non è lei che è ■ giuria, non ha accettato perché il sei settembre ha un precedente impegno*». «*La sostituisce l'attrice dell'ultimo film di Woody Allen, Marie Christine Barrault*». Le parole e i commenti si accavallano. Intanto compare ■ Christine, nipote del grande Jean Louis Barrault. Entra all'Excelsior e si ferma davanti alla grande porta. Una sopravvissuta ■ di luce di un tramonto spento la colpisce di spalle. Fanno tutti finta di nulla. Ma lei, così immobile con un abito di organza bianca trasparente ■ de per un lungo momento sguardi e discorsi.

Isabella Rossellini

Non ci sono più le stelline in cerca di pubblicità ■ i fotografi in caccia che oggi si accontentano con tristezza di «slamparе» Isabella Rossellini. Il palazzo del cinema e il Grand Hotel Excelsior h■ per un colpo di maligna bacchetta magica trasformato l'antica «grandeur» in una sorta di aspetto vagamente, anche se volutamente, trasandato, come un dopolavoro per ricchi professionisti.

Nei prossimi giorni devono dunque arrivare Monica Vitti, Ornella Muti, Ben Gazzara, John Travolta, la mini ■ tante Nikka Costa, quella in testa ■ hit parade di mezzo mondo.

«*L'atmosfera si animerà* — assicura Franco Nebbia (quello che da noi inventò ■ cabaret) —. *So■ 25 anni che mi ritrovo all'appuntamento e qualcosa succede sempre*». Restiamo fiduciosi.

Un tipo sui 25 anni, americano, entra nella hall dove i tecnici televisivi mettono a posto le luci. E' vestito con una casacca rossa e calzoni stretti in fondo, di un impossibile giallo canarino. I capelli sono cesoiati ■ lati e gli lasciano scoperta una cresta di peli alta e diritta come ■ mohicano. Però nessuno ci farebbe caso se non inciampasse clamorosamente in una poltrona di bambù che rotola contro un cavalletto. Un tecnico commenta prontamente in veneto. «*E' venuto fin dall'America con la voglia di guardare ■ "poareto" non vede "gnanca i so" piedi*».

Nevio Bonì

FILM «Car Crash»

Sfasciamacchine ma all'italiana

CAR CRASH di Anthony Dawson (Tonino Margheriti) con Joey Travolta, ■ Mezzogiorno, Ana Oregon, John Steiner. Italiano, avventuroso, colori (Cinema Cristallo).

In ■ vortice di prestiti e copiature, di viavai e andirivieni il più scontato cinema commerciale copia e al tempo stesso viene imitato all'estero. Il risultato — ■ giudicare da questo scontato Car Crash che evidentemente sarebbe sembrato banale titolare «scontro d'auto» — non è mai positivo.

Siamo stati noi infatti a fondare lo spaghetti western, ■ i gagliotti ■ peggio non potrebbero ■ ■ I buoni che si macchiano di cinismo ■ brutalità. A loro volta sono stati gli artigiani di Hollywood a imporre il ■ diocre genere ■ corse spericolatissime con auto guidate ■ provetti sfasciamacchine. Tonino Margheriti, un regista che ha motivi di opportunità per firmarsi con l'abituale pseudonimo di Anthony Dawson, mescola il filone degli «stuntmen» con il ricordo del Volonté di Leone e dello Spencer di Blucher.

Qui ■ pilota Paul ■ il meccanico Nicola, ■ loro volta ricalcati da un ■ sulle corse in motocicletta con Testi e Mezzogiorno, sono una coppia imbattibile che arriva favoritissima alla famigerata Black Car Crash, la corsa d'auto condotta alla morte. Se ci si fermasse qui lo spettatore appassionato del filone avrebbe modo di perdersi dietro alle belle ■ ■ pattuglia acrobatica ■ Remy Julienne; invece ■ soggettista Marco Tullio Giordana — in cartellone a Venezia ■ l'opera seconda di autore La caduta degli angeli ribelli — deve aver commesso un peccato di gioventù inventando il personaggio di un'ambigua collezionista d'arte e ■ macchietta d'uno strampalato miliardario.

Così le acrobazie si mescolano alle trappole, agli agguati, persino ■ ricatti amorosi. Naturalmente tutti sventati con approssimatività ■ coppia Joey Travolta-Vittorio Mezzogiorno. Il primo è il fratello ■ famoso John e non ne migliora certo l'espressione di famiglia; il secondo è un attore di prosa in costante crescendo, che fino all'estate scorsa si contentava di sogghignare e berciare dietro adeguato compenso.

p. per.

«Kargus» di Minon ■ Trujillo

Ambiguità alla spagnola

Peter Bogdanovich, regista di «They all laughed» sul set e, sotto, la protagonista, Audrey Hepburn

VENEZIA — *Prima attesissima giornata della Rassegna cinematografica. Tra le anteprime si è visto* Kargus *in concorso per la Spagna, film ambiguamente giovanile degli esordienti spagnoli Juan Minon e Miguel A. Trujillo, inserito nella sezione Cinema '81 dei concorrenti ■ Leone d'oro per l'opera prima. Ambiguamente per la somma di elementi ch'esso accumula lungo la narrazione, che confronta di continuo ■ Spagna odierna con quella franchista attraverso alcuni suoi momenti chiave. Una struttura di ■■■to che s'accosta ■ quella usata dal ■ Amicis per il bistrattatissimo «Cuore», dove le vicende ■ personaggi erano interrotte ■ tanto in tanto ■ «compiti» mensili. ■ apparenza estranei ■ vita contingente, anzi insieme ■ resto e forse più di esso capaci di darci la chiave per capire la condizione mentale del protagonista.*

Costui ■ ■ giovane ■ ■ libreria ■ ambizioni letterarie, che all'inizio vediamo piantato dalla propria ragazza ■ ■ quale divideva ■ proprio appartamento. Un'altra donna gli fa recapitare ■ nastro ■ registrato ■ messaggio, ■ ■ pronto, perché ■ certo J. R. H. Kargus, ebreo, che con la sua ricchezza e la sua stravaganza vuole costruire una città nuova in qualche punto dell'Oceania, avrà bisogno ■ lui. E il giovane comincia ■ scrivere un romanzo, appunto sulla Spagna ■ ieri; cartelle dattiloscritte che il film visualizza, sbozzettate come rivisitazione «in margine» delle vicende fondamentali che portarono la Spagna dalla guerra civile ■ quel 1975 che vide il trapasso dalla dittatura alla ■ bertà.

Certo, si tratta ■ elementi, talvolta desolatamente realistici mentre ■ hanno ■ taglio scherzoso. Si ■ dal 1939, quando la guerra civile, qui vista di scorcio ■ epilogo tragico, sta per consumarsi consegnando ■ Paese alla normalizzazione, attraverso i «giorni della fame» del 1943 ■ via via lungo il cosiddetto apogeo del regime segnato negli Anni Sessanta, per lentamente consumarsi a cominciare dal 1971, ■ una dittatura (dicono Minon ■ Trujillo) ormai infrollita, destinata a estinguersi come cenere spenta. E i due momenti evocativi sono forse i migliori dell'intero film che siamo portati a considerare ■ sorta ■ saggio di regia: sottilmente ironici e beffardi, non soltanto verso quanti col loro consenso sostenevano Franco ma pure verso coloro, tra cui i giovani, ■ ■ scomparsa ■ caudillo coglie spensieratamente mentre stan facendo l'amore. E non gliene frega nulla.

L'ambiguità del film è dentro a questi racconti, a meno che essi non vogliano rivelarsi come la sostanza senza sbocchi ■ personalità del protagonista, sempre scontento, inconcludente, aperto alla speranza di questo mitico Kargus che dovrebbe farlo evadere ■ ■ limbo ■ felicità e che invece non si farà vedere. L'aereo che ■ annuncia l'arrivo a Ma■ non ha tra i passeggeri l'agognato personaggio. E il giovane decide di buttare il romanzo interrotto alle ortiche. Forse ■ questo momento, cancellate le illusioni giovanili, guarderà ■ realtà con occhi diversi.

Forse... Ritrova nell'ultima sequenza Eva, la sua ragazza d'un tempo. E' lei, pare, ■ voler riallacciare il vecchio rapporto, mentre ■ turista giapponese li prende di mira ■ l'immancabile obiettivo fotografico ■ campione ■ coppia spagnola giovane e felice.

Un film così e così. Il saggio di regia, multiplo quanti sono gl'intermezzi ■ evocativi, può farci laureare i due autori in vista di future fatiche. Non candidarli, però, all'aureo Leone marciano che attende l'opera giusta con cui accoppiarsi in una protetta bacheca del palazzo del cinema.

Piero Zanotto

I film di oggi

■ GRANDE

Ore 19: **Cinema 81**
Postrizini (Ritagli), di Jiri Menzel - Cecoslovacchia - in concorso - sott. it.

Ore 22: **Cinema 81**
They all Laughed (E tutti risero), di Peter Bogdanovich - Usa

Ore 24: **Mezzogiorno/Mezzanotte**
Pick Up on South Street - 1953, di Samuel Fuller - Usa - sott.

SALA VOLPI

Ore 15: **Restrospettiva ■. Hawks**
Fig Leaves - 1926 - (Le disgrazie di Adamo)

ARENA

Ore 20,30: **Cinema 8■**
They all Laughed ■ tutti risero), di Peter Bogdanovich - Usa - fuori concorso - sott. it.
Postrizini (Ritagli), di Jiri Menzel

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 760.132.
ACQUISTO in Torino negozio rivendita pane latteria torrefazione giornali cartoleria. Tel. 585.338.
CEDESI avviatissimo caseificio in Liguria Ponente. Esaminasi eventuale compartecipazione. Tel. 0182 98.685 - 019 870.248.

4 Terreni

ACQUISTO o affitto 1500-2000 mq terreno agricolo fronte strada Torino o cintura. Tel. 578.241.

5 Locali e negozi offerte

A. None vendo locali con ampie vetrine atti a tutte le attività commerciali ottima posizione forte passaggio. Tel. 683.609.
CAPANNONE fronte strada mq 400 oltre cortile servizi vendo in Torino zona borgo Vittoria lunghe dilazioni. Tel. 683.609.
LIBERO box auto via San Donato vicino piazza Statuto vendo. Tel. 537.213 - 517.280.
LOCALE libero Cascine Vica corso Francia 800 mq con progetto di costruzione per casa di 3 piani adiacente. Tel. 350.098.
LOCALI liberi vendonsi mq 20 con ingresso vetrina su c. Regina e mq 45 seminterrato con scala interna e servizi. Tel. 597.605.
VENDO a Cambiano fronte nazionale capannone mq 1550 oltre a piazzale di mq 3500 circa atto a depositi o esposizioni. Per informazioni tel. 657.472.
VENDO magazzino seminterrato e basso fabbricato con annesso ufficio o abitazione zona barriera Milano possibilità lunghe dilazioni di pagamento. Tel. 683.609.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.
TUTTOMOBILI cerca operaio pratico montaggio mobili e consegne referenziato. Presentarsi: via Pinelli 57 - Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA torinese cerca agenti 22-28 anni professionalmente preparati alla vendita auto munita. Si offre: fisso mensile, provvigioni, inquadramento, portafoglio clienti. Telefonare 447.3626.

15 Autovetture

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express [redacted] Fiat, Lancia [redacted] so [redacted] in [redacted]
Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

A112 Abarth 5 marce grigio metallizzata 12 mesi ottime condizioni vendesi con possibilità permuta. Telefonare dalle 8 alle 10 e dopo le 19 al 237.963.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9583339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 5. Tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

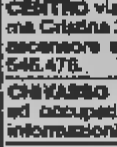
A.A. ALLOGGI case interi palazzi mansarde terreni pagamento contanti. Società V.AV. snc Pianezza, v. Torino 16, tel. 967.3153.
A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 513.718.
A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Tel. 778.273.
ACQUISTASI libero subito monolocale in Torino zona centrale costo entro 25 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTASI per investimento alloggio occupato 2 camere tinello in Torino con tutti i servizi. Tel. 758.863.
ACQUISTASI soffitta libera zona centrale pressi Porta Nuova o corso San Maurizio contanti 9 milioni. Tel. 532.409.
ACQUISTEREI in Torino signorile 3 camere con cucina tinello libero entro autunno limite 90 milioni. Tel. 461.114.
ACQUISTO alloggetto libero in Torino camera con cucina e bagno anche vecchio disponibili 32 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTO immediata cintura Torino alloggio libero 2 o 3 camere con servizi possibilmente box. Tel. 473.0118.
ALLOGGIO libero signorile cerco in Torino salone 2 camere tinello in zona S. Rita contanti 96 milioni. Tel. 539.181.
CERCASI in Torino libero camera cucina bagno termo libero entro ottobre limite 32 milioni. Tel. 461.114.
IMPRESA acquista alloggetto da riattare 2 camere cucina libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 758.863.
IN palazzina acquisto alloggio libero massimo 20 km Torino 3 camere cucina, possibilmente recente. Tel. 552.409.
MANSARDA o serie di mansarde libere acquisto pagamento in contanti. Tel. 473.0118.
PRIVATO acquista da privato per contanti libero camera tinello bagno in Chieri - Moncalieri - Nichelino. Tel. 539.181.
SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino: 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.894.

19 Vendita alloggi

A. FIDIM corso Novara libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno antibagno 3 arie 87 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM largo Toscana pressi libero camera soggiorno cucinino 2 arie casa recente 43 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM Museo Automobile (via Richelmy) libero camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM zona Stadio libero camera tinello cucinino piano alto ascensore vista collinare 45 milioni. Tel. 548.148.
A. POZZO Strada via Thures attico libero recente ingresso camera tinello cucinotta bagno terrazzo L. 44 milioni 700 mila mutuo e dilazioni Sabatelli Immobili 655.359.
ADIACENZE piazza Massaua, libero: camera tinello cucinino servizi. Grimaldi, 506.028.
ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo, dilazioni, permute. Casamercato tel. 650.3805.
ATTICO libero: salone vano letto cucina tutti i comforts. Grimaldi, 506.028.

B.I.T.
vende Millefonti via Passo Buole libero: 2 camere cucina bagno termo, affare 36 milioni. Telefonare 532.554.

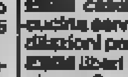
BRB A libero via Viberti Casa Viberti signorile recentissimo 2 camere cucina servizi cantina L. 88 milioni più box. Tel. 501.456 504.879.
BRB B libero corso Peschiera (via Pozzo Strada) signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 86 milioni. Tel. 501.456 504.879.
BRB C libero adiacente Stadio signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 130 cantina possibilità box. Tel. 501.456.
BRB D libero adiacente via De Sanctis ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 501.456 - 504.879.
BRB E libero via Mazzini 2 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento L. 30 milioni minimo contante. Tel. 501.456.
BRB F libero via Sbrgio 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore L. 71 milioni dilazioni. Tel. 501.456 504.879.
BRB G libero corso Vercelli 3 camere tinello cucinino stessa casa camera cucina servizio prezzi da L. 21 milioni dilazioni. Tel. 501.456 504.879.
BRB H libera adiacente piazza Nizza monocamera mansardata ristrutturata con camino L. 17 milioni minimo contante. Tel. 501.456 504.879.
BRB I libero corso Traiano recente 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Tel. 501.456 504.879.
BRB L libero Vinovo recente signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box giardino L. 122 milioni meno mutuo. Tel. 501.456 504.879.
BRB M corso Francia (Cascine Vica) recente ampio 2 camere tinello cucinotta servizi eventuale box L. 63 milioni. Tel. 501.456 504.879.
BRB N Madonna Campagna (via Campiglia) ampio camera tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore. Tel. 501.456.
CASABIANCA libero a Grugliasco recente camera tinello cucinino servizi cantina 43 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero borgata Vittoria in complesso residenziale saloncino camera tinello servizi 73 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Madonna di Campagna due camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero adiacente via A. Cecchi saloncino due camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero adiacente corso Marconi salone camera cucina servizi L. 75 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero lussuoso via Mercadante salone due camere cucina biservizi box 136 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero adiacente piazza Sofia recente salone camera tinello cucinino servizi 85 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero signorile zona Mauriziano saloncino camera tinello servizi box L. 80 milioni. Tel. 531.310 531.008.
CASABIANCA libero corso Cosenza saloncino due camere tinello cucinino servizi posto auto L. 120 milioni. Tel. 531.310.



CASALEGNO A via Caseni in stabile signorile alloggio libero mq 155: salone 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B Collegno (To) libero recente camera cucina servizi cantina L. 38 milioni. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 2 solai. Tel. 839.8444.
CASALEGNO C via Mombarcaro (S. Rita) libero mq 110 salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO D via Delle Orfane (centro) libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni. Tel. 839.8444.
CASALEGNO E Nichelino (To) libero recente 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO F Borgaro (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO G adiacente corso Grosseto libero recente mq 100: 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 839.8444.
CASAMERCATO B tel. 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello, casa semirecente quasi centrale, possibilità di dilazioni.
CENTRO via Berthollet angolo piazza Madama Cristina 2/3 camere cucina termo bagno ascensore stessa casa. Lux Casa, telefono 546.478.
CHIVASSO stessa casa appartamenti liberi ed occupati varie dimensioni. Per maggiori informazioni tel. Grimaldi, 911.3666.

COLLEGNO
corso Francia zona Aeronautica fine frazionamento 1 camera tinello cucinino bagno e box. Lux Casa, telefono 546.478.

CROCETTA libero: 2 vani cucina servizi ampio sottotetto sopraelevato l'appartamento. Grimaldi, 506.028.



ESIM A libera precollina viale Thovez villa signorile soleggiata salone 3 camere tinello cucinotta tavernetta box auto giardino ottima costruzione dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM casetta libera via Piasceno 3 camere cucina servizi ampio magazzino seminterrato dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM liberi Santa Rita stessa casa ottimi soggiorno 2 camere cucina servizi recenti permute dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM liberi via Guido Reni stessa casa salone tre camere cucinino biservizi box giardino condominiale dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero attico via Cimarosa soggiorno camera angolo cottura vestibolo servizi mansarda. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina piazza Hermada ampio soggiorno 2 camere cucina servizi costruzione recente signorile box mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Piobesi ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM Z libero Collegno corso Francia fronte giardini recente soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi luminoso ottima costruzione mutuo permute dilazioni. Tel. 512.012.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro: 2 camere tinello cucinino termo bagno, 47 milioni. Telefonare 443.223 - 441.787.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine ultimati Volvera via Rossini 2, tel. 985.0540. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
LA GINEVRA 444.225 libero Nichelino zona Municipio recente ottimo 2 vani tinello servizi termoascensore, 54 milioni.
LA GINEVRA 442.333 zona piazza Rivoli libero camera tinello servizi piano 1° per abitazione/studio. Dilazioni fino 50%.
LA GINEVRA 444.225 libero Barr. Milano ristrutturato 3 camere cucina servizi termo a 56 milioni. Anticipo 30%.
LA GINEVRA 444.225 Cascine Vica maxstanda signorile libero composto salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino mq. 120 casa 10 anni dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 libero Settimo recente camera tinello cucinino servizi termoascensore a L. 35 milioni.
LA GINEVRA 444.225 libero via Chiesa Salute ristrutturato saloncino camera cucina servizi piano 4° a 48 milioni contanti 50%.
LA GINEVRA 442.333 via Monginevro alloggio occupato da 2 camere tinello servizi piano 4° termoascensore. Dilazioni 50%.
LA GINEVRA 442.333 zona S. Salvario libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore, 58 milioni. Dilazioni.
LIBERA mansarda ristrutturata zona centro camera cucina servizi. Tel. 796.180.
LIBERI soci Cascine Vica stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzi, dilazioni. Telefonare 350.096 - 329.8425.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 650.3805.
LIBERO adiacenze c. Potenza via Forlì, 2 camere cucina servizi L. 50 milioni pagamento dilazionato. Tel. 350.096 - 329.8425.
LIBERO adiacenze corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 350.098 - 329.84.25.
LIBERO Borgata Vittoria ampio, ben tenuto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 75 milioni. Consuledile 533.322.
LIBERO Cascine Vica corso Francia recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 350.098 - 329.84.25.

LIBERO
centro via Juvarra 3 camere cucina termo ascensore Lux Casa. Tel. 546.478.

LIBERO salone 2 vani letto biservizi box, zona ottimamente servita. Grimaldi, 506.028.
LIBERO Santa Rita adiacente via Gorizia piano alto camera tinello servizi cantina pagamento facilitato. Tel. 329.84.25.
LIBERO signorile fronte collina, adiacente Italia '61; ampio ingresso saloncino camera cucina bagno balcone. Tel. 396.635.
LIBERO zona Statuto monocamera con bagno e angolo cottura ristrutturato. Telefonare 537.213 - 517.280.
LIBERO 2 camere cucina bagno ristrutturato via S. Donato. Tel. 537.213 - 517.280.
SEFIM vende a Collegno libero recente camera tinello cucinino bagno termo 21 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.
SEFIM vende a Mirafiori libero recente camera tinello cucinino bagno termo 18 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 487.741.
SEFIM vende libero pressi piazza Statuto ampio 2 camere cucina servizi 25 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.
TRANA privatamente vendesi villa nuova molto bella con 1000 mq terreno. Telefonare al mattino 011 901.2411.
TRANA vendesi casetta 4 camere doppi servizi termosifoni cortiletto e giardino L. 59 milioni. Tel. 011 901.2411 al mattino.
UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone camera tinello bagno terrazzo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero nuovo Pozzo Strada zona Marocchi soggiorno camera cucina ingresso bagno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende alloggio libero divisibile via Goito 13 camere 2 servizi mq 370 adattissimo abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende Crocetta su corso libero signorile saloncino bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.
VENARIA libero recente in piccola casa 2 camere soggiorno cucina studio servizi posto auto 70 milioni. Tel. 920.6848.
VILLETTA pressi Caluso 5 camere cucina biservizi 2 box giardino vendesi dilazionando. Centraledile tel. 530.183.
VINOVO vendesi libero recentissimo signorile camera cucina saloncino e mansarda comunicante volendo box sufficienti 42 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.
ZONA Aurora libero 2 camere cucinino servizio possibilità garage. Grimaldi 797.120.

20 Domande affitto

A. ACIIMMOBILIARE tel. 650.3878 affitta senza provvigioni vostri alloggi vuoti arredati ottima valutazione a clientela referenziata.
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 215.3645-7.

21 Offerte affitto

AFFITTASI uso ufficio salone 5 vani ingresso doppi servizi. Tel. 798.180.
INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Immobiliare Lunica 752.987.
RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamentini arredati zona collinare tutti i servizi. Telefonare 749.2621.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.878.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CAMPIGLIONE Fenile (km 10 da Pinerolo) costruzione 72 libero 2 camere tinello cucinotto box orto L. 83 milioni 500 mila dilazionabili Sabatelli (011) 682.689.
ASTIGIANO rustico 2 vani fenile cantina cortile e orto Studio Uno vende L. 8 milioni 500 mila. Tel. 011 540.947.
BALME vendesi in villa recente alloggi diversi tagli panoramici confortevoli. Prezzi interessantissimi. Intercasa 597.805.
BARDONECCHIA vendiamo liberi bi-trilocali con servizi e locali commerciali di mq. 175 e mq. 285 ca. abbinabili. Gabetti 011/5767.
BARDONECCHIA via Einaudi 27 nuovi signorili: monocamera cucinotta bagno, soggiorno 1-2 camere cucinotta 1-2 bagni finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali a partire da 1 milione 450 mila il mq. Personale in loco sabato e domenica. Tel. 011 533.522.
BUSSOLENO casetta libera 4 camere cucinotta bagno tavernetta box cortile 49 milioni dilazioni permute. Tel. 380.231 Gueli.
CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato singolo vista mare ogni comfort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.522, (011) 650.3960.
CASALEGNO B Crescentino (Vc) cascina da ristrutturare di 1 piano con terreno recintato di mq 2000. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B nella zona collinare di S. Mauro (To) vendiamo alloggio in villa libero nuovo. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Neive (Cn) villa unifamiliare libera novembre, indipendente con terreno mq 600. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Ogliarico (To) casa di civile abitazione di 1 piano libera con luce acqua e riscaldamento. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Piasco (Cn) porzione di rustico libero in parte rifatto di 1 piano con terreno di mq 500. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Sanfront (Cn) vendiamo casa rurale rifatta con terreno mq 1000. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Varolengo (To) vendiamo cascina di 1 piano libera con terreno mq 1300 recintato. Tel. 839.8444.
CASALEGNO C Pittana (Cn) chalet libero arredato: 2 camere tinello cucinino bagno terreno mq 2800. Tel. 011 839.8444.
CASAMERCATO 011 650.3805 vende appartamenti, ville, rustici, cascine, casette in montagna, mare e città. Vastissimo assortimento. Permute e dilazioni.
CASCINALE ampio adatto 2 famiglie oltre Chivasso vendo L. 38 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 0124 31.833.
CASETTA a Tigliole d'Asti libera ristrutturata indipendente 2 camere cucina bagno cantina 2800 mq di terreno contanti 22 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 487.741.
CASETTA indipendente libera nel Canavese 20 km da Torino 3 camere soggiorno cucinotta bagno 2 box cortile orto ristrutturata 80 milioni. Tel. 380.231 Gueli.
CASETTA rustica 4 vani 3 porticati terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendo 27 milioni, altra 7 vani terreno 36 milioni. Tel. 0121 21.456.
CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805.
CERCO in affitto casetta o cascinotta in cintura anche con terreno. Tel. 578.241.
COMPERO rustico comodo città con terreno adatto fine settimana anche da ristrutturare, pago subito. Telefonare 472.057.
COURMAYEUR La Palud in signorile palazzina, soggiorno angolo cottura 1 camera bagno box. Ottime finiture. Gabetti 011/5767.
GABETTI Rivoli 957.9483/9 vende liberi Almese centralissima posizione appartamenti di 1, 2, 3 camere cucina bagno cantina da 33 milioni 650 mila. Facilitazioni pagamento.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LIMONE P. da privato a privato vendesi soleggiato: 2 camere servizi autorimessa ammobiliato. Tel. 0171 92.462.
MARETTO d'Asti vendesi casa ristrutturata con 10 mila mq di giardino e frutteto. Telefonare 0141 975.464.
MONTALENGHE vendesi due casette ristrutturate. Tel. 487.741.
OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
RUSTICO Bussoleno Val di Susa 5 camere fienile cortiletto comodo mezzi pubblici 18 milioni. Tel. 380.231 Gueli.
S. GIACOMO di Roburent adiacenze fronte impianti di risalita alloggi varie metrature da L. 28 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 085.
TORRE del Mare favolosa villa: 3 camere salone cucina biservizi garage giardino, stupenda vista mare. Tel. 011 351.393.
VALLI di Lanzo Mezzenile casetta indipendente con terreno camera cucina bagno più ampio locale 35 milioni. Tel. 920.6848.
VALLI di Lanzo appartamenti ottimo investimento e per vacanza dotati di ogni confort disponiamo 1-2-3 camere servizi prezzi da 30 milioni dilazionabili. Immobiliare S. Giorgio 920.0275 920.6848.
VALLI di Lanzo, Ceresole, in piccola palazzina recente 1 camera cucina bagno cantina garage arredato. Tel. 920.0275.
VICINANZE Torino villa nuova signorile: 5 camere salone biservizi mansarda garage giardino, 175 milioni. Tel. 396.635.
VILLA a Volvera libera recente 6 camere cucina biservizi garage giardino pagamento dilazionabile. Tel. 487.741.
VILLA libera vicino Pinerolo signorile saloncino 3 camere cucina tavernetta box terreno 3500 mq cintato. Tel. 350.098.
VILLE collina e dintorni Torino di varie dimensioni dilazioni di pagamento mutuo ed eventuali permute. Per maggiori ragguagli tel. Grimaldi, 911.3666.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805.
VILLETTA a Corio nuovissima indipendente 3 camere cucina bagno 4500 mq di terreno prezzo dilazionabile. Tel. 473.0387.
VILLETTA a Rubiana libera recente salone 3 camere cucina bagno mansarda giardino termo affare 92 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

GABETTI Rivoli 958.9483 affitta in Rivoli locale 500 mq adatto magazzino laboratorio tre ingressi carrai, riscaldamento.

47 Alberghi, pensioni

BORGIO Verezzi residence «Chério» 100 m mare affittasi anche settimanalmente monobilocali da 4-6 posti letto tutti i conforts piscina. Prezzi ridotti mese settembre. Telefonare 019 895.256-7.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

51 Occasioni

TEGOLE d'occasione ardesia nere 4000 circa vendo L. 150 caduna. Tel. 0124 31.833.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 608.0651 ore negozio.
A. SGOMBERO alloggi soffitte acquisto arredamenti completi mobili 800 quadri tappeti bronzi e altri oggetti vecchi. Tel. 878.241.
NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 990 mila persiane a colapieti 40 mila. Telefonare 739.5677.

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Nel prossimo sceneggiato con Moschin («L'Andreana») dal romanzo di Moretti

Diventa pescivendola l'aristocratica Occhini

MILANO — *Non era facile ambientare oggi a Milano certe vicende che avrebbero dovuto [illegible] girate a Cesenatico negli anni 1927-29, eppure [illegible] regista Leonardo Cortese e lo scenografo Carlo Liva sono riusciti a trovare una bellissima cascina [illegible] Brenno, a un passo dagli orrendi palazzoni che circondano la città.*

Qui si è trasferita [illegible] 15 giorni la troupe che sta registrando lo sceneggiato televisivo L'Andreana, *tratto dal romanzo [illegible] Marino Moretti. Niente [illegible] dunque per Ilaria Occhini e Gastone Moschin, perché gli esterni si sono iniziati in giugno [illegible] Cesenatico, poi [illegible] troupe si è trasferita in una delle belle ville del lago d'Orta, in agosto ad Arcore nella villa Borromei e adesso alle porte di Milano fino a tutto ottobre.*

Andreana [illegible] Ilaria Occhini: la scelta potrebbe sembrare singolare. Come fa quel[illegible] attrice toscanissima, nipote [illegible] Papini, dai lineamenti aristocratici, che tutti ancora ricordano dolce fanciulla romantica in tanti sceneggiati, [illegible] trasformarsi in [illegible] pescivendola romagnola, matura, con un figlio ventenne? L'attrice — il bellissimo volto non invecchiato [illegible] trucco, solo qualche ruga sul lungo collo, il corpo appesantito dalla maternità (aspetta il terzo figlio da Mondo, Moschin) — sorride divertita: «Come età per me è quella giusta: 44 anni, ma sono [illegible] anni di una donna che ha avuto [illegible] vita difficile [illegible] [illegible] prima volta che [illegible] affronto un ruolo maturo. Anche in teatro [illegible] mia ultima interpretazione, in *Misura per misura*, era quella di una novizia. Quindi la difficoltà per [illegible] è psicologica: [illegible] un'attrice abituata a ruoli giovani è difficile intuire come si esprime una donna matura. Non ride con civetteria e non si muove in modo troppo sciolto. Andreana però non è semplicemente una pescivendola ma [illegible] moglie di un commerciante di pesci; quindi una donna che per un certo periodo [illegible] bene. Solo quando Mondo perde l'intelletto per [illegible] incidente di macchina, deve rimboccarsi le maniche e ricominciare daccapo. Per me la grande difficoltà sarà [illegible] nel doppiaggio una spolverata di romagnolo alla mia dizione».

Terminate [illegible] registrazioni, tornerà al teatro? «No, quest'anno sono stata troppo lontana da casa. Sono due anni che [illegible] [illegible] giro con lo [illegible] di Genova... [illegible] c'è Alessandra che ha 14 anni; ha bisogno di [illegible] Vorrei fare, dopo [illegible] mesi di riposo, un po' di [illegible] [illegible] a Roma».

Gastone Moschin e la Occhini in un precedente lavoro brillante per la televisione

Suo marito, lo scrittore Raffaele La Capria, [illegible] [illegible] mai scritto qualcosa [illegible] [illegible] da portare in teatro?

«Mai, non ama fare né teatro né cinema e ha fatto un'eccezione solo per Rosi. Io poi non voglio interferire nel suo lavoro».

Gastone Moschin sembra fatto apposta per il [illegible] personaggio: Mondo, il pescivendolo che fa carriera ma perde le facoltà mentali in un incidente («He [illegible] mente che [illegible] come una vela» *scrive Moretti). E' uomo timido, un po' schivo [illegible] si apre quando parla del [illegible] prossimo lavoro.* «Tornerò al teatro con Lea Massari in una novità assoluta, *Memorie*, con la regia [illegible] Georges Wilson».

Con il berrettino [illegible] ciclista e il viso cotto dal sole, Leonardo Cortese arriva prima degli attori. E' soddisfatto [illegible] lavoro: la Occhini ha talmente [illegible] d'essere poco romagnola che [illegible] [illegible] mette tutta ed è bravissima. Fiero [illegible] autoritario [illegible] vuole [illegible] personaggio, Moschin è perfetto [illegible] molto brava sarà anche [illegible] Meda, un'attrice di teatro che ha una parte importante. Una specie di Saraghina felliniana che [illegible] passato tutti i pescivendoli di Cesenatico e che è in macchina con Mondo quando [illegible] pita l'incidente.

«E' schietta, istintiva, prorompente. Un bel contrasto [illegible] l'Occhini. [illegible] debutta in questo sceneggiato in 5 puntate anche [illegible] figlia [illegible] Achille Millo, Elena Viani. Graziosissima. A Cesenatico [illegible] entusiasti di tutto, Moretti è una loro gloria e ci hanno accolti con striscioni. Il sindaco ci ha [illegible] so a disposizione alcune paranze del tempo, magnifiche, piene di colore».

«Già — *sospira lo scenografo Liva* — ma anche lì, in [illegible] Cesenatico soffocata dal cemento non è stato [illegible] trovare i posti giusti. Per fortuna abbiamo scoperto gli antichi "ghiacciaioli", che [illegible] fosse dove i pescivendoli tenevano [illegible] fresco il pesce. Adesso son diventati monumento nazionale, e nessuno [illegible] ha potuti toccare».

Non [illegible] è il pericolo che lo sceneggiato con [illegible] storia così piena di avvenimenti scivoli nel «feuilleton»?

«Macché, [illegible] una storia delicata — *conclude Cortese* — e noi [illegible] [illegible] calcato [illegible] mano, non siamo [illegible] scivolati nel dramma a forti tinte ma abbiamo [illegible] vato la struttura lineare del romanzo. Almeno lo spero: prima vedevo lo spettacolo [illegible] personaggio, ora lo [illegible] nell'insieme».

Adele Gallotti

Che cosa ci annunciano i «boss» di Hollywood

NEW YORK — *Una stagione all'insegna del consueto gigantismo americano, anche se — per la prima volta da anni — mancheranno quasi del tutto i prodotti del filone fantascientifico, [illegible] tipo* Guerre stellari: *così forse potrebbe essere sintetizzata [illegible] [illegible] nuova stagione cinematografica, autunno-inverno che sta per cominciare a New York.*

In effetti, i grossi nomi ancora una volta ci sono tutti e [illegible] Hollywood [illegible] in crisi, come da anni [illegible] ripetendo, non lo lascia certo capire. [illegible] genere che sembra dominare è quello serio-riflessivo. Kathleen Carrol, la [illegible] [illegible] Daily News, il quotidiano più [illegible] duto d'America, titola: «La stagione dell'uomo pensante».

L'esempio [illegible] cui guardare, sostiene a [illegible] volta Jeanet Maslin sul New York Times *è* Gente comune *di Robert Redford. E siccome l'anno scorso questo film ebbe il suo trionfale debutto a settembre, quest'anno (forse per scaramanzia) le case hanno deciso di concentrare più del solito il lancio dei loro nuovi prodotti proprio in questo mese di settembre. E' difficile raccapezzarsi nella lunga lista di anteprime per la stampa, comunicati, articoli di giornali, pettegolezzi e nevroticbe public-relations women: tutte fonti per avere un quadro della imminente stagione.*

I nomi grossi, si diceva, ci sono tutti. Una sintesi, prima di scendere in maggiori dettagli: Francis Ford Coppola, Katharine Hepburn, Diane Keaton, Richard Burton, Faye Dunaway, Henry [illegible] Jane Fonda, James Cagney (per inciso è strano questo ritorno massiccio dei vecchi, nel senso proprio cronologico del termine: c'è chi comincia a parlare di «effetto Reagan»), [illegible] [illegible] Niro, Candice Bergen, Jacqueline Bisset, [illegible] Gardner, Paul Newman, Burt Reynolds ecc.

Prossimamente Jane Fonda

Numerosi come sempre, gli adattamenti da racconti e pieces teatrali [illegible] successo. [illegible] The french lieutenant [illegible] diretto da [illegible] Reisz, [illegible] libro di John Fowles, sceneggiato da Harold Pinter. Lei è Meryl Streep, [illegible] moglie lesbica e divorziata di Woody Allen in Manhattan, *premio Oscar.*

Ecco ancora Ragtime, *dal racconto di Doctorow; [illegible] to da [illegible] Forman. [illegible] gli interpreti: James Cagney, Elisabeth Mc Govern e Norman Mailer (sì, proprio lui, lo scrittore).*

E poi Reds, *con Warren Beatty, Diane Keaton [illegible] Jack Nicholson e diretto dal pri[illegible] (dalla biografia [illegible] giornalista americano John Reed, reporter nella Russia [illegible] rivoluzione d'ottobre [illegible] autore [illegible] celebre [illegible] [illegible] giorni che sconvolsero [illegible] mondo).*

[illegible] confessions *è tratto dal racconto [illegible] [illegible] Gregory Dunnel, con Robert De Niro [illegible] [illegible] Storia di un [illegible] che coinvolge [illegible] prete e il [illegible] fratello poliziotto. Un [illegible] ci sarà anche in* Priest of love, *dalla biografia dell'«erotico-sempre-utilizzabile» D. [illegible] Lawrence, con Ian McKellen, Ava Gardner e Janet Suzman.*

[illegible] [illegible] golden pond *infine [illegible] generazioni fanno vacan[illegible] [illegible] nel [illegible] Vermont. Katharine Hepburn, Henry Fonda [illegible] Jane Fonda. Sempre[illegible] [illegible] generazioni, ma c'è anche un nipote.*

Oggi in tv nel musical ispirato [illegible] «Ninotchka»

Cyd Charisse come Greta

Cyd [illegible] [illegible] Greta Garbo, [illegible] essere un'idea, la suggerisce il programma Rai-tv.

La «divina» Greta Garbo girò il suo primo film brillante, *Ninotchka*, nel 1939, a 34 anni senza sapere che sarebbe stata la sua penultima apparizione cinematografica.

Fu una specie di esperi[illegible]to coronato da successo ma d[illegible]to, con il quale la Garbo, i produttori e magari l'opinione pubblica volevano smentire la sua vocazione eternamente rivolta [illegible] tragico. Il film, grazie anche all'apporto di [illegible] «specialista» a livello mondiale, il regista [illegible] Lubitsch, fu un successo travolgente. Hollywood sperò nell'inizio [illegible] un secondo «filone», tuttavia l'esperimento [illegible] ripeté solo due anni dopo con *Non traditmi [illegible] te*, [illegible] [illegible] George Cukor, [illegible] sempre accanto a un grande Melvyn Douglas, già [illegible] compagno in *Ninotchka*.

L'esito fu disastroso. Greta Garbo, che forse si era illusa, ne fu annientata e nello stesso [illegible] (1941) [illegible] ritirò per sempre. Ancora oggi se ci si [illegible] quale fu l'ultimo film dell'attrice svedese [illegible] senza istintivamente [illegible] *Ninotchka*, opera spumeggiante, intrisa di un antisovietismo da operetta, che [illegible] piacque all'America del [illegible] [illegible] patto russo-tedesco. [illegible] 18 [illegible] dopo il regista americano di origine armena Rouben Mamoulian (che fra l'altro [illegible] [illegible] diretto la Garbo nel 1933 [illegible] famoso, anche se non bello, [illegible] *Regina Cristina*) curò la regia di una specie [illegible] riedizione del film [illegible] Lubitsch in chiave «musical». [illegible] *La [illegible] [illegible] Mosca*, che apparirà in tv stasera sulla rete 2.

Cyd Charisse, Astaire e, all'estrema destra, Peter Lorre

La vicenda [illegible] più [illegible] meno la stessa. Maliziosamente il regista intitolò [illegible] film *Silk Stockings* («Calze di seta»). Le calze, infatti, sono il simbolo del film, la cui protagonista [illegible] una commissaria del popolo all'inizio degli Anni Trenta inviata precipitosamente [illegible] Mosca a Parigi per vede[illegible] che fine hanno [illegible] tre suoi colleghi (che pure avevano fama di duri) prima di lei spediti in Francia. [illegible] pure salvare dalle mollezze parigine un musicista russo che non solo non av[illegible] intenzione di tornare in patria [illegible] [illegible] addirittura [illegible] composizioni fil tipo occidentale.

La commissaria piomba in Francia, constata la «decadenza» ideologica [illegible] suoi colleghi ma finisce [illegible] soggiacere anche lei [illegible] insospettata femminilità al be[illegible] parigino, alle calze [illegible] seta [illegible] al fascino fisico [illegible] musicale del musicista. In quest'ultimo senso giocano il [illegible] ruolo le musiche di Cole Porter.

Il [illegible] procede sugli stessi [illegible] [illegible] quello interpretato dalla Garbo, a parte, naturalmente lo spazio concesso alla musica ed ai balli. L'unica differenza è che Greta Garbo non tornava in Russia, mentre invece la «Ninotchka» di Mamoulian, sì.

Gli interpreti [illegible] il [illegible] pre grande Fred Astaire, che all'epoca del film aveva 58 anni, e la allora affascinante Cyd Charisse, l'attri[illegible]ballerina che — si disse per anni — non poté formare coppia fissa con Astaire solo perché la meno bella [illegible] meno dotata Ginger Rogers prima di [illegible] era arri[illegible]ta a Hollywood. Nella parte di uno dei commissari del popolo, il [illegible] [illegible] Hollywood per eccellenza, Peter Lorre.

Sconcertante l'alternativa al film con *Una pallottola per Roy* [illegible] Raoul Walsh, [illegible] concomitanza per oltre un'ora sulla Rete tre.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. I contemporanei: Etudes. Con il Balletto Reale Danese (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Draghetto**, cartoni animati (c)
17,15 **Orzowei**, sceneggiato. Con Stefano Cheli, Stanley Baker. Terza puntata — *Orzowei deve superare la prova vincendo le insidie dei nemici bantù e della natura. Un capotribù gli consiglia però di spingersi fino al vicino villaggio di bianchi per inserirsi nuovamente fra la sua gente. Orzowei accetta il consiglio* (c)
17,40 **Gli antenati**: Per il bene di Chippy, cartoni animati (c)
FILM 18,05 **Mike Andros:** [illegible] di Mavis, telefilm
18,55 **L'uomo e il mare**, documentari: Il [illegible] sommerso — *Nel Mar dei Caraibi è forse [illegible] individuata una [illegible] spagnola, affon[illegible] secoli fa, col suo carico di ori, gioielli e preziosissimi vasi per un valore che supera i cinque miliardi di franchi* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Sam e Sally**, telefilm. Con Georges Descrières, Nicole Calfan. Quarto episodio: Il diamante — *Sam e Sally vengono invitati in Sudafrica [illegible] presentazione del più grosso diamante che sia [illegible] stato rinvenuto. La loro [illegible] però [illegible] sgradita a molti, ma una miliardaria si [illegible] garante anche perché [illegible] Sam. Durante [illegible] gita il diamante sparisce e la coppia è [illegible] cusata del furto. Per scagionarsi i due debbono ritrovarlo, [illegible] la pietra è [illegible] inghiottita da uno struzzo, e chissà da quale* (c)
21,40 **Quark speciale**, [illegible] cura [illegible] Piero Angela. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra — *In marcia [illegible] due milioni di anni. Migrazioni periodiche degli gnu dell'Africa centrale si susseguono, sempre identiche, da due milioni di anni* (c)
22,25 **Mercoledì sport** (c) - **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,15 [illegible] **contatto Ypsilon**, cartoni animati (c)
17 — [illegible] Esperimento mortale, telefilm — *Psichiatra [illegible] [illegible] chiede aiuto [illegible] tre studenti per un bizzarro esperimento. In realtà [illegible] però si tratta di [illegible] un pazzo furioso deciso [illegible] condurre [illegible] folle e mortale gioco* (c)
18,05 **Le fiabe** [illegible] Le fate in gabbia, cartoni animati (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Il prigioniero**: Tentativo [illegible] evasione telefilm — *Improvvisamente calato in [illegible] nuova [illegible] assurda realtà, un uomo si ritrova in uno strano villaggio dove tutto procede con meticolosissimo e pedante ordine [illegible] dove viene contrassegnato dal numero 6. Un caporione, il numero 2, cerca di sottoporlo al lavaggio del cervello* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 sestante**: Musica [illegible] società — *Le canzoni di Paolo Conte [illegible] un [illegible] inedito viaggio musicale composto in collaborazione con il Teatro del Mago Povero* (c)
FILM 21,30 [illegible] **bella [illegible] Mosca**, di Rouben Mamoulian, [illegible] Fred Astaire, Cyd Charisse, Peter Lorre, Janes Paige. Usa musical 1957 — *Versione musicale di Ninotchka, celeberrimo film con Greta Garbo: funzionaria del governo sovietico va a Parigi per redimere un compatriota con inclinazioni borghesi. E' invece lui ad occidentalizzare lei* (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c) - **Gianni e Pinotto**, cartoni [illegible]ti (c)
19,20 **Due valli, una domenica** (c)
19,50 **Cento [illegible] d'Italia**: Ivrea, centro del Canavese (c)
20,10 **I popoli del Mediterraneo**. Terza puntata: I greci d'Oriente (c)
20,40 **Mostra internazionale del cinema 1981**: Interviste, spezzoni [illegible] film e chiacchiere di varia cultura. Con la partecipazione di Isabella [illegible] (c)
21,15 **Una pallottola per Roy**, [illegible] Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino, Alan Curtis, Arthur Kennedy, Joan Leslie. Usa poliziesco 1941 — *Fatto uscire dal carcere da un boss [illegible] mafia, [illegible] bandito si mette [illegible] servizio di questo [illegible] organizza un colpo diretto [illegible] cassaforte [illegible] un albergo. Innamorato di [illegible] ragazza, potrebbe cambiare vita per lei, [illegible] quando scopre che è già fidanzata torna alla [illegible] impresa*
22,50 **Tg3** (c) - [illegible] **e Pinotto**, cartoni animati (c)
23,15 **Mostra internazionale del** [illegible] **[illegible] Ve[illegible] 1981** (c)

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 **Il corredo del morto**, telefilm (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Missione compiuta stop bacioni - Matt Helm**, di Phil Karlson, con Dean Martin, [illegible] Sommer, Sharon Tate, Tina Louise. Usa spionaggio 1959 (c)
22,20 **Galles: un'avventura celtica**, documentario (c)
23,05 **Telegiornale** (c)
23,15 [illegible] Brno: **Campionati mondiali di ciclismo su pista** (c)

Montecarlo

17,15 [illegible] **News** (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 17,45 **Ricatto a tre giurati**, di Thomas Carr. Usa drammatico 1956
19,35 **Telemenu** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggazum**, gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Tam Tam Mayumbe**, di Gian Gaspare Napolitano, con Kerima, Pedro Armendariz, Marcello Mastroianni. [illegible] avventuroso 1955
22,10 **Oroscopo** (c)
22,15 **Combat**, telefilm (c)
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Edi**[illegible] (c)

Capodistria

FILM 16 — **Dossier pericolo immediato**, telefilm (c)
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 **Telestart**, musicale. Prima puntata. Con Mario Tessuto, Melissa [illegible] Belfast, Alex Damiani (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **Morte per procura**, di Victor Merenda e Franco Bertolini, con Dawn Adams, Henri [illegible], Lino Ventura (c)
22 — **Telegi**[illegible] **- Tuttoggi** (c)
[illegible],10 **Il nostro concerto rock - Telegiornale** (c)

UNO (FM 92,1)

14,28 **I segreti del corpo**. Viaggio attraverso fatti, personaggi e scoperte della medicina
16,10 **Rally**. Itinerario [illegible] [illegible] per le [illegible] vacanze
16,30 **Le stanze dell'antico silenzio**. Storia [illegible] un'eredità e delle cir[illegible] misteriose che [illegible] essa si generano, di [illegible] Cappelli
17,03 **Patchwork**. Oggi: **Rockland - Onda verde - Combinazione suono**
18,30 Lilla Brignone in **Golda Meir: da Kiev a** [illegible] Originale radiofonico in tredici puntate scritto da Bruno Longhini
19,15 Radiouno Jazz '81 [illegible] **storia del jazz**, 139ª puntata «Un play boy [illegible] jazz: Artie Shaw», 1ª parte
19,40 **Il** [illegible]. Racconto di Mario Pomilio
21 — **Premio 33**. Program[illegible] sulla musica leggera di Giuseppe [illegible] e [illegible] Mizzau
21,24 **Le donne e la musi[illegible]**. Presenze femminili in cinque secoli [illegible] composizione. Programma di Chia[illegible] Maresca
21,51 **Check-up per un Vip** ovvero: «Anche i Grandi si ammalano»
22,28 **Questo grande piccolo mondo: [illegible] Europa, [illegible] Europa!** Varietà di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Le** [illegible] **Impossibili**. Luigi [illegible] incontra Plinio il Vecchio con la partecipazione di Vittorio Caprioli
15,42 **Tutto il** [illegible] **minuto**: [illegible] Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza. In studio Dino Verde e Francesco Acampora. In giro per l'Italia Anna Leonardi [illegible] Gianni Giuliano
18,15 [illegible] di Edoardo Torricella. Musica di Salvatore Sciarrino
19 — **Facciamo [illegible] passo indietro**. Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo De Blasio
20,35 **Sere d'estate - La professione della signora Warren**. Quattro atti di George Bernard Shaw

TRE (FM 98,2)

15,15 [illegible] **culturali** [illegible] cura di Eugenio Di Rienzo
17 — **Spazio T**[illegible] Musica e [illegible]tà culturali presentate da Antonio Gnoli
21 — **Roman Vlad: Georges Enescu nel centenario della nascita**
22,35 **Ludwig van Beethoven**, Quartetto in sol maggiore op. 18
23 — Luca Cerchiari presenta **Il jazz**. Improvvisazione [illegible] creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

14,15 **Otto ore di buio**, film per la tv (c)
16,45 **Maiù**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Max Smart**, telefilm (c)
17,35 **La principessa Zaffiro**, cartoni an[illegible] (c)
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
18,35 **Piccola Margie**, cartoni animati (c)
19 — **Il tennis insegnato dai campioni** (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
20 — **Max Smart**, telefilm (c)
FILM 20,35 **Perdonami**, di Mario Costa, con Antonella Lualdi, Tamara Lees. Italia drammatico [illegible] — *Alcuni banditi compiono [illegible] rapina. Uno di loro, inesperto [illegible] paurosissimo, uccide per errore [illegible] guardiano. Tempo dopo sua sorella si fidanza [illegible] un giovane, [illegible] si scopre che si tratta del fratello del defunto*
FILM 22,20 **Carga Pesada**, [illegible] (c)
23,25 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 **Sette volte al giorno**, [illegible] Denis Heroux, [illegible] Rosanna Schiaffino, Jean Coutu. Canada commedia 1971 — *Donnaiolo a oltranza decide di guarire dal suo vizio e si mette [illegible] mani di uno psicanalista che lo fa diventare impotente. Arriva il vero [illegible] e lo guarisce del tutto* (c)
FILM 1,30 **...E [illegible] liberarci [illegible] male**, di Joel [illegible]ria, con Jeanne Groupil, Gérard Darrieu. Francia drammatico 1971 — *Due [illegible] chette assatanate affascinano col loro aspetto innocente e compiono orrendi delitti. Alla fine decidono di autodistruggersi* (c)
FILM 3 — **Giornate intime [illegible] [illegible] giovane donna**, [illegible] Jess Franco, con Howard Vernon, Anne Libert. Francia commedia 1975 (c)
FILM 4,30 **Le [illegible] meraviglie dell'amore**, di Sergio Bergonzelli, [illegible] Angelo Infanti, Vittoria Solinas, Marisa Solinas, Brigitte Skay. Italia commedia 1969 (c)
6 — **Film**

Quarta Rete Canale 22

FILM 12,30 **Indagine su [illegible] delitto perfetto**, [illegible] Adolfo Celi. Italia poliziesco 1978 (c)
14 — **Speciale casa** (c)
14,30 **The Thing**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Otello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Joyce Redman, Derek Jacoby. Inghil[illegible] drammatico 1965 — *La tragedia [illegible] moro [illegible] Venezia che, ingannato dal migliore amico, uccide la moglie per gelosia [illegible] si uccide resosi conto di [illegible] sbagliato, è interpretata dal più grande attore shakespeariano vivente* (c)
16,30 [illegible] **grande pallina blu**, per i più piccoli (c)
17 — **Filmati musicali [illegible] richiesta** (c)
FILM 18,30 [illegible]
20 — **Speciale casa** (c)
FILM 20,15 **Gli amori di Angelica**, di John McWarriol, con Claude Lange, Vassili Karis. Italia storico 1968 — *Proconsole di Palestina manda la [illegible] [illegible] placare le tribù israelite in fermento. Innamoratasi [illegible] figlio [illegible] loro re, la donna deve vedersela con la regina a cui il giovane è [illegible] promesso* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **Le pillole del farmacista**, di Franze Antel, con Sybill Denning, Eva Garden. Germania commedia 1972 — *Pillole afrodisiache ridonano a chiunque una prorompentissi[illegible] carica sessuale. Le tre figlie di un farmacista [illegible] approfittano per affrettare la data del loro matrimonio* (c)
FILM [illegible],15 **Film**

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

FILM 12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm (c)
13 — **I moneili dello spazio**, cartoni animati (c)
13,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
14,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
FILM 15 — [illegible] **gioia della vita**, di Frank Capra, con Bing Crosby, Colleen Gray. Usa commedia 1950 — *Fidanzato con [illegible] figlia di un industriale ad un certo punto si sente porre [illegible] questa una precisa condizione: o lei rinunciando [illegible] sua passione per i cavalli, o il cavallo. Lui non ha dubbi e sceglie quest'ultimo*
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Il fantasma dello spazio**, cartoni animati (c)
18 — **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Maude**, telefilm (c)
19,30 **I moneili dello spazio**, cartoni animati (c)
20 — **Il** [illegible] **dello spazio**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Swat**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I filibustieri**, di Cecil B. [illegible] Mille, con Franciska Gaal, Frederich March. Usa avventuroso 1938 — *Il pirata Jean Lafitte terrorizza [illegible] Louisiana e combatte gli inglesi per mare [illegible] per terra. Alcuni eroismi lo riscattano*
FILM 23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

13.30 **Cartoni animati** (c)
FILM 14.30 **Love boat,** telefilm (c)
15.30 **Kum Kum,** cartoni animati (c)
FILM 16.30 **Fulmine,** telefilm (c)
17 — **Milcaro show,** musicale (c)
17.30 **Birdman,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Bonfree,** telefilm (c)
FILM 18.30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
19.30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20.30 **Tre canaglie ■ un** [redacted] ■ Georges Lautner, con Michel Constantin, Mireille Darc, Bernard Blier, Nanny Loy. Francia commedia 1975 — *Scontata ■ pena un ladro cerca di recuperare il bottino e contemporaneamente di punire le infedeltà dell'astutissima moglie che riesce* [redacted] *a prenderlo in giro. Un poliziotto finto scemo intanto lo segue ■ nascosto* (c)
FILM 22 — **Hunter,** telefilm (c)
FILM 23 — **Nakia Nakia,** telefilm (c)
FILM 24 — **Seduzione coniugale,** ■ F. Daniele, [redacted] Gaia Germani. Italia drammatico 1974 (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 13 — **Sahara Cross,** di Tonino Valeri, [redacted] Franco Nero, Michel Constantin. Italia commedia 1977.
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 16 — **Ellery Queen,** telefilm (c)
17 — **Flipper,** cartoni animati (c)
17.30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Uau!,** cartoni animati (c)
18.30 **Supercar,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 20.05 **Medical center,** telefilm (c)
FILM 20.35 [redacted] **familiare,** di Valerio Zurlini, con Marcello Mastroianni, Jacques Perrin. Italia drammatico 1962 — *Un giornalista riceve ■ notizia della morte del fratello,* [redacted] *sempre malaticcio e ultimamente aggravatosi. Parte* [redacted] *qui la rievocazione* [redacted] *vite di entrambi.*
22.35 **Auto italiana,** settimanale di automobilismo (c)
23.40 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Telefilm**

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

13.30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 14 — **Batman,** telefilm (c)
FILM 14.30 **Magia ■ soprannaturale,** di Bruno Vailati. Italia documentario 1979 — *Dal Brasile alla Polinesia alle isole Hawaii, pratiche magiche e superstizioni in ogni parte* [redacted] *Terra* (c)
FILM 16 — **Perry Mason,** telefilm (c)
17 — **Le favole della foresta,** [redacted] animati (c)
17.30 **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
19 — [redacted] (c)
FILM 19.30 **Batman,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni [redacted] (c)
FILM 20.30 **Anche** [redacted] **eroi piangono,** di George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr. Usa drammatico 1957 — *Vedova di guerra, noiosa e soffocante, s'innamora di* [redacted] *colonnello, così duro* [redacted] *essere soprannominato «la* [redacted] *dei subalterni. Fra i due nasce* [redacted] *contrastatissimo amore*
22.10 **Jean Christophe,** sceneggiato (c)
FILM 23 — **Il soffio del diavolo,** telefilm (c)
FILM 23.30 **Il giustiziere,** ■ Edward Dmytryk, con George Kennedy. Inghilterra drammatico [redacted] — *Ignoti assassini uccidono moglie e figli di un tecnico di una base Nato a Napoli. Dopo lo sconforto del primo momento è lui stesso che, battendo in velocità* [redacted] *e astuzia* ■ *polizia, indaga per far strage dei colpevoli* (c)

Telecupole — Canali 57-64

12.30 **Peline story,** cartoni animati (c)
13 — **Trider,** cartoni animati (c)
13.30 **Cartoni an**[redacted] (c)
FILM 14 — [redacted], telefilm (c)
FILM 14.30 **Furia a Marrakech,** di Mino Loy, con Dominique Boschero, Stephen Forsyth. Italia spionaggio 1966 — *Criminali da ogni parte* [redacted] *mondo, agenti segreti, avventurieri ■ spie danno la caccia* [redacted] *un enorme quantitativo ■ dollari falsi fatti stampare a suo tempo da Hitler e debitamente nascosti* (c)
16 — ■ **gioco, tu giochi,** per i più piccoli (c)
17.30 **Peline story,** cartoni animati (c)
18 — **Trider,** cartoni animati (c)
19 — [redacted] (c)
19.30 **Gazzettino** (c)
[redacted] — **Top Cat,** cartoni animati (c)
FILM 20.30 [redacted] **invasori,** telefilm (c)
21.30 **La trattoria** [redacted] **ricordi,** varietà (c)
23 — **Gazzettino** (c)
FILM 23.30 **Salvare la faccia,** di Rossano Brazzi, con Paola Pitagora, Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1969 — *Figlia di un industriale ■ compromessa da* [redacted] *delinquente che la ricatta con delle foto. Il padre la fa passare* [redacted] *per pazza e ■ rinchiude in manicomio. Quando* [redacted] *lei si vendica, uccide tutti tranne il genitore che ricatta ■ sua volta* (c)

Rete Mania 1 — Canali 37-44

FILM 13 — **I cinque draghi d'oro,** con Klaus Kinski, Bernard Cummings. Inghilterra avventuro[redacted] 1968 — *Agenti segreti, poliziotti e finti turisti cercano di impedire a Hong Kong il vertice* [redacted] *cinque boss mondiali della droga che cercano* ■ *coalizzarsi per diventare invincibili* (c)
14.30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 15.30 **Agente sigma 3 operazione Goldwater,** di G. P. Callegari, con Jack Taylor. Italia giallo 1966 (c)
FILM 17 — **All'ombra delle piramidi,** di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegarde Neil. Usa drammatico 1972 — *Da «Antonio* ■ *Cleopatra» di William Shakespeare: il dramma di Antonio soggiogato dalla* [redacted] *della regina d'Egitto* (c)
18.30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 20.30 **Piccolo mondo antico,** di Mario Soldati, [redacted] Alida Valli, Massimo Serato. Italia drammatico 1940 — *Dal* [redacted] *di Fogazzaro: fervente patriota coinvolto nei moti risorgimentali sposa contro il volere della dispotica nonna* ■ *nipote di un impiegato. Quando sua figlia muore e il* [redacted] *trimonio rischia di andare a rotoli, la vecchia scende a più miti consigli*
FILM [redacted] — [redacted] **il** [redacted] **della jungle,** di Umberto Lenzi. Italia avventuroso [redacted] (c)
23.35 [redacted] **la morte... lo** [redacted] **castigo ■ Dio,** di Roberto Mauri, con [redacted] Harris, José Torres. Italia western 1972 — *Sconvolto dallo sterminio della propria famiglia, un pistolero* ■ *vendica uccidendo ad uno ad* [redacted] *gli assassini* (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

12.30 **Speciale canale 5** (c)
13 — **Popcorn ieri,** musicale (c)
14 — **Il successo,** di Mauro Morassi, con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant. Italia commedia 1963 — *Convinto che solo col denaro si possa raggiungere la felicità, un uomo tenta* [redacted] *folle speculazione sacrificando ad essa praticamente tutti i suoi giorni. L'operazione gli riesce,* [redacted] *alla fine si accorge di* [redacted] *perduto sua moglie e il suo migliore amico*
16 — **Boys and girls,** telefilm (c)
16.30 **Cartoni** [redacted] (c)
17 — **Robin Hood:** Lady Marian, telefilm (c)
17.30 **I guerrieri Ninja,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly,** telefilm (c)
FILM 19 — **Simon Templar:** Cinque dollari sul 16, telefilm
FILM 20.30 ■ **mio amico fantasma,** [redacted] (c)
FILM 21.30 **L'anno crudele,** di Peter Grenville, con Laurence Olivier, Simone Signoret, Sarah Miles, Terence Stamp. Inghilterra ■rammatico [redacted] — *Insegnante in un quartiere povero dell'Inghilterra del Nord, profondo* [redacted] ■ *appassionato della propria missione,* ■ *considerato un inetto dalla moglie. Innamoratissima di lui,* [redacted] *ragazza pur di averlo inventa* [redacted] *tentativo di violenza da parte sua, e lui è costretto ad ammettere la cosa per* [redacted] *essere abbandonato dalla consorte*
23.30 **Speciale** [redacted] **5** (c)
FILM [redacted] — **Il tunnel** [redacted] **terrore,** di J. Lee Thompson, con Andrew Ray. Inghilterra avventuroso 1952 — *Vivacissimo decenne* [redacted] *involontariamente la morte di un coetaneo. Un giovane teppista lo vede, lo ricatta, e lo costringe ad aiutarlo in* [redacted] *serie di rapine*

Telepinerolo — Canale 56

FILM 17 — **La** [redacted] **dinosauri,** cartoni animati (c)
FILM 17.35 **Le tre notti** ■ **Eva,** di Norman Taurog, con George Gobel, [redacted] Niven. Usa commedia 1956 — *Figlio non troppo acuto di* [redacted] *ricchissimo industriale si lascia sedurre da un'avventuriera che lo sposa e lo lascia. Pentita lei però torna da lui*
19 — [redacted] **musicale** (c)
19.40 [redacted] (c)
20 — [redacted] **Cassidy,** cartoni animati (c)
20.30 [redacted] **speciali** (c)
FILM 21 — [redacted]
FILM 22.30 [redacted] **Forrester,** telefilm (c)

Quinta Rete — Canale 47

FILM 13 — **Mille chilometri al minuto,** di Mario Mattoli, con Vivi Gioi, Nino Besozzi, Massimo Girotti. Italia commedia 1939 — *Si organizza in un paesino una gara podistica. I vari episodi colgono* ■ *avventure comiche o sentimentali di diversi personaggi che vi partecipano*
FILM 14.30 **Ventiquattr'ore per uccidere,** di Peter Bezencenet, [redacted] Lex Barker, Mickey Rooney. Inghilterra avventuroso 1965 — *Costretti ad una sosta* [redacted] *di ventiquattr'ore* ■ *Beirut, i passeggeri di un volo di linea non tardano a rendersi conto del fatto che qualcuno sta cercando di terrorizzarli. Alcuni contrabbandieri d'oro infatti tentano di uccidere un loro ex complice che si trova sull'aereo con* [redacted] *carico rubato* (c)
16.30 **Scooby Doo,** cartoni animati (c)
FILM 17 — [redacted] **minaccia** [redacted] **spazio,** telefilm (c)
18 — **Documentario** (c)
19 — **Scooby Doo,** cartoni animati (c)
19.30 [redacted] **con...** (c)
[redacted] 20.30 **Ufo minaccia dallo spazio,** telefilm (c)
[redacted] 21.30 **Le quattro piume,** ■ Zoltan Korda, con June Duprez, J. Clements. Inghilterra avventuroso 1939 — *Un* [redacted] *inglese durante la guerra irredentista dei boeri è ingiustamente accusato dai commilitoni di vigliaccheria. Per riscattarsi ai loro occhi tenta da solo* [redacted] *rischiosissima missione*
FILM 23 — [redacted] **al treno Glasgow-Londra,** di John Old, [redacted] Horst Tappert, Henri Cossy. Germania poliziesco 1968 — *Ricostruzione accurata della «storica» rapina, realmente accaduta, alla quale presero parte circa trenta banditi che* [redacted] *colpo ferire si impadronirono* ■ *una fortuna venendo però tutti arrestati* ■ *parte il capo* [redacted] *recentemente sfuggito alla giustizia* (c)
[redacted] 1 — **Il corpo,** di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno. Italia drammatico 1974 — *Ex avventuriero arenato in un porto lontano non si accorge che il giovane che tiene in* [redacted] *propria gli sta rubando la bella moglie che tratta* [redacted] *una schiava* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45

13 — **Walt Disney show,** cartoni animati (c)
FILM 13.30 **Questa sì che è vita,** telefilm (c)
14 — **Aspen,** sceneggiato (c)
15 — **Marameo,** cartoni animati (c)
15.30 **Rotocalco** (c)
16 — **D come donna** (c)
17 — **Ciao amici,** la tv [redacted] ragazzi (c)
17.15 **Cartoni animati** (c)
17.45 **Terrytoons,** cartoni animati (c)
18.10 **Faboulous funnies,** cartoni animati (c)
FILM 18.30 [redacted] **sì che è vita,** [redacted] (c)
FILM 19 — **Combat:** Una mossa indovinata, telefilm (c)
20 — **Walt Disney show,** cartoni animati (c)
[redacted] 20.30 ■ **clan di Hong Kong,** di Ernst Hofbauer, con Robert Woods, Veronique Vendell, Werner Pochath. Germania avventuroso 1970 — *Investigatore cerca a Hong Kong* ■ *moglie misteriosamente scomparsa. Investigando si addentra nelle vie tortuose della tratta* [redacted] *bianche cercando di sgominare la banda che ne è* ■ *capo* (c)
FILM 22.15 **Esp, una minaccia extrasensoriale,** ■ Jun Fukuda, [redacted] Hiroshi Fujikoda. Giappone fantascienza 1974 — *Un pilota di Formula 1* ■ *un veggente sfidano la banda di esseri dotati di poteri paranormali asserviti* ■ *qualcuno che* [redacted] *di distruggere l'Onu grazie* ■ *loro* (c)
FILM 24 — **Sorbole, che romagnola!,** ■ Alfredo Rizzo, con Maria Rosaria Riuzzi. Italia commedia 1976 — *Desiderosa di guadagnare quattrini per tirarsi d'impiccio da* [redacted] *brutta situazione, s'improvvisa estetista rimbellendo le donne di un paesino e mettendolo sottosopra* (c)
FILM 1.30 **I cavalieri del diavolo,** di Siro Marcellini, con Emma Danieli, Frank Latimore. Italia avventuroso 1959 — *Nell'antica Sicilia contro i sorprusi dei signorotti agisce la misteriosa* [redacted] *dei cosidetti «Beati Paoli». Quando si accorge di stare per essere identificato, il fantomatico capo* [redacted] *medesima dà il* [redacted] *alla rivolta*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[redacted]	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	[redacted]	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] convenzionate con l'Agis: Adriano, Artisti, Bernini, Centrale, Eliseo, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Nuovo Odeon, Principe, Roma, Romano, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Fort Bronx, di Robert Butler, con James Brolin, Cliff Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx.
Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
[redacted] VISIONE — Ingresso L. 3500

ARISTON v. Lagrange 21 [redacted] 546.147
[redacted] Mann, con Peter Strauss, Richard Lawson, Brian Dennehy (Usa - Col.) — In carcere californiano detenuto si allena sulla distanza del miglio, per raggiungere il primato olimpico.
Orario: 16,40; 18,40; [redacted] 22,40. Non viet. [redacted] Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

[redacted] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Qua la mano, di P. Festa Campanile, con Adriano [redacted]no, [redacted] Montesano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Nel primo episodio, Celentano prete balla il rock, nell'altro Montesano insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374
Le calde ragazze di Amburgo. (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. [redacted] Commedia erotica
PRIMA [redacted] Ingresso L. 3000

ASTOR v. [redacted] Tel. 519.516
Angelo della vendetta, di Abel Ferrara, [redacted] Zoe Tamerlis, Clint Howard, Charles Tyner (Usa - Colori) — Donna con gravi motivi personali di odio verso gli uomini attua [redacted] metodica e sconvolgente vendetta. Viet. 14.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo
PRIMA [redacted] [redacted] L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. [redacted] Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La [redacted] fia» in un film da [redacted] diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
[redacted] vacanza del [redacted] di [redacted] Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure erotico-sentimentali di bella e disinibita fanciulla [redacted] vacanza. Non vietato.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] Commedia
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Nessuna festa per la morte del cane di [redacted], di R. W. Fassbinder, con K. Raab, M. Castarsen (Germ. Occ. - Col.) — Scrittore fallito e metà fascista e progressista, sogna di reincarnare poeta decadente e omosessuale.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [redacted] [redacted] Drammatico
[redacted] Ingresso L. 3500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Car crash, di Anthony M. Dawson, con Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Richard Palacios (Italia - Colori) — Emozionante vicenda americana con consueto carosello finale di auto destinate a sfasciarsi.
Orario: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [redacted] Pubblico OOO Ingresso L. 3500

DORIA v. Gramsci Tel. [redacted]
[redacted] bulo, di [redacted] Bianchi, [redacted] Lauren Bacall, Maureen Stapleton, James Garner, Michael Biehn (Usa - Colori) — Una interprete d'eccezione per un thrilling sensazionale e di alta carica emotiva.
[redacted] 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non vietato. ★ Giallo
Critica [redacted] Pubblico OOO Ingresso L. 3500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
I carabbinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'Arma.
Orario: 1[redacted]30; [redacted] 22,30. ★ [redacted]media
Critica [redacted] [redacted] Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO V.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Professione giocattolo, di F. Veber con P. Rich[redacted] (Fr. - Col.) — Figlio viziato si fa comprare un giornalista (L. 3500); Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore (G.B. - Colori) L. 2500.
Orario: proiez. uniche 19,20; 21,15 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OO RIEDIZIONE

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Le facce della morte, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi [redacted]cccianti di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto d[redacted]grattacielo alle fauci di un coccodrillo. Viet. 18.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Documentario
PRIMA VISIONE non recensito [redacted] L. 3500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Col.) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantapolitica satirica
RIEDIZIONE (1963) Ingresso [redacted]

LUX Gall. S. Federico Tel. [redacted]
Conflitto finale, [redacted] Graham Baker, con Sam Neill, Don Gordon, Lisa Harrow, R. Brazzi (Usa - Col.) — Anticristo, saputo che in una notte di marzo è nato il nuovo Redentore, prepara una seconda strage degli innocenti.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ Horror
Critica ●● P[redacted] OOO Ingresso L. 3500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Privazioni pornografiche, di John Love, con Morgane, Richard Alan (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. ★ [redacted] erotica
PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70
Super libido, con Hillary Sumers (Usa - Colori) — Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. 3000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [redacted]
Quella villa accanto al cimitero, di Lucio Fulci, con Katherine McColl, Paolo Malco, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Nei sotterranei di una villa, dove viva professore, morto vivente attira [redacted]ttime.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. [redacted]
Critica ● Pubblico OO Ingresso L. 3500

[redacted] v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Storie di donne, di Benoit Jacquot, con I. Huppert, D. Sanda, M. Placido, J. Sorel (It-Fr. - Col.) — A Venezia, critico musicale è attratto da due donne: una bella e sicura di sé, l'[redacted] incerta, [redacted]
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Non vietato. ★ [redacted]
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. [redacted]

ORFEO p. Carlina Tel. 839.67.01
Bocche ingorde per mariti insaziabili (Francia - Colori). Viet. [redacted]
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. [redacted] Commedia erotica
[redacted] VISIONE non recensito Ingresso L. 3000

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951
Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori): Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted]
[redacted] non recensito Ingresso L. [redacted]

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.685
Ancora di più. (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22. ★ Commedia erotica
[redacted]MA VISI[redacted] non recensito Ingresso L. 3000

[redacted]EPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Compleanno di sangue, di J. [redacted] Thompson, con Melissa Sue Anderson, Glenn Ford (Canada - Colori) — Amici di una studentessa vengono misteriosamente eliminati alla vigilia della festa di compleanno di questa.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 3500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Per amore [redacted] denaro, di James Toback, con Ornella Muti, Klaus Kinski, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore e di interessi fra due giovani in Paese sudamericano in rivolta. Non viet.
Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [redacted]
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 3500

[redacted] RITZ v. Acqui 2 Tel. 630.521
[redacted] com[redacted] [redacted]rt Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non viet.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Porno taxi girl (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE non recensito Ingresso L. [redacted]

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 561.789
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia [redacted] di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 16,05; 18,15; 20,30; 22,35. Vietato 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1979) [redacted] L. 3500

VITTORIO VENETO P. Vitt. Veneto [redacted] Tel. 871.642
Labbra aperte, di [redacted] Aubin, [redacted] Dominique [redacted] (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE non recensito [redacted] L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Domani: Camera d'albergo.

ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ELISEO piazza [redacted] Tel. 335.98.15
La banda del gobbo, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Daniell, Guido Leontini (Italia - Colori) — «Monnezza» ha un vendicativo fratello deforme che sopprime tutti i nemici. Viet. [redacted]
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
[redacted] Ingresso L. 2000

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali [redacted] colti nell'intimità di una camera d'albergo.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. [redacted]
Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo [redacted] tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO [redacted] L. 2000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Papillon, di [redacted] J. Schaffner, con [redacted], Dustin Hoffman, Victor Iory, Antony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto-scrittore morto alcuni anni fa.
Orario: 16,05; 16,05; 20,10; 22,20. Non viet. [redacted]
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2500

[redacted] p. Massaua 9 Tel. 795.803
Domani: [redacted]

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Col.) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare il fratello assassinato ed è coinvolto tra nazisti e agenti.
Orario: 20,15; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
[redacted] (1976) Ingresso L. 2000

MILANO [redacted] V. Milano 8 Tel. 530.255
Porno libidini morbose in sexorama, con Françoise Muriel, Herbie H[redacted] (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ [redacted]
[redacted] VISIONE [redacted]nsito Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Competition, di Joel Oliansky, con Richard Dreyfuss, Amy Irving (Usa - Col.) — Due giovani pianisti sono innamorati e rivali in un premio. RAGAZZI: Altrimenti ci arrabbiamo, con T. Hill, B. Spencer.
Orario: 20; 22,30. Ragazzi: 15,45; 17,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765
Momenti erotici particolari (Usa - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2000

SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171
Super sexy super (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ [redacted] erotica
[redacted] Ingresso L. 2000

STATUTO v. Cibrario [redacted] Tel. 467.051
Autostop rosso sangue, di P. Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery (Italia - Colori) — Vicenda dura ed erotica che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Dal libro di P. Kane.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. 2000

NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 632.086
OGGI [redacted]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
[redacted] Françoise Perriot, Tach[redacted] Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580)
La cameriera seduce i villeggianti, A. M. Rizzoli, P. Santonastaso, L. Biagini, C. Giuffrè. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 10, tel. 530.238)
Riapertura 8 settembre.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. [redacted].904)
Chiuso per riposo.

JOLLY (via Varolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso. Domani: Le porno adolescenti. ★ Erotico

NUOVO ODEON (via Venalzio 5, tel. 749.2362)
Venerdì 13, un film di Sean Cunningham, con Betsy Palmer. Ap. 20; ult. 22,20. [redacted] Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. [redacted] 5/L, [redacted] 544.077)
«Delitto d'autore - Rassegna del film giallo»: [redacted]ve Harper, acqua alla gola, [redacted]art Ros[redacted] con Paul Newman. Ore 18,45 e 22,30; Gardenia [redacted] Fritz Lang con Anne Baxter. Ore 20,45. ★ [redacted]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
[redacted] 18 alle 24 Blue Night. Nov. ass. Star love. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2888)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Culous die neugerigen. Novità assoluta. Ingresso riservato ai [redacted]. ★ Erotico

PO (via Po 21, [redacted] 83.97.502)
Chiuso per riposo.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il cacciatore solitario, regia [redacted] Ron Ely, con Ron Ely. ★ [redacted]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [redacted] 326.873)
Riapertura sabato 5 con: Flash Gordon. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 696.125)
[redacted]olo grandi film»: Profondo rosso, di Dario Argento, con D. Hemmings, G. Lavia (a grande richiesta). Viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ Giallo

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
(Estate a luce rossa). Arrivano le ragazze [redacted] porno. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Oggi [redacted] per riposo

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Il principio del domino, di S. Kramer, G. Hackman, C. Bergen. Viet. 14. ★ Spionaggio

ZETA d'Essai (via Cibrario 38, tel. 749.2907)
Gigolò, di D. Hemmings, con D. Bowie, S. Rome. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. [redacted] Commedia

ZONA MILANO - [redacted] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno erotic movie. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

[redacted] - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza [redacted] tel. 687.668)
Rassegna grandi [redacted] Riapertura venerdì, ore 19,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Eros Perversion (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale

GALLERIE E MUSEI

[redacted] LA MORRA: Le botteghe artigiane dal 30-8 al 8-9. Permanenza dipinti di Claudia Ferraresi.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO [redacted] (via S. Teresa 5): riapertura 8 settembre.
[redacted] NAZI[redacted] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1981. Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. [redacted]
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: riapertura 8 settembre.
NUOVO: Corsi di Danza moderna. Iscrizioni dall'8 settembre. Tel. 680.668.

IL PATTIN[redacted]: «Se ti manca una rotella», via Genova 268, tel. 606.9801, ore 21,30-1.

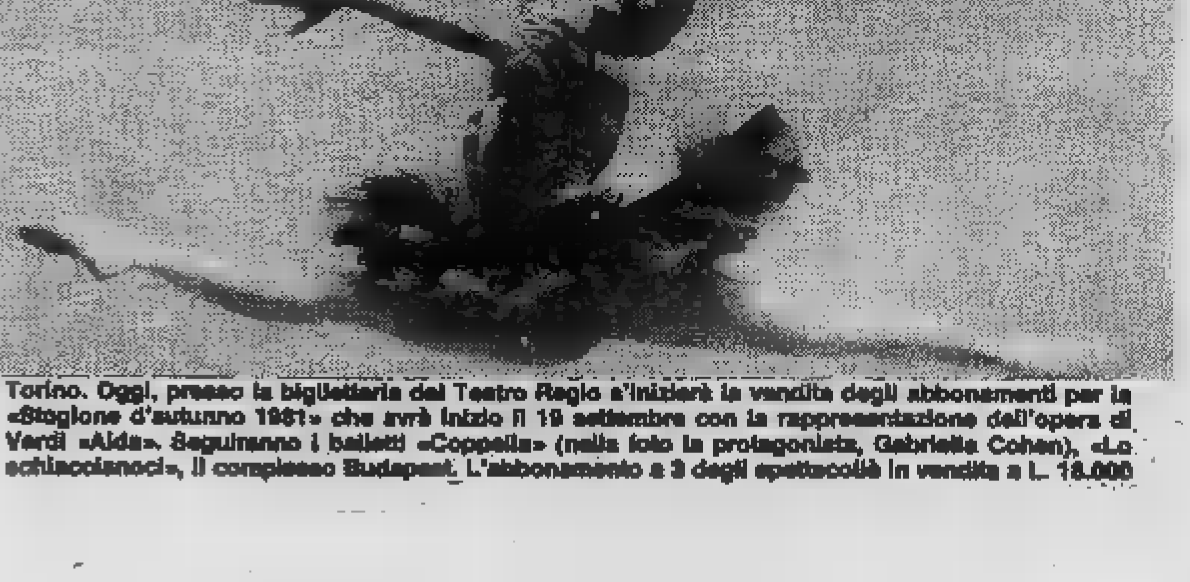
AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
C[redacted]: ore 21 I Clakson.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: ore 21 Ballo liscio con Nino Gallo e Zodiacmen.
LE ROI ESTIVO: ore 21 [redacted]

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 484.950): si cena con orchestra.
LE PARADIS - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.
MAYERLING - Hotel Discoteca (Cavoretto).
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA (via C. Battisti 3).

Abbonamenti d'autunno al Regio



Torino. Oggi, presso la biglietteria del Teatro Regio s'inizierà la vendita degli abbonamenti per la «Stagione d'autunno 1981» che avrà inizio il 19 settembre con la rappresentazione dell'opera di Verdi «Aida». Seguiranno i balletti «Coppelia» (nella foto la protagonista, Gabriella Cohen), «Lo schiaccianoci», il complesso Budapest. L'abbonamento a 3 degli spettacoli è in vendita a L. 18.000

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CARMAGNOLA
Lux: Quella porca erotica di mia moglie. V. 18.
Splendor: I carabinieri. Non vist.
CHERI
Nuovo Chieri: Josefine la viziosa.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: 4 porno amiche.
CIRIE'
Catalano: Libidine. V. 18.
Italia: Superlesbos. Techn. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Lo chiamavano Bulldozer.
LANZO
Catalano: Porno attrici. V. 18.
MONTANARO
Vittoria: Le detenute super porno. V. 18.
NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.
PINEROLO
Hollywood: Super porno Actions.
Italia: Ricomincio da tre.
Primavera: Terrore nel buio.
Rita: Fuga di mezzanotte.
SANSICARIO
Sansicario: Il ficcanaso.
VALPERGA
Ambra: Proibitissimo.
VENARIA
Supercinema: Una donna particolare.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Papillon.
Ambra: Flash Gordon.
Corso: Ricomincio da tre.
Cristallo: Beatrice e Carolina.
Galleria: Virus.
Moderno: La stangata.
ACQUI TERME
Ariston: La dottoressa preferisce i marinai.
Cristallo: Gente comune.
CASALE MONFERRATO
Moderno: American Gigolò.
Politeama: Il cinico, l'infame, il violento.
Vittoria: Porno eredittera cercasi.
GAVI LIGURE
Il Forte: L'inferno di cristallo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le ninfette.
Iris: Frankenstein junior.
Italia: Poliziotto superpiù.
Moderno: Mucchio selvaggio.
OVADA
Lux: Un uomo da marciapiede.
Moderno: Meteor.
Torrielli: non pervenuto.
TORTONA
Sociale: Profondo rosso.
Verdi: Ecco noi per esempio.
VALENZA PO
Nuovo Italia: riposo.
Sociale: Le ninfomani della porno clinica.
VOGHERA
Galvani: La ragazza di Nashville.

ASTI

Lux: Sexy erotic top.
Politeama: Le facce della morte.
Salone: Super draghi della notte.
Splendor: Vedove in calore.
Vittoria: Il dottor Stranamore.
CANELLI
Balbo: Dolce gola.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Ninfette porno.
Verdi: Morok il potere dell'occulto.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: L'ultimo harem.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: riposo.
Edera: La ragazza del vagone letto.
BENE VAGIENNA
Alledi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Vittoria: Spiaggia di sangue.
CARAGLIO
Splendor: People.
CEVA
Doria: riposo.
FOSSANO
Astra: Sesso nero.
Iride: riposo.
ORMEA
Ariston: Ho fatto splash.
PAESANA
Cristallo: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
SALUZZO
Civico: Macabro.
Italia: Bocca golosa.
Splendor: riposo.

BIELLA

Impero: Una volta ho incontrato un miliardario.
Mazzini: Ricomincio da tre.
Odeon: Fuga di mezzanotte.
Sociale: La ragazza di Nashville.
PRAY
Excelsior: Il bisbetico domato.

VERCELLI

Astra: L'inferno di cristallo.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: riposo.
Viotti: riposo.
Verdi: riposo.
GATTINARA
Italia: riposo.

NOVARA

Astra: Le ninfomani.
Cocito: Dieci.
Faraggiana: Seduzione sui banchi di scuola.

ARONA
Roma: Blow Joe.
BORGOMANERO
Moderno: Pornoviziose del sexy shop.
Nuovo: Lulù.
DOMODOSSOLA
Corso: Blow sexy.
CAMERI
Oratorio: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.
OLEGGIO
Comunale: Un mondo di marionette.
Moderno: Sweet savage.
OMEGNA
Sociale: Ormai non c'è più scampo.
VERBANIA
Apollo: A bocca piena.
Ariston: Odissea sessuale.
Vip: Dracula contro gli Zombi.
Sociale (Pallanza): Woodstock.
CANNOBIO
Diana: Paura nella città dei morti viventi.

GENOVA

Ambasciatori: Minorenni super-sexy.
Ariston: Super orgasmo.
Astor: L'assassino ti siede accanto.
Augustus: Un'ombra nel buio.
Diamante: A.A.A. Primoagenzia.
Giulietta: Attendarling lo stallone erotico.
Gratacieloo: La dottoressa preferisce i marinai.
Lux: Alligator.
Nuovo Palazzo: Gente comune.
Odeon: Profondo rosso.
Olimpia: Car crash.
Orfeo: Candy Candy.
Le Petit Centrale: Porno sensual eruption.
Plaza: I guerrieri della notte.
Rivoli: Storia di donne.
Smeraldo: Porno agenzia investigativa.
Supersexymovies: Joi perversion 81.
Universale: Virus.
Verdi: Non entrate in quella casa.
Dante: Profezia.
Alfa: Super sexy super.
Cristallo: L'emiro, le mogli, le concubine.
Ideal: Papillon.
Lido: Qua la mano.
Mazzini: Il gattopardo.
Araldo: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Chiabrera: L'usignolo e l'allodola.
Corallo: Rollerball.
Diana: Prendi i soldi e scappa.
Nettuno: Lo zappatore.
SAMPIERDARENA
Astoria: Intime sensazioni.
Eldorado: Porno vizioso sexy shop.
Massimo: Proibitissimo.
Moderno: Le segrete esperienze di Lucia Fanny.
Splendor: Orgasmo proibito.
PEGLI
Edera: Incubo sulla città contaminata.
CERTOSA
Colombo: La moglie in calore.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: L'isola della paura.
CAMPO MORONE
Ambra: riposo.
QUINTO
Flora: La dottoressa ci sta col colonnello.
AREZZANO
Italia: Ricomincio da tre.
COGOLETO
Verdi: programma non pervenuto.
TORRIGLIA
Italia: Elephant man.
RECCO
Anna: Shining.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Il vizietto.
Mignon: L'avvertimento.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: La collina dei conigli.
Grifone: Black cat.
Italia: Agente 007: si vive solo 2 volte.

CHIAVARI
Astor: L'aldilà.
Centro: Detector.
Mignon: A noi due.
Nuovo: Blue extasi.
Odeon: Occhio alla penna.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Gigolò.
Centrale: E poi lo chiamavano il Magnifico.
RIVA TRIGOSO
Bardillo: Il capotto di Astrakan.

SAVONA

Astor: Non entrate in quella casa.
Eldorado: riposo.
Ars: Un corpo da vendere.
Jolly: L'orgia dell'amore.
Diana: Qua la mano.
Olimpia: Candy, Candy e Terence.
Filmstudio: Gli occhi di Laura Mars.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Jerico Miles.
Rita: Fuga di mezzanotte.
Capitol: Il gatto a nove code.
Ercolelor: Occhio alla penna.
Moulin Rouge: Count Down dimensione zero.
ALBENGA
Astor: Atlantic City.
Giardino: Ecco noi per esempio.
Cristallo: La vergine e l'amante.
Ambra: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: L'oca selvaggia colpisce ancora.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
ANDORA
Rossini: Pippo olimpionico.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: riposo.
BORGIO VEREZZI
Astra: Sabato, domenica e venerdì.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Mani di velluto.
Cristallo: Il succhione.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: nuovo programma.
CERIALE
Odeon: Quadrophenia.
FINALE LIGURE
Ondina: Papillon.
Arena Ondina: Alla 39ª eclisse.
Vittoria: Laguna blu.
Ideal: Amici miei.
LOANO
Perla: Il gatto e il canarino.
Loanese: All that jazz.
Stella: Malizia.
NOLI
Cristallo: Mi faccio la barca.
Conchiglia: Goldrake addio.
MILLESIMO
Italia: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Chissà perché capitano tutte a me.
SPOTORNO
Ariston: Profondo rosso.
Astra: Il vizietto 2°.
VARAZZE
Teiro: La locandiera.
Teiro Estivo: Baltimora bullet.
Verdi: Mano di velluto.
Eden: Chi vive in quella casa.

IMPERIA

Ambra: Lussuria.
Rossini: riposo.
Centrale: Pieni d'ottone e manici di scopa.
Dante: Guerra tra polizie.
Imperia: Complotto di famiglia.
Cavour: riposo.
Odeon: Alien.
DIANO MARINA
Diana: Car crash.
Pergola: Ricomincio da tre.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Tre fratelli.
Cervi: Brubaker.
BORDIGHERA
Zeni: Fetchi della notte.
Olimpia: Vivere alla grande.
RIVA LIGURE
Corallo: Le olimpiadi della giungla.
VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: Per qualche dollaro in più.

SANREMO

Ariston: Ottava rassegna della canzone d'autore: Tencottantuno.
Ritz: Non entrate in quella casa.
Astra: Blanche, un amore proibito.
Centrale: Fantasia di Walt Disney.
Savoiemax: Primitiv.
Supercinema: Poliziotto Superpiù.
Orfeo: Blue Brothers.
Lux: Le confidenze di Sandra.
Mignon: Bum.

CONCERTI

Arrivederci ai nipotini di Bach

TORINO — *Con un'ora esatta di musica il Münchner Bach Collegium si è accomiatato, ieri sera nella chiesa di S. Filippo, dal folto pubblico di* Settembre Musica. *Dopo gli applauditissimi due concerti del 30 e 31 agosto con il Münchner Motetten Chor, i giovani strumentisti, che compongono l'orchestra da camera del Münchner Bach Collegium, si sono esibiti da soli in un concerto straordinario, non programmato nella locandina generale del* Settembre Musica.

Alle 21 in punto il giovane direttore Christian Kabitz ha dato l'attacco al Primo concerto Brandeburghese in fa maggiore BWV 1046 *di Johann Sebastian Bach. Brano dalle tonalità vivaci e «impertinenti» che passano dal fa maggiore dell'Allegro iniziale, al re minore dell'Adagio; ritornano sul fa maggiore del secondo Allegro per terminare fra disinvolti giochi di si bemolle, fa, e re minore in una dialettica che trascina l'ascoltatore dalla prima all'ultima battuta. Il pezzo fa parte dei sei concerti che Bach scrisse, nel 1721, per il margravio Christian Ludwig von Brandenburg; si racconta però che il marchese teutone non apprezzò le pagine bachiane, e non permise mai alla sua orchestra di eseguirle.*

Sotto la vivace e fine guida di Christian Kabitz, che si è anche esibito per tutta la serata al cembalo, il recital è proseguito con il Concerto in re minore per violino, oboe, archi e basso continuo BWV 1060 *di Johann Sebastian Bach. Brano, questo, che ha permesso di apprezzare la brava oboista Marie-Lise Schüpbach in una deliziosa e slanciata condotta melodica con il primo violino.*

Il terzo brano in programma è stato Il concerto in fa maggiore per tre violini, archi e cembalo F.I n. 34 *di Antonio Vivaldi. Il Münchner Bach Collegium ha iniziato questa pagina del «prete rosso» con una interpretazione «passepartout» che ha poi acquistato maggior colore nell'Andante, raggiungendo nel finale quel brio e vivacità necessari ad entrare nel vero spirito vivaldiano.*

La breve, ma piacevole serata è terminata con nove brani tratti dalla lunga suite Water Music *di Georg Friedrich Haendel; pare che originariamente la composizione fosse articolata in 20 o 21 pezzi. «Musica sull'acqua», scritta per le gite di Giorgio I sul Tamigi, ha una parte preponderante riservata agli strumenti a fiato che dànno alla partitura affascinanti effetti di immediata comunicativa.*

Calorosissimi e lunghi applausi hanno salutato i bravi cameristi di Monaco che però non hanno concesso bis.

Secondo Villata

TEATRO REGIO DI TORINO
STAGIONE D'AUTUNNO 1981
— **AIDA** di G. Verdi
— **COPPELIA** di L. Delibes
— **LO SCHIACCIANOCI** di P. I. Ciaicovski
— **BUDAPEST** complesso folcloristico ungherese
Gli abbonamenti saranno in vendita da oggi 2 settembre
Abbonamento a 3 spettacoli L. 18.000
Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.000
Orario: da martedì a sabato 10-12; 15,30-19 domenica 10-12; 14-18,30 lunedì chiuso

danze **LA PERLA**
Sabato ore 21
RIAPERTURA

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Da stasera un gradito ritorno
NUCCIO NICOSIA

RIAPERTURA
MOULIN ROUGE
Giovedì 3 ore 22 danze
Night - Ristorante notturno
2 spett. sera: 0,15 - 1,30
orch. NUOVA RIFORMA
tel. 839.75.21

IL PATTINAUTA
STASERA RIAPERTURA
NICOLA MARIA FIORITTI
con la sua musica

CHATHAM
NIGHT CLUB
APERTURA 1° SETTEMBRE

RISTORANTE CINESE
XIAN HONG
V. Cibrario 17 bis - t. 534.234
(chiuso il martedì)

DOMANI al LUX
Un luogo maledetto nasconde un terribile mistero.
UN THRILLER MOZZAFIATO

VINCI UN CIAO PIAGGIO CON STAMPA SERA

REGOLAMENTO

Il concorso consiste nell'indovinare il nome del cavallo primo arrivato in una delle corse in programma nella serata e che è indicata sul tagliando di partecipazione al concorso.
Al termine della corsa un Funzionario dell'Intendenza di Finanza procederà ad estrarre il primo tagliando, se conterrà il numero o il nome del cavallo primo arrivato, il possessore avrà diritto a un ciclomotore CIAO della PIAGGIO.
Il nome e cognome dei vincitore saranno resi noti a mezzo altoparlante.

VINOVO IPPODROMI DI TORINO
STAMPA SERA

Mercoledì 2-9-1981 **VINCI UN «CIAO» PIAGGIO**
Ore 22,25
5ª Corsa
PREMIO PALIO NAZIONALE DEI PROPRIETARI

VINCENTE: _____
(indicare il n. o il nome del cavallo 1° arrivato)

1) Senestro
2) Trezzo
3) Nicolaiev
4) Gharian
5) Ciisser

NOME _____
COGNOME _____
DATA di nascita _____

Ritaglia e imbuca nell'apposita urna dell'ippodromo e vinci un Ciao Piaggio.

D.M. n. 4/222984 del 9.6.81

I fatti della politica

Disegno di Passepartout da Il Messaggero

Rapporti tesi pci-psi

● Abbiamo lanciato l'ultimatum: se entro il 15 settembre il partito comunista non scenderà a più miti consigli, toglieremo l'appoggio esterno al loro monocolore e sarà la crisi — scrive *Il Giorno* —. Bruno Console-Camprini, capogruppo socialista al Comune di Faenza, è il protagonista del secondo capitolo della kermesse tra socialisti e comunisti in Emilia Romagna. Dopo essere stato messo in minoranza a Bologna, il pci rischia ora la stessa sorte a Faenza (55 mila abitanti).

Giovani dc

● Il malumore che non da oggi covava nel movimento giovanile della dc (la cui direzione ha una maggioranza area zac-andreottiani, l'esatto contrario del «preambolo» che vinse l'ultimo congresso) — rileva *Avvenire* — è esploso clamorosamente alla festa dell'amicizia per uno di quei classici «incidenti tecnici» — alla cui origine poi è assai difficile risalire — che ha consentito la diffusione di un durissimo comunicato scambiato per ufficiale della direzione del movimento giovanile, quasi subito sconfessato (dopo una serie frenetica di telefonate con Roma), dal delegato nazionale Giulio Ciraolo, che parlava di documento «falso e provocatorio».

Repressione in Iran

● Il regime iraniano — commenta *l'Unità* — è impegnato a colmare nel suo vertice i vuoti creati dal sanguinoso attentato di domenica, ma nelle vie della capitale e delle altre città dell'Iran la tragica spirale di violenza e di morte non accenna a diminuire. Il clima è da guerra civile. Ieri a Teheran sono stati assassinati due esponenti religiosi: l'imam della moschea Haragani, Nojatoleslam Sayed Morteza Tabatabai, è stato abbattuto a colpi di pistola quasi sulla porta di casa, mentre il direttore di un tribunale islamico, l'Hojatoleslam Bani Jamali, è stato ucciso a raffiche di mitra.

● L'improvvisa consapevolezza dei rischi gravissimi che l'Iran sta correndo — afferma *l'Avanti!* — deve aver «consigliato» all'ayatollah Khomeini a lanciare un appello alla prudenza forse per un estremo tentativo di rallentare la spirale di violenza che ha fatto precipitare il Paese nella guerra civile.

● Nello spaventoso attentato, che — dopo la strage degli ayatollah dello scorso 28 giugno — ha semidecapitato di nuovo il regime di Khomeini — osserva il *Corriere della Sera* — i misteri rimangono molti. Si sospetta che le vittime siano assai più numerose di quanto indicato dalle cifre ufficiali (cinque morti e undici feriti). Gli elenchi dei feriti, ad esempio, presentano delle contraddizioni. Il quinto morto, di cui è stata data notizia ieri, si chiamava Daftarian, era direttore degli affari finanziari dell'ufficio del primo ministro. Bloccato in un ascensore dopo lo scoppio della bomba, Daftarian è rimasto soffocato dal fumo dell'incendio.

Accordo sui prezzi

● Nell'incontro tenutosi ieri sera al ministero dell'Industria — scrive *Il Tempo* — qualche passo avanti è stato compiuto, con un avvicinamento fra le posizioni enunciate dal ministro Marcora e quelle delle categorie commerciali. Il clima della riunione (oltre 70 partecipanti) è risultato disteso anche grazie ai chiarimenti forniti da Marcora che ha sgombrato il campo da parecchi equivoci. L'obiettivo della iniziativa governativa, ha detto il ministro dell'Industria, è di individuare una serie di prodotti e di cercare di raffreddarne i prezzi o comunque di evitare punte speculative.

● E' stato proficuo — secondo *Il Popolo* — il secondo incontro del ministro dell'Industria Marcora con i rappresentanti dei commercianti e con i produttori del settore agro-alimentare per tentare un accordo sulla «regolamentazione» dei prezzi, così come previsto nella proposta da lui avanzata la settimana scorsa. Infatti la riunione di ieri, durata due ore e svoltasi nella sede del ministero in via Veneto, ha fatto segnare qualche passo avanti.

● Atmosfera delle grandi occasioni e primo risultato positivo ieri al ministero dell'Industria — scrive *Paese Sera* — dove sono ripresi gli incontri fra il senatore Marcora e i dirigenti della Confcommercio, della Confesercenti, delle Cooperative e della Confindustria sul problema del carovita.

● Colpo di scena — riferisce *la Repubblica* — nella trattativa Marcora-commercianti. La Confcommercio, che giovedì scorso aveva detto «no» all'autoregolamentazione dei prezzi, ieri ci ha ripensato e ha offerto un compromesso. Ne uscirà un'intesa di due mesi (settembre e ottobre) sugli aumenti massimi dei listini dei prodotti di prima necessità: dalla pasta alla carne. Qualche perplessità è venuta dalla Confindustria che però, alla fine, ha accettato

Disegno di Mosca da Il Tempo

Le lettere dei lettori

Caffè a Roma

Sono stato qualche giorno a Roma tornando dalle vacanze al Sud. Entro in diversi bar per prendere un caffè. Mi sorprendo perché nelle località al Sud ho pagato 200 e 250 lire la tazzina. A Roma 250 lire e 300 a seconda dei locali. Caffè buonissimo! Io mi domando perché a Torino e Milano e nelle rispettive regioni la tazzina del caffè costa 350 lire in piedi. Il caffè all'ingrosso costa forse di più al Nord, oppure i baristi torinesi e milanesi vogliono guadagnare di più?

S. R.

Il prezzo dei libri

Leggendo sulla «Stampa Sera» del 31 agosto l'articolo sui libri, che mi chiamava in causa in qualità di presidente regionale dell'Associazione librai italiani, ho constatato che (evidentemente per un banale errore di battitura) si annunciava un aumento libri oscillante fra il 20 e il 30%, dove invece doveva leggersi 20-22% come del resto poteva dedursi dal senso dell'intero articolo e come per altro le avevo personalmente dichiarato.

Trattandosi però di errore comparso proprio nel titolo e riguardante per l'appunto il merito di esso, ritengo opportuno, per una esatta informazione del pubblico scolastico e non, che il giornale in questione pubblichi con cortese sollecitudine la relativa rettifica.

Dr. Nanni Fogola

Nanni Fogola ha ragione. Aveva detto, esattamente, che «gli aumenti, stabili sul 20-23 per cento, stanno lievitando dal primo gennaio». In sintonia con l'incremento dell'inflazione. Purtroppo un errore tipografico ha alterato il senso della frase e ce ne scusiamo.

«Andrei a caccia»

Credevo proprio, dopo l'esito del referendum sul porto d'armi (al quale i promotori avevano dato un netto carattere anticaccia) e la sentenza della Corte Costituzionale, che non avrei più letto sul giornale gli sfoghi più o meno isterici degli anticaccia. Non hanno proprio altro da pensare costoro? Respingendo il referendum per il porto d'armi non hanno gli italiani dimostrato che sono favorevoli alla caccia? Io non sono un cacciatore: un grave difetto fisico mi ha impedito, purtroppo, di praticare questo autentico sport, ma conservo ancora, come una reliquia e un pezzo d'antiquariato, il magnifico fucile di mio nonno che ho salvato dalle razzie del tempo di guerra con il rischio della vita, e che mi riprometto di donare a mio nipote (ora quattordicenne) non appena sarà maggiorenne e potrà andare a caccia. Posso dire che mio nonno, pure essendo cacciatore, amava gli animali più di tutti gli anticaccia; e peggio per costoro se non arrivano a comprendere.

Questo mio sfogo è originato da quanto è stato scritto nel Carlino la settimana scorsa: un velenoso e assurdo e incompetente scritto a pagina 4 nella rubrica «Lettere al Carlino», dove i cacciatori sono tacciati di tutti i reati; poi nella cronaca cittadina, un resoconto con foto di quanto è accaduto ai Giardini Margherita. Non sanno gli anticaccia che di questi fatti ne accadono a bizzeffe in tutte le campagne con anticrittogamici e diserbanti? E mai che nessuno si scagli contro gli inquinatori. I cacciatori sono un bersaglio più comodo e peccato che la caccia non sia aperta anche in giugno e luglio che potremmo dare loro anche la colpa dei numerosi incendi che ci deliziano.

Mauro Baravelli

L'etica venatoria

«Etica venatoria»: col «richiamo» ti inganno; se canti ti scopro; con la rete ti frego; col fucile ti sparo; se non muori ti sbatto la testa su un sasso.

Come si potrebbe negare la sportività educativa della caccia?

P. T.

La gara danese

Ho letto l'altro lunedì di quel villaggio danese dove un gruppo di ragazze sta gareggiando per assicurarsi il titolo di miglior conquistatrice di uomini. A me sembra incredibile. E' possibile vedere la foto della diciassettenne prima in classifica?

Stefano Ronni

E' possibile, anche perché dell'episodio si sono interessati i rotocalchi danesi di questa settimana i quali pubblicano immagini meno castigate delle nostre. Ricordiamo al lettore che la ragazza in questione si chiama Helle Ojdå.

I volontari di Niella

In riferimento all'articolo (pubblicato a pagina 8 del quotidiano il 24 agosto) su un incidente verificatosi poco prima delle ore 23 del 22-8-1981.

La prima autoambulanza ad accorrere sul luogo dell'incidente è stata quella dei volontari del soccorso della Delegazione C.R.I. di Niella Tanaro i quali hanno provveduto al trasporto dei primi due infortunati estratti dalle autovetture (due donne) all'Ospedale Civile di Mondovì, a lasciare sul posto il sottoscritto per i soccorsi agli altri infortunati e ad avvertire il Pronto Soccorso di detto ospedale di inviare sul posto dell'incidente un'autoambulanza.

Quando l'autoambulanza dei volontari di Niella Tanaro era già partita per Mondovì sono giunte le autoambulanze della Croce Bianca di Ceva e dell'ospedale di Mondovì. Pertanto non è solo intervenuta la Croce Bianca di Ceva menzionata nell'articolo.

Ritengo doveroso chiedere la rettifica per: — desiderio della verità pura e semplice; — senso di giustizia nei confronti dei volontari del soccorso di questa Delegazione.

Questa Delegazione C.R.I. non ha mai chiesto «pubblicità» se non per diffondere il proprio recapito telefonico e non l'avrebbe desiderata neanche questa volta ma se qualcuno doveva essere citato per le operazioni di soccorso prestato avremmo dovuto esserlo anche noi dal momento che eravamo presenti con un'autoambulanza e quattro volontari, abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità nei confronti dei feriti ed abbiamo proseguito le ricerche di una bambina che, avendo trovato indumenti infantili e giocattoli sulla Fiat 127, si riteneva fosse stata sbalzata dall'autovettura e nascosta tra i rovi.

Porto a conoscenza di quanto sopra la Presidenza del Comitato Provinciale C.R.I. per doverosa notizia e per comunicare che i volontari di servizio erano Maia Giovanni Serafino e Viglione Giacomo ai quali si sono aggregati, avuta notizia del grave incidente, i volontari Don Giuseppe Lanza e Benedetto Gianni.

Il Delegato C.R.I. *Giacomo Viglione*

Edicolante modello

In tempi di sgarberia singolare e collettiva, fa piacere incontrare persone come l'edicolante di corso Re Umberto nei pressi del Mauriziano.

Lo addito volentieri a mo' d'esempio per i suoi modi urbani, per il sorriso sulle labbra, per la cortesia spontanea e squisita che ricordano il vecchio costume subalpino.

Auguro di vero cuore, al «signore» giornalaio d'incrementare le vendite e una lunga permanenza nel luogo che più si confà alle sue innate doti di socievolezza.

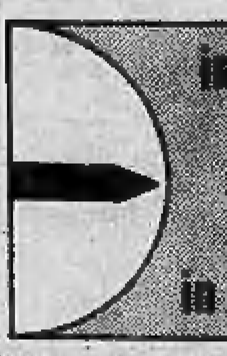
Un lettore entusiasta

Mancanza di compratori

TORINO — La Borsa non riesce a riprendere quota per carenza di iniziative. I compratori sono presenti sul mercato per effettuare interventi a difesa, sufficienti a contenere le flessioni dei corsi dei titoli di volta in volta fatti oggetto di offerte. Inoltre operano a intermittenza sui valori che hanno registrato arretramenti più sensibili così che i corsi recuperino in tutto o in parte i precedenti livelli. Gli scambi restano contenuti in dimensioni modeste. Il listino di oggi alterna titoli in recupero a titoli riflessivi, con prevalenza per questi ultimi.

Si hanno in progresso Olivetti ordinaria (+1,47%), Sai (+4,23%), Ras (+2,36%), Sip (+3,15). Stabili Fiat e Mediobanca; riflessivi Montedison (—1,04%), Pirelli Spa (—1,56%), Ifi privilegio (—1,25%), Ifil (—1,65%). Rinascente ordinaria (—1,47%) e privilegio (—2,04%). Bi ordinaria (—3,09%). In minor misura Bin, La Centrale, le Stet. Fra i titoli locali prevalgono invece i progressi. Nel comparto del reddito fisso sono in forte aumento gli scambi su CCT e BTS (oltre 400 milioni di nominale).

Fiat ordinaria 1747, privilegio 1310; Sai godimento 1-4-81 26.000; Fisac risparmio 7300; Olivetti godimento 1-4-81 2330; diritto Schiapparelli a pagamento 300; fixing Generali 147.900.



MILANO

Anche oggi la ripresa è avvenuta solo nel dopo Borsa grazie a qualche azione tonificatrice condotta da operatori istituzionali sui valori patrimoniali. Per quasi tutta la seduta si è assistito, infatti, ad un andamento dimesso, caratterizzato dall'affluire di vendite, per altro modeste, dettate sia da motivi prudenziali sia da sistemazioni di quelle posizioni ancora in sofferenza presso alcuni istituti di credito. Vi è da aggiungere che il gonfiarsi del deficit statale oltre i limiti di sicurezza, e le preoccupanti ripercussioni che si potrebbero avere sul credito, hanno indotto gli operatori ad una estrema cautela. Al listino dove l'indice ha denunciato una perdita di poco più dell'1% si sono indebolite le Magneti Marelli, Eridania, Beni Immobili Italia, Italia Assicurazioni, Cir, Pirelli SpA, Mondadori, Ifi, Bastogi e Montedison. Calme sono risultate le Fiat, Viscosa, Banca Commerciale e Italcementi.

Tuttavia non sono mancati alcuni punti di resistenza costituiti dalle Sai migliorate del 3% anche a seguito di illazioni circa presunte operazioni sul capitale. Sempre ben scambiate le Italmobiliare che insieme alle Borgo, Sio ossigeno, Toro priv. e Milano Centrale hanno conseguito frazionali recuperi. Attività modesta sul mercato obbligazionario con lievi progressi per i CCT.

Ecco le quotazioni:

Abeille 53.500; Aedes 8050; Alitalia 1450; Alivar 3050; Alleanza 55.000; Autos. To-Mi 5870; Bastogi 391; B.co Roma 84.990; Beni Imm. or. 905; Beni Imm. pr. 849; Binda 1150; Breda 3195; Brioschi 2150; Burgo pr. 7120; Caffaro 501; Carlo Erba or. 6970.

Cascami 4600; Cementir 4880; Ciga 13.095; Cir 14.050; Coge 2589; Comit 86.950; Comp. Milano or. 19.700; Comp. Milano pr. 18.700; Comp. Toro or. 52.100; Comp. Toro pr. 49.090; Cond. Acqua 218; Credit 11.440; Cucirini 2850; Dalmine 249; De Ferrari 3600; Eridania 14.999; Eternit 755; Falk or. 3700; Fiat or. 1715; Fiat pr. 1299.

Finmare 49,50; Finsider 43,50; Fisac 8450; Generalfin 890; Generali 147.200; Gilardini 4365; Gim 3380; Ifi pr. 3910; Ifil 5780; Ilssa Viola 1871; Imm. Roma 1840; Iniziativa 38.500; Interbanca 32.500; Invest 3470; Isvim 26.100; Italcable 8500; Italcementi 44.450.

Italgas 869; Italia Ass. 27.500; Italsider 155; La Centrale 7760; L'Ausiliare 10.515; Lepetit or. 42.490; Lepetit pr. 38.790; Linificio 1400; Magneti M. 710; Magona 4201; Marzotto 2890; Mediobanca 160.000; Metalli 3310; Mittel 1595; Mondadori pr. 5150; Montedison 189.

Nai 175.75; Nord Milano 1950; Olcese 45,25; Olivetti or. 3439; Olivetti pr. 2750; Pacchetti 130; Pertusola 1299; Perlier 7950; Pierrel 1033; Pirelli e C. 3250; Pirelli Spa 1880; Ras 126.600; Rinascente or. 328; Rinascente pr. 249,25; Risanamento 12.860; Rotondi 16.890.

Saffa 5400; Sai 30.000; Saronn 3960; Sifa 1040; Silos 4880; Sip 902; Sme 2965; Stampati 23.200; Standa 3095; Stet 939; Tecnomasio 231; Tosi Franco 36.800; Trafilerie 3110; Un. Manifat. 48.500; Viscosa or. 809; Viscosa pr. 826; Westinghouse 24.000.

Generali 147.200 147.800; Fiat or. 1715 1735; priv. 1299 1305; Montedison 189 187 188; Viscosa 809; Olivetti 3439 priv. 2750; Toro or. 52.100 53.000; Sai 30.000 31.500 31.000; Ifi priv. 3910 4000 3980; Burgo 5600.

Dollaro a 1217 lire

ROMA — Non accennano a fermarsi le oscillazioni del dollaro: il rialzo di un giorno viene ormai da alcune settimane regolarmente annullato dal ribasso del giorno successivo. Oggi, così, le prime contrattazioni sul mercato dei cambi indicavano il dollaro a 1216 - 1217 lire contro le 1227 lire di ieri.

Parallelamente al nuovo indebolimento del dollaro, sono tornate a salire le quotazioni dell'oro: le prime contrattazioni sui principali mercati europei indicavano infatti stamattina una quotazione vicina a 430 dollari l'oncia, nove dollari in più rispetto a ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-9	2-9
ALIMENTARI		
Alivar	3250	3100
Eridania	15600	15200
Florio	360	365
Imm. Agr. Vit.	16300	16300
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	20300	20200
C. Ass. Mi priv.	18300	18300
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	147200	148100
RAS	127000	130000
SAI	29600	30750
Toro Ass. ord.	52500	52100
Toro Ass. priv.	49800	49500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	89000	87500
Banco di Roma	86000	85200
Credito Italiano	11600	11490
Interbanca priv.	33000	32900
Mediobanca	160200	160300
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5650	5670
Burgo priv.	7050	7050
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	190	190
Eternit ord.	780	780
Eternit pref.	590	590
Unicem	20200	20000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	1010	975
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18500	18500
Montedison	192	190
Perennatti	2050	2000
Pierrel	1180	1150
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5450	5450
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1340	1350
Schiapparelli	1579	1590
COMMERCIO		
Rinascente ord.	340	335
Rinascente priv.	255	255
Silos Genova	5000	5000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1400
Autostr. To-Mi	5960	5870
Italcable	8800	8800
NAI	178	175
SIP	950	980
Torino Nord	35	35
ELETTROTEC.		
M. Marelli	700	720
E. Marelli	—	—

Titoli	1-9	2-9
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	400	390
Borgosesia ord.	7900	7900
Borgosesia risp.	5500	5740
Centrale	7930	7900
Finsider	40	40
GIM	4100	4060
IFI priv.	4000	3980
IFIL	6050	5950
Invest	3550	3530
Mittel	1600	1600
Fiscambi	3700	3600
Pirelli & C.	3300	3300
Pirelli S.p.A.	1920	1890
SAROM	3825	3825
SME	2990	2990
SMI	3600	3500
SIFA	1100	1090
STET	950	945
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	970	940
B.I.I. priv.	865	865
Condotte Acqua	235	229
Fer-Co	343	340
Gen. Imm. Sogene	1910	1905
I.P.I.	3150	3150
SIVIM	26000	26000
Risan. Napoli	12900	12900
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1180
FIAT ord.	1740	—
FIAT priv.	1318	—
Gilardini	4380	4380
Graziano	2010	2010
Olivetti ord.	3400	3450
Olivetti priv.	2780	2755
Westinghouse	25000	25000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	255
Ferrera	355	365
Italsider	220	205
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	8600	8500
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	820	820
Snia Visc. priv.	820	820
DIVERSI		
Acqua Potabili	2980	2980
CIGA	13600	13300
CIR	14300	14100
Pacchetti	139	130
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	206
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	610	610
M. Mont. 7% 73/88	70	96
M. Oliv. 12% 79/89	295	299
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	105
IRI Stet 7% 75/88	80	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-9	2-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 88	83	83
» » 5,50% 89	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 10	97 70
» » » 1/7/82	97 90	98 20
B.T.N. 6,50% 1982	91 50	92
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 30	97 10
» 12% 1982 II	95 40	95 60
» 12% 1983	86 50	86
» 12% 1984 I	84 40	84
» 12% 1984 II	84 50	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	71 50	71 50
» » '69 II	59	59
» 7% '73	52 50	53 25
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	91 50	90 50
» '77 Ind. II	122 80	121 70
» 12% '76 I	84 20	84 20
» 12% '78 II	82 60	82 60
I.R.I. 6% '84	91 80	91 80
I.R.I. 6% '85	84 30	84 30
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	58	58
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	47	48 30
» 7%	48	48
» 6% Auto '75	47	47
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	53	53
» Anas 6% 68	42	41 20
» » 7% 72 I	42 80	42 80
» Autostr. 7% II	43 50	43 50
FF.SS. 6% '66 I	71	71
» 6% '67	67	67
» 7% '73 II	56	56
A.F.S. 7% '70	56	56
» 10% '75 II	88	88
F.S.Agr. 6% Sp VIII	59	59
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	67 10	67 10
» » 7% I	57	57
Iri XXVI 6%	67	67
» XXIX 7%	64 80	64 90
» XXXIII 7%	64	64
» XXXVIII 7%	53 50	53 50
» XLII 6%	51 50	51 50
» II. 10%	88 50	88 50
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% comm.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 6%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	66	66
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	55	55
Fiat 5,50% '90	—	—
Olivetti 5,50% '82 X	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '94	88	88
Romienca 6,50 '82	—	—
Città Milano 10% '75	80 80	80 80
RIV 5,50%	58	58
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	299 50
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo II. 12%	170	170

Da Châtillon sul Garda per pescare

Annega con il figlio tentando di salvarlo

Châtillon. Gianfranco Giacomelli e il figlio Paolo di 10 anni

CHATILLON — Tenta di salvare il figlio, improvvisamente scivolato sulla sponda di cemento del canale, e annega con lui. Lunedì l'uomo, Gianfranco Giacomelli, 33 anni, via Tour de Grange 4, Châtillon, era andato con il figlio Paolo, 10 anni, a pescare nel «Canal Bianco» a Governolo, in provincia di Mantova. Era partito venerdì scorso dalla Valle d'Aosta, per trascorrere il fine settimana dai genitori a Ronco Ferraro, suo paese natale.

L'allarme è stato dato solo nella tarda serata di lunedì dagli anziani genitori del Giacomelli, preoccupati per il ritardo di figlio e nipote. Solo dopo molte ore i vigili del fuoco hanno potuto recuperare i due corpi. Secondo una ricostruzione dell'incidente, l'uomo — che non sapeva nuotare — sarebbe scomparso nelle acque del canale dopo un inutile tentativo per salvare il piccolo Paolo.

Accusati di associazione a delinquere, ricettazione e falso

Quindici industriali dell'Albese a giudizio per i finti vini doc

ALBA — Quindici industriali vinicoli sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Asti accusati di aver spacciato per vino Barolo, moscato d'Asti ed altri vini blasonati doc, vini ordinari da tavola. Altri trenta fascicoli sono in istruttoria presso i tribunali di Alba, di Asti e di Nizza Monferrato per falsificazione e commercio di bollini «Va.2».

Lo scandalo era scoppiato in seguito ad un esposto di viticoltori di Santo Stefano Belbo; ne erano derivate indagini da parte delle procure della Repubblica di Alba e di Asti in collaborazione con gli organi della repressione frodi di Torino e del Nas. Almeno 20 mila ettolitri di vino fasullo sono stati messi in commercio per Barolo, barbera, moscato e dolcetto doc dai 15 imputati che si sono visti notificare in questi giorni gravi e voluminosi capi di accusa.

E' stata scoperta una certa quantità di Va.2 (i famosi bollini che attestano la denominazione di origine controllata), ricettati o falsificati dagli industriali i quali a loro volta avrebbero così prodotto l'ingente quantitativo di vini fasulli. Insieme ai bollini è venuta alla luce nel corso delle indagini tutta una serie di falsi, compresi svariati sigilli contraffatti.

I rinviati a giudizio sono: Agostino Bertolino, 48 anni, residente a Nizza; Pierino Facello, 46 anni, di Montiglio; Giuseppe Strambio, 58 anni, di Castagnole Lanze; Francesco Capetta, 56 anni, di Santo Stefano Belbo; Secondo Martini, 58 anni, e Luigi Martini, di 55, di Cossano Belbo; Enrico Mussa, 51 anni, di frazione Sessant; Arcangelo Aliberti, 52 anni, di Canelli; Luciano Reineri, 54 anni, di Canelli; Romolo Dezzani, 49 anni, di Cocconato. Tutti dovranno rispondere di aver ricettato documenti Va.2 provenienti dalle varie contraffazioni.

Sono inoltre sotto accusa: Giuseppe Fassio, 46 anni, di Castell'Alfero (Callianetto); Francesco Scavino, 52 anni, di Canelli e Modesto Barbero, 62 anni, di Santo Stefano Belbo. Il terzetto è rinviato a giudizio per intromissione allo scopo di far acquistare i noti modelli Va.2 falsi dagli industriali. Sono infine rinviati a giudizio Michelangelo Cavallero, 38 anni, residente a Quaranti, ed Emiliana Gallo, 30 anni, da Rocchetta Palafea, all'epoca dei fatti dipendente della cantina sociale di Castelboglione. Si addebitano loro la contraffazione dei sigilli comunali di Mango d'Alba, Bubbio, Mombaruzzo e Cassinasco e l'apposizione su alcune schede di carico-scarico fittiziamente intestate e su 51 documenti di accompagnamento, con false firme di venti persone.

Il processo è destinato a suscitare molto scalpore e si prevede la costituzione parte civile di associazioni, produttori e dei consorzi di difesa dei vini doc. Ad Alba nei prossimi giorni il sostituto procuratore della Repubblica, Ferrero, notificherà ad una ventina di altri industriali e commercianti le accuse di sofisticazione e smercio di bollini falsi doc, in seguito all'istruttoria aperta con il caso dell'industriale Cavalletto di Canale d'Alba.

Carlo Grameglia

La riunione nella notte tra produttori e industriali

Non c'è accordo sul moscato (75 lire al chilo di differenza)

ASTI — Nulla di concluso per il prezzo delle uve moscato. Quando ieri sera a tarda ora si stava profilando un accordo tra produttori e industriali spumantieri, il confronto tra le parti si è fatto più aspro e così l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, ha dovuto sospendere la riunione. Produttori e spumantieri saranno riconvocati per la prossima settimana.

Gli industriali intendono pagare le uve come lo scorso anno (7450 lire il miriagrammo), prezzo maggiorato però del dieci per cento per l'aumento del costo di produzione. I produttori chiedono invece il venti per cento.

Il prezzo delle uve bianche, in base ad una normativa del 1979 approvata dopo alterne vicende e grossi contrasti tra viticoltori e industriali, deve essere stabilito da una speciale commissione interprofessionale formata da rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, produttori e spumantieri.

La vendemmia è alle porte. I primi grappoli saranno staccati, sempre per quanto riguarda le uve precoci che sono quelle per la produzione del moscato, a partire dal dieci settembre. Sono interessati a questa vendemmia 5830 produttori delle tre province incluse nel disciplinare d'origine del Moscato d'Asti: Cuneo, Alessandria e Asti. I pareri sul mercato del moscato, materia prima per l'Asti spumante, sono discordanti. Secondo gli industriali c'è crisi nelle vendite, secondo i viticoltori il prodotto «tira». Tra le parti è perciò preziosa la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura che ogni anno deve svolgere opera di mediazione per poter raggiungere un accordo soddisfacente sia per chi coltiva il vigneto sia per chi trasforma il prodotto.

(v. ma.)

Deceduto l'assessore Giorgio Tino

CUNEO — *(g. d. m.)* Unanime cordoglio in provincia per la morte di Giorgio Tino, 29 anni, l'assessore comunale di Mondovì e giornalista pubblicista stroncato da emorragia cerebrale ieri pomeriggio alle 16,30 all'ospedale di Cuneo dove era stato ricoverato appena 48 ore prima. I funerali si svolgono domani pomeriggio a Mondovì partendo dall'abitazione dello scomparso.

La salma viene trasferita alle 17 di oggi dall'ospedale di Cuneo a Mondovì dove si preparano per Giorgio Tino — che fu corrispondente anche di «Stampa Sera» fino al novembre '78 — solenni esequie mentre sono allo studio iniziative per ricordare la sua figura.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +22 - Ieri max +25 - min +15

SITUAZIONE: le condizioni di moderata instabilità tendono a accentuarsi per l'ingresso di una perturbazione proveniente da Ovest-Nord-Ovest. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli.

In Italia		
Bolzano	+18	+29
Verona	+17	+25
Milano	+17	+28
Firenze	+19	+31
Bologna	+18	+28
Roma	+20	+28
Napoli	+16	+27
Reggio C.	+21	+31
Palermo	+25	+27

all'estero					
Atene	+22	+33	Londra	+13	+21
Beirut	+22	+28	Madrid	+14	+29
Belgrado	+13	+24	Montreal	+17	+27
Berlino	+ 7	+18	Mosca	+10	+14
Bruxelles	+12	+21	New York	+21	+28
Il Cairo	+19	+32	Parigi	+15	+24
Ginevra	+10	+27	Stoccolma	+ 7	+13
Helsinki	+11	+16	Sydney	+ 9	+11
Lisbona	+15	+25	Tokyo	+24	+31
			Vienna	+12	+21

CON I LORO MARCHI PREGIATI VIAGGIANO DI PIU' ALL'ESTERO

Ai tedeschi il primato delle vacanze

ROMA — I tedeschi della Repubblica Federale sono i maggiori vacanzieri esterofili del mondo, perfino con abbondante distacco sugli altri: essi spendono il 2,5% del loro prodotto nazionale lordo, seguiti dai francesi, celeberrimi roulottari, con l'1%, quindi da americani, giapponesi ed italiani che spendono solo lo 0,5%. L'anno scorso i tedeschi occidentali hanno speso per viaggi e vacanze fuori del territorio nazionale una somma equivalente a 21 miliardi di dollari, mentre gli americani hanno speso 10 miliardi, gli inglesi 6,5 miliardi, i francesi 6 miliardi, i giapponesi quattro miliardi e mezzo.

Mentre stupisce constatare che l'italiano, il quale si riteneva già un pioniere quando sconfinava nella regione accanto, ha ora un'etichetta internazionale, i tedeschi sono sempre stati degli autentici giramondo (anche se nei secoli diciottesimo e diciannovesimo erano senz'altro secondi ai russi malati cronici di esterofilia).

Si discute quest'anno se i tedeschi, avidi di sole, che un tempo calavano compatti nella nostra Italia, in cerca di spiagge ridenti, hanno diradato le loro presenze. Merito o demerito dell'Italia? o degli italiani? Grecia e Spagna turisticamente arretrate e Jugoslavia neanche a parlarne non ci facevano concorrenza. E così l'albergatore italiano si era assuefatto ad avere una specie di diritto di opzione sulle vacanze dei nordici. Un despota a volte intelligente ma più spesso ottuso con l'aria di pensare «o mangi questa minestra o...».

Ora il sole di tutta l'Europa mediterranea è a disposizione di chi abbia i soldi, e spesso neanche tanti, per comperarselo. E i tedeschi che sono esseri liberi e padroni di recarsi in vacanza dove loro più aggrada, hanno cominciato a disertare il «paese dove il limone fiorisce e dove l'alloro superbo sta», come scriveva Goethe, innamorato dell'Italia.

Dunque i tedeschi con il loro marco, che da anni ha conquistato una posizione solidissima fra le monete europee, i tedeschi che hanno diritto a 28 giorni lavorativi di ferie (ossia circa sei settimane) e spesso a qualche «gratifica vacanze» extra, i tedeschi nomadi per tradizione hanno scoperto altri lidi. Un esempio? Chi percorre la strada che da Valencia porta ad Alicante, in Spagna, avrà la sorpresa di imbattersi, nei pressi del «Cabo de la Nao», in cartelli scritti solamente in tedesco che reclamizzano la vendita di deliziosi villini bianchissimi spersi fra il verde di una fitta ed estesa pineta. Con un mare tanto azzurro da ricordare quello di Capri.

Non ci sono, nella Germania Federale, restrizioni monetarie per chi voglia recarsi all'estero. La politica governativa è lungimirante e crede fermamente che la spesa turistica sia un proficuo scambio economico fra popoli e che, perché no?, potrebbe diventare bilaterale. Con un progredire continuo, nel 1978 l'Italia aveva occupato il primo posto fra le località di vacanza tedesche, nel '79 la sua posizione si era ulteriormente rafforzata, poi, nell'80 è incominciata la china discendente.

Eravamo abituati a vederli, un po' ammassati sulle spiagge dell'Adriatico centrale, infiltrati fin giù nel Gargano; sperduti in campeggi sconosciuti alla maggior parte degli stessi italiani, sulle rive del lago di Bolsena. Dovunque. Un turismo vario che poteva estendersi dall'utente di alberghi extra lusso, al campeggiatore povero, probabilmente un amante dell'ecologia e pieno di entusiasmo e di voglia di vivere le sue vacanze in un Paese dal clima dolcissimo e dalla gente simpatica.

E' spiacevole, anche economicamente, constatare che una parte di essi abbia trovato popoli altrettanto ospitali e Paesi che, turisticamente parlando, si sono fatti furbi, per cui probabilmente non torneranno più. E perché dovrebbero?

Con i prezzi degli alberghi, dei ristoranti e dei servizi balzati alle stelle... E poi dev'essere ancora più angosciante per uno straniero porsi certi problemi: l'aereo in quali scioperi incapperà? Il treno sarà soppresso per questioni sindacali? L'automobile potrà rifornirsi regolarmente del carburante? E poi il costo delle autostrade? E perché non ci sono più i buoni benzina? E che succede nell'albergo prenotato. Può capitare, a chi paga centomila lire al giorno, di doversi trascinare i bagagli, magari per un lungo tratto di giardino dal momento che quasi mai si permette al tassista di arrivare fin davanti all'ingresso. E poi, una volta nell'interno, trovare la sorpresa di un servizio disorganizzato se non del tutto assente.

Quest'anno, nel solo primo semestre, Hans ha speso già 17 miliardi di marchi in viaggi in Paesi stranieri. Quanti ne saranno entrati nelle casse italiane? E' presto per dirlo. Ma si parla di una diminuzione addirittura fino al 30%.

Però i tedeschi non vanno in vacanza solo all'estero. Anzi quest'anno pare che — rispondendo ad una raccomandazione governativa — molti abbiano preferito restare nel proprio Paese. Anche loro hanno un mare, magari un po' grigio, lassù al nord. Ma hanno bei monti e bei boschi. E tuttavia come resistere alla tentazione di sfruttare il potere d'acquisto del marco che permette vacanze vantaggiose ovunque e che per di più consente di comperare oggetti di lusso o di ottima fattura?

Si dice anche, per il futuro, che una certa limitazione verrà inevitabilmente, senza bisogno di editti, se l'attuale recessione dovesse prolungarsi. Già si avvertono i segni di una maggiore propensione a decidere le mete dei viaggi a seconda dei prezzi, a ponderare meglio le scelte, a ritardare fino a quando possibile (contrariamente alle abitudini) le prenotazioni. Di questa ritrovata ponderatezza pare che abbia fatto le spese, l'anno scorso, soprattutto la Spagna. Quest'anno — se le cifre confermeranno le prime impressioni — proprio l'Italia.

Lamberto Antonelli